



PROVINCIA DI PISA

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Relazione finanziaria della **Giunta Provinciale**

(articoli 151, comma 6, e 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Assunta dal **Presidente** della Provincia ai sensi dell'art. 1 commi 55
L. 07/04/2014 n. 56

“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province,
sulle Unioni e fusioni di Comuni”

INDICE

PREMESSE	pag.	3
Gestione della Competenza 2022	pag.	9
1) Entrate Ordinarie	pag.	9
2) Spese Ordinarie	pag.	14
3) Parte investimento	pag.	45
4) Servizi per conto di terzi	pag.	57
5) Variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2022	pag.	59
Gestione dei Residui	pag.	66
Avanzo di amministrazione 2021 – Applicazione al bilancio di previsione 2022	pag.	73
Avanzo di amministrazione al 31/12/2022	pag.	75
1) Analisi della formazione dell'avanzo di amministrazione	pag.	76
2) Componenti dell'avanzo di amministrazione ai sensi del D.L. 118/2011	pag.	85
3) Verifica degli equilibri di bilancio 2022 tra parte corrente e parte investimenti ai sensi del D.L. 118/2011	pag.	86
4) Copertura finanziaria per mantenimento equilibri di bilancio per gli anni successivi	pag.	88
5) Fondo crediti dubbia esigibilità	pag.	94
6) Fondo Pluriennale Vincolato	pag.	96
La contabilità economico patrimoniale	pag.	99
La Provincia e gli Organismi Gestionali esterni	pag.	107
Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario	pag.	118
La resa del conto del Tesoriere e degli altri agenti contabili	pag.	121
La normativa di cui al D. Lgs. 267/2000	pag.	122
Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada	pag.	126
Saldo di finanza pubblica (ex Patto di stabilità)	pag.	139

Introduzione

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene con il Rendiconto della Gestione, reso ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 18/08/2000 N. 267, modificato dal D. Lgs. 23/06/2011 N. 118, in vigore dal 01/01/2015, il quale comprende:

- il conto del bilancio, che dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione (c.1 art.228 del TUEL). Il contenuto e la struttura del Conto del bilancio sono obbligatori per consentire la comparazione tra gli stanziamenti di previsione ed i relativi risultati, l'attivazione dei controlli interni sulla gestione delle risorse dell'ente, la comparazione dei dati fra enti ed il consolidamento dei conti;
- il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all' allegato n.1 e n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio (c.1 art. 229 del TUEL). Ai fini della rappresentazione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri, esso evidenzia le macroclassi dei componenti positivi di gestione, componenti negativi di gestione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi e oneri straordinari. L' analisi dei principali risultati del Conto Economico, in particolare depurata dal risultato della gestione straordinaria, permette di valutare la condizione di equilibrio economico quale obiettivo essenziale per la funzionalità dell'ente;
- lo Stato Patrimoniale e i Conti Patrimoniale Speciali. Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile n.17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c.1 art. 230 del TUEL)

Riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale: la classificazione dell'Attivo è sulla base del criterio della destinazione mentre quella del Passivo è per natura.

Il Rendiconto della Gestione degli enti locali si estrinseca in un atto documentale complesso, a struttura composita, in linea con le varie funzioni cui è chiamato ad assolvere. L' insieme delle parti che, pur conservando la loro individualità, sono ricomprese nel documento, costituiscono lo strumento formale della rendicontazione.

Ai fini della predisposizione dello schema di rendiconto della gestione, le amministrazioni pubbliche adottano l'allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 lett. b, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale ed il conto economico.

Al rendiconto della gestione sono altresì allegati i documenti previsti dall'articolo 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai sensi del comma 6 art. 11 del D. Lgs. 118/2011 la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 1° Gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4 lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili sul proprio sito internet;

- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24/12/2003 n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Infine, al rendiconto sono allegati anche i seguenti documenti, ai sensi del comma 5 dell'art. 227 del 267/2000:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato (previsto dall'allegato n. 11 del D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, e s.m.i.) deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Piano degli indicatori

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali hanno adottato il piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 05/08/2022 sono stati aggiornati i parametri obiettivo individuati all'interno del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, a decorrere dall'esercizio 2023, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2022 ed al Bilancio di previsione 2023-2025.

In considerazione di quanto esposto, la Provincia ha provveduto all'elaborazione degli indici di deficitarietà strutturale, vigenti per i documenti contabili che vengono a scadenza di presentazione per l'anno 2022.

In continuità con gli anni precedenti , anche per l'anno 2022, è proseguita la compartecipazione delle provincie al contributo alla finanza pubblica, contributo versato allo stato, mediante decurtazione dello stesso da parte dell'Agenzia delle Entrate e dall'Aci-Pra sui principali tributi della Provincia, ossia l'imposta provinciale di trascrizione e l'imposta responsabilità civile auto.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati interessati dall'attribuzione dei contributi per l'emergenza sanitaria, a compensazione della riduzione del gettito delle principali entrate tributarie ed extra-tributarie, assegnazioni attribuite a tutto il comparto degli enti locali.

L'anno 2022 è stato invece caratterizzato dall'attribuzione di trasferimenti erariali a compensazione dell'incremento dei costi per l'energia.

Viene riportato il dettaglio dei contributi imposti alla Provincia di Pisa e delle riassegnazioni effettuate dallo Stato, per il riequilibrio, a seguito della iniquità dei contributi imposti a carico del comparto Provincie, non sostenibile dalle stesse.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa
Manovra da attuare per contributo allo Stato										
Art. 16 comma 7 D. L. 95/2012	2.248.328,79	2.339.653,61	2.868.109,61	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49
Totale D.L. 95/2012		2.339.653,61	2.868.109,61	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49
Art. 8 D.L. 66/2014 Riduzione beni e servizi		3.615.863,77	5.282.600,98	5.081.779,23	4.870.406,85	4.870.406,85	-	-	-	-
Art. 14 D.L. 66/2014 Riduzione spesa per incarichi		16.490,27	27.768,01	21.344,12	30.495,08	30.495,08	-	-	-	-
Art. 15 D.L. 66/2014 Riduzione spesa per autovetture		19.082,45	19.672,97	506,07	24.638,46	24.638,46	-	-	-	-
Art. 19 D. L. 66/2014 Riduzione spesa per costi della politica		920.805,27	529.111,00	528.407,71	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25
Totale D.L. 66/2014		4.572.241,76	5.859.152,96	5.632.037,13	5.504.272,64	5.504.272,64	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25
Art. 1 comma 418 L. 23.12.2014 N. 190 ed art. 1 comma 10 D.L. 78/2015			3.623.447,62	18.844.678,36	18.844.678,36	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54
Contributo alla Finanza Pubblica Rassegnato nell'anno 2022 per il triennio 2022 - 2024										136.419,64
Totale contributo L. 190/2014										28.433.203,18
Art. 1 comma 439 della L. 11.12.2016 n. 232 e DPCM del 10.03.2017						9.452.105,18	9.368.625,03	9.452.105,18	9.452.105,18	9.452.105,18
Art. 1 comma 754 L. 208/2015				5.727.514,39	5.143.074,15	5.143.074,15	5.097.650,99	5.143.074,15	3.506.641,46	3.506.641,46
Art. 20, comma 1 D.L. 24/04/2017 n. 50				-	4.207.969,76	4.207.969,76	1.853.691,26	1.870.208,78	1.870.208,78	1.870.208,78
Art. 1 comma 838 - L. 205/2017				-	-	1.262.647,54	-	-	1.636.432,69	1.636.432,69
Art. 1 comma 784 L. 178/2020 **										683.484,40
Contributo Netto Art. 1 comma 418 L. 23.12.2014 N. 190 ed art. 1 comma 10 D.L. 78/2015						8.230.986,91	11.976.816,26	11.831.395,43	11.831.395,43	11.284.330,67
Totale contributo allo stato	2.248.328,79	6.911.895,37	12.350.710,19	27.344.824,98	27.217.060,49	16.603.369,04	15.423.658,00	15.278.237,17	15.278.237,17	14.731.172,41
										14.599.456,95
Riattribuzioni trasferimenti erariali										
Art. 1 comma 889 Legge 30/12/2018 n. 145				-	-	-	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60
Art. 1 comma 754 L. 208/2015				5.727.514,39	5.143.074,15	-	-	-	-	-
Art. 1 comma 764 L. 208/2015				2.059.547,01	-	-	-	-	-	-
Totale riattribuzioni				7.787.061,40	5.143.074,15	-	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60
Atribuzioni trasferimenti erariali per emergenza sanitaria										
Contributo Disinfezione e sanificazione - Art. 114 D.L. 18/2020								27.808,14		
Contributo Lavoro Straordinario Polizia Provinciale - Art. 115 D.L. 18/2020								4.470,88		
2020 Fondo per esercizio funzioni fondamentali - Art. 106 D.L. 34/2020 (500 Milioni)								6.035.389,37	12.199.659,68	
2021 Fondo per esercizio funzioni fondamentali - Art. 106 D.L. 34/2020 (20 Milioni)									163.251,95	
Accanto Contributo per scuola - Art. 39 D.L. 104/2020 (100 Milioni)								676.979,43		
Saldo Contributo per scuola - Art. 39 D.L. 104/2020 (350 Milioni)								3.561.947,95	-	-
Totale riattribuzioni								10.274.316,75		-
								10.306.595,77	12.362.911,63	
Riattribuzioni trasferimenti erariali dopo D.L. 113/2016										
Disabili - art. 1, co. 947, L. 208/2015				339.157,24	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT 2014				175.313,00	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT 2015				174.650,00	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT annuale				131.715,00	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46
Soprannum. - art. 1 c. 764 - L. 208/15				84.044,94	-	-	-	-	-	-
Ex Anas - art. 7bis, DL 113/2016				1.394.170,00	-	-	-	-	-	-
Art. 1 comma 838 - L. 205/2017				-	-	-	-	-	-	-
Art. 20, comma 1 D.L. 24/04/2017 n. 50				-	4.207.969,76	-	-	-	-	-
Art. 20, comma 3 D.L. 24/04/2017 n. 50				-	1.796.116,10	-	-	-	-	-
Contributi art. 41 comma 1 D.L.50 del 17.05.2022 conv. L. 15.07.2022 N. 91 Per anni 2022, 2023 e 2024										204.824,75
Trasferimenti statali per maggiori spese per energia e gas										993.197,13
Totale riattribuzioni				2.299.050,18	6.135.801,32	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	
Totale contributo netto allo stato				17.258.713,40	15.938.185,02	16.471.653,58	11.629.881,94	1.210.144,36	- 878.450,52	11.069.111,81

Nell'esercizio 2022 sono continuati gli interventi di contenimento sui principali aggregati di spesa corrente quali la spesa di personale e la spesa per il rimborso dei prestiti: quest'ultima è influenzata dall'andamento dei tassi, che hanno livelli minimali, ma soprattutto dalle scelte estremamente prudentziali di ricorso limitato a nuovo debito degli ultimi anni, di utilizzo di entrate provenienti da alienazione del patrimonio immobiliare e di altre entrate straordinarie quale l'avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti, di rimborsi anticipati prestiti.

Rispetto all'anno precedente i mutui in ammortamento sono stati ridotti di € 10.133.611,63, portando la riduzione complessiva della quota capitale di debito residuo al 31/12/2022 ad € 14.362.855,62.

Il drastico calo delle entrate correnti dovuto al pesante taglio dei trasferimenti, trasformatisi ormai in versamenti al Bilancio dello Stato, ha prodotto, come prevedibile, una forte rigidità della spesa corrente e riduzioni della spesa di investimento.

L'anno 2022 è stato inoltre caratterizzato dall'incremento delle spese collegate all'incremento dei costi energetici. Per la Provincia, la spesa più importante che ha registrato un aumento consistente è stata quella delle utenze scolastiche. I contributi ricevuti dallo stato sono stati di importo modesto rispetto all'effettiva spesa sostenuta. La Provincia di Pisa ha dovuto ricorrere al finanziamento della spesa straordinaria mediante l'avanzo di amministrazione.

Consistente è stato l'ammontare dei pagamenti di spesa in conto capitale eseguiti sia in conto residui per € 5.886.970,69 che in conto competenza per € 6.628.813,12 per l'importo complessivo di € 12.515.783,81 ed importante è rilevare come a fine 2022 la Provincia di Pisa anche in considerazione dell'applicazione del D.Lgs. 118/2011 abbia azzerato quasi i residui passivi di parte investimento, i quali sono stati quasi tutti pagati nei primi mesi dell'anno 2023.

Le somme relative ad interventi le cui procedure di individuazione del soggetto esecutore dei lavori sono state principalmente effettuate a fine 2022, hanno determinato reiscrizioni da riportare all'anno 2023 per l'importo complessivo di € 29.691.215,39 solo per la parte in conto capitale finanziate dal fondo pluriennale vincolato.

Infatti i dati che emergono dal Decreto del Presidente n. 33 del 24/03/2023 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 – variazione di esigibilità dell'esercizio finanziario 2022" sono quindi di somme riportate nel Bilancio di Previsione 2023 per effetto di procedimenti in corso di espletamento per € 31.667.548,39, di cui € 1.976.333,00 riguardanti la parte corrente, € 29.691.215,39 riguardanti la parte in conto capitale.

Sono state determinate inoltre somme da riscrivere al 2023 di pari importo, ossia in entrata ed in spesa per € 11.305.363,72, di cui € 38.400,61 di parte corrente, € 11.266.963,11 per la parte investimenti. Tali variazioni che incrementano i dati di bilancio sono di competenza del Consiglio Provinciale.

La gestione del Bilancio 2022 è stata quindi caratterizzata dalla prosecuzione, in linea con gli anni precedenti, dal rigore nell'effettuazione delle spese di funzionamento, dalla riduzione delle spese rigide, quali spese per rimborso prestiti e spese per il personale, da misure straordinarie per l'equilibrio di bilancio, quale l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'utilizzo di altre risorse straordinarie in entrata.

L'impatto della riduzione delle principali voci di entrata della provincia a seguito dell'emergenza sanitaria è stato compensato dai trasferimenti erariali.

Grazie all'intervento dello stato nella attribuzione di tali trasferimenti compensativi non si sono avute difficoltà per il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

Gestione della competenza 2022

1) Entrate ordinarie

ENTRATE CORRENTI – TITOLI I, II, III

Le risultanze complessive della gestione di competenza della parte corrente risultano, per l'anno 2022 le seguenti:

Titolo	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
I	36.320.000	36.320.000	34.858.575	95,98	34.833.807	99,93
II	5.879.000	8.007.638	8.162.430	101,93	7.304.294	89,49
III	23.316.000	23.659.699	20.604.950	87,09	15.077.343	73,17
Totale	65.515.000	67.987.337	63.625.954	93,59	57.215.444	89,92

(cifre arrotondate all'euro)

Dall'analisi delle entrate della parte corrente si rileva una alta capacità dell'ente di programmazione e di realizzazione delle proprie entrate, nonostante la riduzione di gettito causata dall'emergenza sanitaria.

La percentuale minore si registra per le entrate del Titolo III, Entrate Extratributarie, principalmente per effetto delle sanzioni violazione codice della strada notificate ma non riscosse, confluite nel fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Le risultanze di dettaglio dei Titoli della parte corrente è costituita dai seguenti andamenti:

Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nelle tipologie del Titolo I, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti che evidenziano una elevata capacità di realizzazione. Per quanto riguarda la tipologia 104 costituita dalla compartecipazione di tributi, costituita principalmente dalla compartecipazione regionale ai conferimenti in discarica.

La regione, dall'anno 2016, ha abolito la compartecipazione con la L.R. 81/2015 in applicazione dell'art. 34 comma 2 della L. N. 221/2015.

Sono state realizzate altre compartecipazioni per importi di modesta entità costituiti dalla compartecipazione all'addizionale energia elettrica, abolita anch'essa ma relativa a conguagli degli anni precedenti:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
101	Imposte tasse e proventi assimilati	36.320.000	36.320.000	34.858.575	95,98	34.833.807	99,93
104	Compartecipazione tributi	0	0	0	-	0	-
Totale		36.320.000	36.320.000	34.858.575	95,98	34.833.807	99,93

(cifre arrotondate all'euro)

Tipologia	Descrizione	2022 (1)	2021 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
101	Imposte tasse e proventi assimilati	34.858.575	37.736.519	-2.877.944	-7,63
104	Compartecipazione di tributi	0	171	-171	-
Totale		34.858.575	37.736.690	-2.878.115	-7,63

(cifre arrotondate all'euro)

Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di Altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione

Nelle categorie del Titolo II, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
101	Trasf.ti correnti da Amministr.pubbl.	5.879.000	8.007.638	8.162.430	101,93	7.304.294	89,49
103	Trasf.ti correnti da imprese	0	0	0	-	0	-
Totale		5.879.000	8.007.638	8.162.430	101,93	7.304.294	89,49

(cifre arrotondate all'euro)

Tipologia	Descrizione	2022 (1)	2021 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
101	Trasf.ti correnti da Amministr.pubbl.	8.162.430	19.498.243	-11.335.813	-58,14
103	Trasf.ti correnti da imprese	0	0	0	-
Totale		8.162.430	19.498.243	-11.335.813	-58,14

(cifre arrotondate all'euro)

Trasferimenti statali

Il contributo Netto della Provincia di Pisa, iscritto nella parte spesa del bilancio della Provincia, pari ad € 14.731.172,41 rappresenta sulle entrate proprie tributarie per € 34.858.574,52, il 42,26% per l'anno 2022.

Inoltre, il comma 839 dell'art. 1 della Legge 27/12/2017 n. 205 ha modificato le modalità di contabilizzazione dei contributi a carico delle province, stabilendo che le stesse devono iscrivere il contributo netto, quindi mediante decurtazione dei trasferimenti erariali disposti a favore delle province, che vengono versati direttamente al bilancio dello stato per conto delle province, in deroga a tutti i principi contabili vigenti.

Per quanto riguarda i Trasferimenti correnti dalla regione, i Trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate, i Contributi e i trasferimenti correnti da organismi comunitari ed internazionali ed i Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico, le dinamiche di realizzazione sono legate alle attività di realizzazione degli specifici progetti, in quanto trattasi

principalmente di entrate finalizzate. In linea generale sono ridotte rispetto agli anni precedenti per effetto del passaggio delle funzioni alla regione operata con la L.R. 22/2015 e per effetto del completamento delle varie attività, ancora non esaurite del tutto.

Titolo III – Entrate extratributarie

Nelle categorie del Titolo III, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti da gestione beni	2.490.000	2.490.000	1.794.789	72,08	1.424.213	79,35
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.080.000	20.080.000	17.986.180	89,57	12.893.195	71,68
300	Interessi attivi	0	0	1.040	-	1.002	96,31
400	Altre entrate da redditi di capitale	0	343.699	366.650	106,68	366.650	100,00
500	Rimborsi ed altre entrate correnti	746.000	746.000	456.290	61,16	392.283	85,97
Totale		23.316.000	23.659.699	20.604.950	87,09	15.077.343	73,17

(cifre arrotondate all'euro)

Anche per il titolo terzo della parte corrente si rileva una elevata capacità di programmazione e di realizzazione delle relative componenti:

Tipologia	Descrizione	2022 (1)	2021 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti da gestione beni	1.794.789	1.096.237	698.552	63,72
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.986.180	15.097.604	2.888.576	19,13
300	Interessi attivi	1.040	1.916	-876	-45,72
400	Altre entrate da redditi di capitale	366.650	31.961	334.689	1047,17
500	Rimborsi ed altre entrate correnti	456.290	382.751	73.538	19,21
Totale		20.604.950	16.610.470	3.994.480	24,05

(cifre arrotondate all'euro)

Nella tipologia 400 “Altre entrate da redditi di capitale” risultano accertati i seguenti dividendi, relativi per ciascuna società all'esercizio 2018:

- € 485.254,35 relativi alla Toscana Aeroporti S.p.A.
- € 22.738,32 relativi a Toscana Energia S.p.A.

E relativi per ciascuna società all'esercizio 2019:

- € 639.695,00 relativi alla Toscana Aeroporti S.p.A.
- € 50.395,59 relativi a Toscana Energia S.p.A.

E relativi per ciascuna società all'esercizio 2020:

- € 51.010,47 relativi a Toscana Energia S.p.A.

E relativi per ciascuna società all'esercizio 2021:

- € 31.961,35 relativi a Toscana Energia S.p.A.

E relativi per ciascuna società all'esercizio 2022:

- € 343.698,99 relativi a Toscana Aeroporti S.p.A.
- € 22.951,16 relativi a Toscana Energia S.p.A.

Gestione della competenza 2022

2) Spese ordinarie

SPESE – TITOLI I e III

Titolo I – Spese correnti

Il titolo I della spesa corrente è suddiviso in missioni secondo le attività istituzionali dell'Ente e nell'ambito di ogni missione si rilevano i programmi. La realizzazione della spesa corrente per missioni e programmi risulta la seguente:

Missioni	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
Programma 1 - Organi istituzionali	307.600	343.600	278.582	81,08	204.600	73,44
Programma 2 - Segreteria generale	2.613.600	2.906.741	2.628.223	90,42	2.359.520	89,78
Programma 3 - Gestione econ. finanz. programm. Provved.	17.656.800	17.625.105	15.771.696	89,48	385.349	2,44
Programma 4 - Gestione entrate trib.e serv.fisc.	724.500	794.324	646.462	81,39	594.970	92,03
Programma 5 - Gestione beni deman.e patrim.	2.052.500	2.238.117	1.879.198	83,96	1.862.413	99,11
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	591.500	563.500	414.200	73,50	329.493	79,55
Programma 9 - Assistenza tecn. Ammin.enti locali	0	0	0 -		0 -	
Programma 10 - Risorse umane	2.457.500	3.732.888	2.570.786	68,87	2.110.368	82,09
Totale Missione 1	26.404.000	28.204.275	24.189.147	85,76	7.846.715	32,44
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2.702.800	2.731.410	1.553.772	56,89	1.357.852	87,39
Totale Missione 3	2.702.800	2.731.410	1.553.772	56,89	1.357.852	87,39
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio						
Programma 2 - Altri ordini di istruz.non universitaria	5.634.000	11.028.289	8.086.735	73,33	5.903.370	73,00
Totale Missione 4	5.634.000	11.028.289	8.086.735	73,33	5.903.370	73,00
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 2 - Attività culturali e interv.diversi nel settore culturale	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 5	0	0	0 -		0 -	

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
Programma 1 - Sport e tempo libero	0	0	0 -		0 -	
Programma 2 - Giovani	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 6	0	0	0	0	0	0
Missione 7 - Turismo						
Programma 1 - Sviluppo e valorizz.turismo	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 7	0	0	0 -		0 -	
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma 1 - Urbanistica e assetto territorio	63.500	115.500	82.810	71,70	82.012	99,04
Totale Missione 8	63.500	115.500	82.810	71,70	82.012	99,04
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 1 - Difesa del suolo	33.000	33.620	30.083	89,48	25.627	85,19
Programma 2 - Tutela, valorizz. recup.ambient.	106.500	121.398	98.815	81,40	91.578	92,68
Programma 5 - Aree protette, parchi nat.foreste	0	22.500	22.500	-	22.500	-
Totale Missione 9	139.500	177.518	151.399	85,29	139.705	92,28
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	361.500	569.385	256.785	45,10	239.192	93,15
Programma 5 - Viabilità infrastr. Stradali	8.714.200	9.565.609	8.183.679	85,55	5.255.897	64,22
Totale Missione 10	9.075.700	10.134.994	8.440.464	83,28	5.495.089	65,10
Missione 11 - Soccorso civile						
Programma 1 - Sistema di protez. Civile	227.500	270.500	145.200	53,68	135.726	93,47
Totale Missione 11	227.500	270.500	145.200	53,68	135.726	93,47
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio escl.sociale	5.000	89.150	36.116	40,51	3.444	9,54
Totale Missione 12	5.000	89.150	36.116	40,51	3.444	9,54
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività						
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 14	0	0	0 -		0 -	
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
Programma 1 - Servizi per il mercato lavoro	70.000	110.000	107.554	97,78	72.647	67,54
Programma 2 - Formazione professionale	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 15	70.000	110.000	107.554	97,78	72.647	67,54

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
Programma 1 - Svil.settore agricolo e sistema agroal.	0	0	0	0,00	0	-
Programma 2 - Caccia e pesca	0	0	0	0,00	0	0,00
Totale Missione 16	0	0	0	0,00	0	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali						
Programma 1 - Relaz.internaz.e cooperaz.sviluppo	0	0	0	0,00	0	0,00
Totale Missione 19	0	0	0	0,00	0	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti						
Programma 1 - Fondi di riserva	268.000	80.699	0	0,00	0	-
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	7.280.000	7.280.000	0	0,00	0	-
Programma 3 - Altri fondi	907.000	916.000	0	0,00	0	-
Totale Missione 20	8.455.000	8.276.699	0	0,00	0	-
Missione 50 - Debito pubblico						
Programma 1 - Quota interessi amm.to mutui BOP	900.000	900.000	774.930	86,10	774.930	100,00
Totale Missione 50	900.000	900.000	774.930	86,10	774.930	100,00
Totale	53.677.000	62.038.334	43.568.126	70,23	21.811.490	50,06
(cifre arrotondate all'euro)						

La realizzazione della spesa corrente per macro aggregati risulta la seguente:

Macroaggregato		Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
101	Redditi da lavoro dipendente	8.655.000	9.179.916	8.567.896	93,33	8.011.845	93,51
102	Imposte a carico dell'ente	1.075.000	1.634.398	1.150.254	70,38	1.106.650	96,21
103	Acquisti di beni e servizi	11.162.340	16.329.407	11.844.065	72,53	7.763.048	65,54
104	Trasferimenti correnti	22.486.000	22.816.921	20.506.001	89,87	3.478.614	16,96
107	Interessi passivi	900.000	900.000	774.930	86,10	774.930	100,00
108	Altre spese per redditi di capitale	5.000	5.000	2.132	42,64	2.132	100,00
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	123.000	132.000	68.324	51,76	30.048	43,98
110	Altre spese correnti	9.270.660	11.040.692	654.525	5,93	644.223	98,43
	Totale	53.677.000	62.038.334	43.568.126	70,23	21.811.490	50,06
(cifre arrotondate all'euro)							

Il grado di realizzazione, rappresentato dal rapporto tra impegni e previsione assestate ha registrato un indice pari al 70,23, evidenziando una alta capacità del grado di realizzazione.

Tipologia	Descrizione	2022 (1)	2021 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
101	Redditi da lavoro dipendente	8.567.896	8.080.978	486.918	6,03
102	Imposte a carico dell'ente	1.150.254	830.383	319.871	38,52
103	Acquisti di beni e servizi	11.844.065	10.678.540	1.165.526	10,91
104	Trasferimenti correnti	20.506.001	21.222.775	-716.774	-3,38
107	Interessi passivi	774.930	975.722	-200.793	-20,58
108	Altre spese per redditi di capitale	2.132	7.197	-5.065	-
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	68.324	26.833	41.491	154,62
110	Altre spese correnti	654.525	616.515	38.010	6,17
Totale		43.568.126	42.438.943	1.129.182	2,66

(cifre arrotondate all'euro)

E' opportuno ricordare che il comma 420 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2015, Legge n. 190/2014 disponeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, alle Province delle Regioni a statuto ordinario era stato fatto divieto:

- *lettera c)* di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità;
- *lettera d)* di acquisire personale attraverso l'istituto del comando. I comandi in essere cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;
- *lettera e)* di attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni. I rapporti in essere ai sensi del predetto articolo 110 cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;
- *lettera f)* di instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni;
- *lettera g)* di attribuire incarichi di studio e consulenza.

Il comma sopra riportato è stato abrogato dalla legge di Stabilità 2018, la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017.

Con la stessa Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018) per le Province, all'art. 1 è stato disposto:

- al comma 844 *“ferma restando la rideterminazione della dotazione organica nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le Città Metropolitane e le Province delle Regioni a statuto ordinario 3definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56”;*
- al comma 845 *“A decorrere dall'anno 2018, le Province delle Regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle*

entrate correnti relativi ai titoli I, II e III. Per le restanti Province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. E' consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'art. 1, commi da 422 a 428, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190....”

- al comma 846 *“il comma 9 dell’art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, **le lettere da c) a g) del comma 420 dell’art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190,** e il comma 5 dell’art. 22 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, sono abrogati.*
- Al comma 847 *“Le Province delle Regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009”. Nel corso dell’anno 2021 tale normativa è stata modificata estendendo il limite al 50% della spesa sostenuta a tempo determinato per l’anno 2009.*

L’anno 2019, dal punto di vista della consistenza numerica del personale, è stato l’anno della svolta, per la Provincia di Pisa e per tutto il comparto delle province. In applicazione della Legge di Bilancio 2018, dopo tutte le procedure messe in campo in applicazione del processo del riordino iniziato nell’anno 2016 delle funzioni regionali e comunali previste dalla L.R. 22/2015, sono state effettuate programmazioni di nuova sostituzione del personale.

E’ stata prevista la possibilità di assunzione, che nel corso dell’anno 2017 era solo per la Dirigenza, e nel corso dell’anno 2018-2019 è stata ampliata a tutto il personale del comparto, nel limite di alcuni parametri, fissati dalla legge di Bilancio per l’anno 2018.

Riepilogando, tutti gli atti programmatici approvati nel corso dell’anno 2019 dall’Ente sono:

- Decreto presidenziale n. 10 del 24/01/2019 è stata determinata la spesa di personale dell’anno 2018 che ha costituito la base per la spesa di personale 2019,
- Decreto presidenziale n. 16 dell’11/02/19 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2019 – 2021,
- Decreto presidenziale n. 74 del 12/06/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell’11/02/19
- Decreto presidenziale n. 87 del 12/07/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell’11/02/19 e modificato con altro Decreto n. 74 del 12/06/2019,
- Decreto presidenziale n. 103 del 19/09/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell’11/02/19, modificato con altri Decreti n. 74 del 12/06/2019 e n. 87 del 12/07/2019 ed è stata modificata la consistenza della Dotazione Organica dell’Ente,
- Decreto presidenziale n. 133 del 21/11/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell’11/02/19 e modificato con altri Decreti n. 74 del 12/06/2019, n. 87 del 12/07/2019 e n. 103 del 19/09/2019,
- Decreto presidenziale n. 148 del 21/11/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell’11/02/19 e modificato con altri Decreti n. 74 del 12/06/2019, n. 87 del 12/07/2019, n. 103 del 19/09/2019, e n. 133 del 21/11/2019 con il quale è stata modificata nuovamente la consistenza della Dotazione Organica dell’Ente;

Nel corso dell’anno 2019 sono stati collocati in pensione (soprattutto in applicazione della nuova disposizione prevista dal D.L. n. 4 del 28/01/2019 convertito in Legge n. 26 del 28/03/2019, comunemente denominata “quota 100”), cessati per qualsiasi altro motivo o trasferiti ad altri Enti, **n. 18** unità di personale non dirigenziale:

- **n° 2** Funzionari Tecnico **Cat. D,**
- **n° 1** Funzionario amministrativo **Cat. D,**
- **n° 4** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C,**

- **n° 2** Tecnici Operativo **Cat. C**,
- **n° 3** Agenti **Cat. C**,
- **n° 2** Addetti servizi amministrativi **Cat. B**,
- **n° 4** Addetto specializzazione tecnica **Cat. B**.

Nel corso dell'anno 2019 soprattutto nella parte conclusiva dell'anno, in applicazione del fabbisogno triennale di personale approvato e più volte modificato nel corso dell'anno 2019, sono stati espletati i concorsi per:

- Funzionario amministrativo **Cat. D**,
- Tecnico servizi amministrativi **Cat. C**,
- Tecnico operativo **Cat. C**,
- Professional con specializzazione strutturista/trasportista **Cat. D**,
- Professional con specializzazione impiantista **cat. D**,
- Agente **Cat. C**,
- Addetto con specializzazione tecnica **Cat. B3**

A seguito dei concorsi sono stati assunti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- **n° 4** Funzionari amministrativi,
 - **n° 9** Tecnici servizi amministrativi,
 - **n° 5** Tecnici operativi,
 - **n° 2** Professional con specializzazione strutturista/trasportista,
 - **n° 2** Professional impiantista,
 - **n° 5** Agenti,
 - **n° 10** Addetti con specializzazione tecnica,
- oltre a **n° 4** assunzioni a tempo determinato.

Viene riportato il riepilogo di tutti gli atti programmatici approvati nel corso dell'anno 2020:

- Decreto presidenziale n. 18 del 27/02/2020 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale soprannumerario ed eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale n. 75 del 23/07/2020 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale n. 93 del 12/10/2020 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale n. 98 del 03/11/2020 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2020 – 2022;

Anno 2020

Nel corso dell'anno sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti (soprattutto in applicazione della nuova disposizione prevista dal D.L. n. 4 del 28/01/2019 convertito in Legge n. 26 del 28/03/2019, comunemente denominata “quota 100”), trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta, per decessi, **n° 18** unità di personale non dirigenziale:

- **n° 4** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 9** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,
- **n° 2** Agenti **Cat. C**,
- **n° 3** Addetti servizi amministrativi **Cat. B**,

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti, sono state effettuate le seguenti assunzioni di **n. 17** dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- **n° 6** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 5** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,
- **n° 2** Agenti **Cat. C**,

- **n° 2 Professional – Ingegnere - Cat. D,**
- **n° 2** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**, da progressione verticale;

Viene riportato il riepilogo di tutti gli atti programmatici approvati nel corso del 2021:

- Decreto presidenziale n. 120 del 15/12/2020 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale soprannumerario ed eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale n. 28 del 30/03/2021 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2021 – 2023;
- Decreto presidenziale n. 69 del 13/07/2021 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2021 – 2023;
- Decreto presidenziale n. 99 del 23/11/2021 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2021 – 2023;

Anno 2021

Nel corso dell'anno sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti (soprattutto in applicazione della nuova disposizione prevista dal D.L. n. 4 del 28/01/2019 convertito in Legge n. 26 del 28/03/2019, comunemente denominata "quota 100"), trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta e per dimissioni **n° 19** unità di personale non dirigenziale:

- **n° 2** Funzionari amministrativo **Cat. D,**
- **n° 3 Professional – Ingegnere - Cat. D,**
- **n° 5** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C,**
- **n° 2** Tecnici Operativi **Cat. C,**
- **n° 5** Addetti servizi amministrativi **Cat. B,**
- **n° 2** Addetti con specializzazione Tecnica **Cat. B,**

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti ed ad alcuni concorsi effettuati nel 2021, sono state effettuate le seguenti assunzioni di n. 17 dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- **n° 5** Funzionari amministrativo **Cat. D,**
- **n° 3 Professional – Ingegnere - Cat. D**
- **n° 4** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C,**
- **n° 2** Tecnici Operativi **Cat. C,**
- **n° 3** Addetti con specializzazione Tecnica **Cat. B,**

Sono riportati i seguenti atti, riferimento per il controllo delle spese del personale:

- Decreto presidenziale n. 31 del 31/03/2020 è stata determinata la spesa di personale dell'anno 2019 che ha costituito la base per la spesa di personale per l'anno 2020;
- Decreto presidenziale n. 32 del 26/04/2021 è stata determinata la spesa di personale dell'anno 2020 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2021;
- Decreto presidenziale n. 24 del 08/03/2022 è stata determinata la spesa di personale dell'anno 2021 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2022;

Di seguito viene evidenziato il prospetto che riepiloga la dotazione organica dell'Ente con i posti coperti alla data del 31/12/2021 a seguito delle assunzioni e cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2021 e della nuova consistenza della dotazione organica dell'Ente, modificata con gli atti di programmazione del personale adottati nel corso dell'anno 2021, dotazione organica raffrontata con quella degli anni dal 31/12/2016 al 31/12/2021:

Categorie	N° posti 31/12/16	Coperti 31/12/16	Categorie	N° posti 31/12/17	Coperti 31/12/17	Categorie	N° posti 31/12/18	Coperti 31/12/18	Categorie	N° posti 31/12/19	Coperti 31/12/19	Categorie	N° posti 31/12/20	Coperti 31/12/20	Categorie	N° posti 31/12/21	Coperti 31/12/21
Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0
Cat. B1	47	52	Cat. B1	46	51	Cat. B1	46	44	Cat. B1	41	41	Cat. B1	40	40	Cat. B1	38	36
Cat. B3	41	50	Cat. B3	43	50	Cat. B3	43	39	Cat. B3	45	45	Cat. B3	45	41	Cat. B3	46	40
Cat. C	84	97	Cat. C	85	94	Cat. C	85	79	Cat. C	91	90	Cat. C	92	85	Cat. C	85	81
Cat. D1	31	29	Cat. D1	30	27	Cat. D1	30	24	Cat. D1	33	29	Cat. D1	36	35	Cat. D1	45	38
Cat. D3	8	8	Cat. D3	8	8	Cat. D3	8	7	Cat. D3	6	6	Cat. D3	5	5	Cat. D3	5	5
Dirigenti	3	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	4	4
Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1
TOTALI	215	241	TOTALI	218	235	TOTALI	218	198	TOTALI	222	216	TOTALI	224	211	TOTALI	224	205

Per quanto riguarda la spesa per il personale a tempo determinato, il comma 847 della legge di Bilancio 2018 n. 205 del 27/12/17 dispone: *“Le Province delle Regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009. Tale percentuale è stata innalzata al 50% dal comma 1 ter dell’art. 17 del D. L. 162/2019 convertito dalla Legge N. 8 del 28.02.2020*

La spesa dell’anno 2009 a questo titolo è stata pari ad €. **767.591,11**, per cui il **50% risulta Euro 383.795,56**, che costituisce il limite della Provincia di Pisa per assunzioni a tempo determinato per l’anno 2020; nell’anno 2020, la spesa del personale per assunzioni a tempo determinato è stata, come riportato nel Decreto del presidente n. 24 dell’08/03/2022 pari ad €. **23.145,96**, rientrando nei limiti di spesa.

Prendendo atto di tutte queste azioni tendenti ad una riduzione strutturale della spesa, il prospetto sottostante evidenzia una riduzione della spesa del personale del 2021 rispetto al 2020.

Questo perché dall’anno 2019 la Provincia ha iniziato alla effettuazione di assunzioni, dopo anni di progressiva riduzione. Quindi viene registrato l’aumento, della spesa dal 2020, perché la maggior parte dei dipendenti sono stati sostituiti nel corso dell’anno e quindi la spesa era parziale.

La stessa diventa completa nel 2020, anche se nell’anno successivo, i dipendenti cessati dal servizio non sono stati assunti per mancanza di graduatorie vigenti. Nell’anno 2021, nonostante il perdura dell’emergenza epidemiologica, si sono svolte le procedure selettive per varie professionalità.

Si ricorda infine che le norme dettate dalla Legge di Stabilità 2015, al comma 421 dell’art.1, il limite di spesa per le Province è stato definito come entità massima, il 50% della spesa del personale in servizio all’8/04/2014, che per questo Ente è stato identificato con il decreto presidenziale n. 50 del 28/04/2015 pari ad €. 10.157.000,00.

Anno 2022

A decorrere dall’anno 2022 la normativa in tema di vincoli assunzionali risulta definita dalle seguenti disposizioni:

 **art. 1, della Legge del 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) nella versione introdotta dal D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 che introduce il comma 557-quater e nello specifico:**

- co. 557 “Ai fini del concorso delle autonomie locali regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) ABROGATO DAL D.L. 24 GIUGNO 2016, N. 113, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 7 AGOSTO 2016, N. 160;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle procedure burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizione dettate per le amministrazioni statali.

- co. 557-bis “Ai fini dell’applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente”;
- co. 557-quater “Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;

 D.L. n. 162 del 30/12/2019 di modifica dell’art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che introduce dopo il comma 1:

- il co. 1bis “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell’anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/02/2022 è stato pubblicato il DPCM 11/02/2022 di cui all’art. 33, co. 1-bis, del D.L. 30/04/2019, n. 34, introdotto dall’art. 17 del D.L. n. 162 del 30/12/2019, pertanto a decorrere dal 01/01/2022 si applica la disciplina in esso contenuta, in base alla quale:

- la Provincia di Pisa si colloca nella fascia demografica 350.000-449.999 abitanti di cui alla lett. c, dell’art. 3 (fonte: Eurostat – 2019);
- a norma dell’art. 4 il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari a 19,1%;
- a norma dell’art. 5, co. 1, in fase di prima applicazione e fino al 31/12/2024, le Province che rispettano il valore soglia previsto in relazione alla fascia demografica di appartenenza, possono

incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2025.

Nel 2022 la programmazione del Fabbisogno di personale è stata approvata con i seguenti provvedimenti:

- Decreto presidenziale n. 105 del 25/11/2021 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale soprannumerario ed eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 26 del 10/03/2022 Modifica n. 1 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 55 del 22/04/2022 Modifica n. 2 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 71 del 15/06/2022 Modifica n. 3 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 90 del 12/09/2022 Modifica n. 4 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 110 del 10/11/2022 Modifica n. 5 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;

Nel corso dell'anno sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti, trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta e per dimissioni **n. 20** unità di personale non dirigenziale Il 31/12/2022 è cessato dal servizio per collocamento a riposo con diritto a pensione anticipata (Quota 102) una unità di personale di qualifica dirigenziale:

- **n° 2** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 1** Professional – Ingegnere - **Cat. D**,
- **n° 6** Istruttori amministrativi contabili **Cat. C**,
- **n° 1** Istruttore Tecnico **Cat. C**,
- **n° 3** Agenti di vigilanza **Cat. C**,
- **n° 5** Addetti amministrativi **Cat. B**,
- **n° 2** Addetti tecnici **Cat. B**,

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti ed ai concorsi tenuti nel 2022, sono state effettuate le seguenti assunzioni di **n. 25** dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- **n° 3** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 4** Professional – Ingegnere - **Cat. D**
- **n° 10** Istruttori amministrativi contabili **Cat. C**,
- **n° 3** Agenti di vigilanza **Cat. C**, di cui 2 tramite mobilità per interscambio
- **n° 1** istruttore Tecnico **Cat. C**,
- **n° 1** Addetti amministrativo, centralinista. Assunzione tramite Centro Impiego per copertura quota obbligatoria L.68/1999
- **n° 3** Addetti tecnici **Cat. B**,

Sono riportati i seguenti atti, riferimento per il controllo delle spese del personale:

- Decreto presidenziale n. 31 del 31/03/2020 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2019 che ha costituito la base per la spesa di personale per l'anno 2020;
- Decreto presidenziale n. 32 del 26/04/2021 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2020 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2021;
- Decreto presidenziale n. 24 del 08/03/2022 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2021 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2022;

- Decreto presidenziali n. 27 del 15/03/2023 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2022 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2023.

Di seguito viene evidenziato il prospetto che riepiloga la dotazione organica dell'Ente con i posti coperti alla data del 31/12/2022 a seguito delle assunzioni e cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2022 e raffrontata con quella degli anni precedenti:

Categorie	N° posti 31/12/16	Coperti 31/12/16	Categorie	N° posti 31/12/17	Coperti 31/12/17	Categorie	N° posti 31/12/18	Coperti 31/12/18	Categorie	N° posti 31/12/19	Coperti 31/12/19	Categorie	N° posti 31/12/20	Coperti 31/12/20	Categorie	N° posti 31/12/21	Coperti 31/12/21	Categorie	N° posti 31/12/22	Coperti 31/12/22
Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0
Cat. B1	47	52	Cat. B1	46	51	Cat. B1	46	44	Cat. B1	41	41	Cat. B1	40	40	Cat. B1	38	36	Cat. B1	38	34
Cat. B3	41	50	Cat. B3	43	50	Cat. B3	43	39	Cat. B3	45	45	Cat. B3	45	41	Cat. B3	46	40	Cat. B3	46	39
Cat. C	84	97	Cat. C	85	94	Cat. C	85	79	Cat. C	91	90	Cat. C	92	85	Cat. C	85	81	Cat. C	85	86
Cat. D1	31	29	Cat. D1	30	27	Cat. D1	30	24	Cat. D1	33	29	Cat. D1	36	35	Cat. D1	45	38	Cat. D1	45	45
Cat. D3	8	8	Cat. D3	8	8	Cat. D3	8	7	Cat. D3	6	6	Cat. D3	5	5	Cat. D3	5	5	Cat. D3	5	5
Dirigenti	3	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	4	4	Dirigenti	4	4
Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1
TOTALI	215	241	TOTALI	218	235	TOTALI	218	198	TOTALI	222	216	TOTALI	224	211	TOTALI	224	205	TOTALI	224	214

Per quanto riguarda la spesa per le assunzioni flessibili, già il comma 1ter dell'art. 33 del D.L.34/2019 disponeva l'abrogazione dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, autorizzando una spesa per il personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Successivamente il comma 562 dell'art. 1 della Legge 30/12/2021, n. 234 (cd. Legge di bilancio) ha disposto l'abrogazione del co. 847 della L. 205/2017 ed il secondo periodo dell'art. 33 co. 1ter dell'art. 17 del D.L. 34/2019, per cui il tetto previsto per la assunzioni flessibili da parte delle Province, deve intendersi fissato al 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

La spesa dell'anno 2009 a questo titolo è stata pari ad €. **767.591,11**, nell'anno 2022, la spesa del personale per assunzioni a tempo determinato è stata, come riportato nel Decreto del presidente n. 27 del 15/03/2023 pari ad €. **63.973,26**, rientrando nei limiti di spesa.

Si ricorda infine che le norme dettate dalla Legge di Stabilità 2015, al comma 421 dell'art.1, il limite di spesa per le Province è stato definito come entità massima, il 50% della spesa del personale in servizio all'8/04/2014, che per questo Ente è stato identificato con il decreto presidenziale n. 50 del 28/04/2015 pari ad €. **10.157.000,00**.

In termini reali per l'anno 2022 la spesa complessiva di personale (al lordo delle somme deducibili) è quantificata in €. **9.129.402,53** al di sotto della spesa di personale prevista dal comma 421 della legge di Stabilità 2015 ed identificata dal suddetto Decreto presidenziale.

Il prospetto seguente evidenzia che, anche nell'anno 2022, l'Ente si è attestato ampiamente sotto il limite previsto dalla Legge n. 190/2014, anche considerando la spesa senza le esclusioni:

Raffronto spesa di personale anni 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022

Voci di Spesa	Stanz. Impeg. anno 2011	Stanz. Impeg. anno 2012	Stanz. Impeg. anno 2013	Stanz. Impeg. anno 2014	Stanz. Impeg. anno 2015	Stanz. Impeg. anno 2016	Stanz. Impeg. anno 2017	Stanz. Impeg. anno 2018	Stanz. Impeg. anno 2019	Stanz. Impeg. anno 2020	Stanz. Impeg. anno 2021	Stanz. Impeg. anno 2022
Intervento/Macroaggregato 1 - Personale reiscrizioni anno precedente	20.644.057,07	19.805.020,33	18.976.764,10	18.496.808,70	15.903.239,69	8.811.408,98	7.975.882,35	7.716.833,57	7.063.217,10	7.691.481,01	7.449.799,96	7.834.361,04
Intervento/Macroaggregato 2 - IRAP reiscrizioni anno precedente	1.293.206,85	1.276.473,38	1.206.000,00	1.161.828,80	938.802,32	860.258,35	695.908,56	638.378,23	628.033,52	555.613,79	626.753,56	670.619,67
Intervento/Macroaggregato 2 - IRAP reiscrizioni anno precedente					1.007.652,69	606.833,83	488.167,66	465.355,29	436.885,71	456.482,39	417.800,35	497.893,86
Collaborazioni Coordinate e Continuate	70.060,74	53.200,00	50.650,00	42.500,00	78.802,32	0,00	50.000,00	43.225,14	41.082,86	37.554,57	38.000,00	40.749,99
Intervento/Macroaggregato 1 - Buoni Pasto	200.000,00	180.000,00	150.000,00	163.776,68	169.924,14	111.853,46	99.889,92	49.944,96	63.539,59	54.575,54	58.448,00	62.914,85
Macroaggregato 9 - Spese per comandi-convenzioni												22.863,12
Totale spesa	22.207.324,66	21.314.693,71	20.383.414,10	19.864.914,18	18.098.421,16	10.390.354,62	9.309.848,49	8.913.737,19	8.232.758,78	8.795.707,30	8.590.801,87	9.129.402,53
Somme per Categorie protette	-727.141,52	-686.430,03	-652.219,19	-652.219,19	-629.933,08	-462.548,54	-464.599,36	-404.888,13	-349.535,10	-319.447,45	-319.165,14	-292.852,52
Totale spesa	21.480.183,14	20.628.263,68	19.731.194,91	19.212.694,99	17.468.488,08	9.927.806,08	8.845.249,13	8.508.849,06	7.883.223,68	8.476.259,85	8.271.636,73	8.836.550,01
Esclusione Spese												
Spese per rinnovo CCNL 2019-2021												-296.415,49
Spese per rinnovo CCNL 2016-2018												-195.395,93
Spese per rinnovo CCNL dipendenti 04-05, 06-07, 08	-2.355.154,36	-2.268.830,91	-2.197.806,29	-2.164.481,23	-2.114.601,88	-1.209.994,16	-1.117.391,35	-270.503,48	-247.321,14	-224.230,97	-205.569,13	-608.994,16
Spese per rinnovo CCNL 2016-2018 DIRIGENTI								-864.519,72	-776.744,24	-776.744,24	-679.171,77	-38.732,06
Spese per rinnovo CCNL dirigenti già firmato	-284.000,06	-270.870,32	-265.219,19	-265.219,19	-209.399,58	-126.400,83	-126.400,83	-114.377,93	-63.319,53	-63.319,53	-63.319,53	-63.319,53
Rimborso per spese di personale	-164.289,70	-155.924,91	-178.394,61	-157.908,11	-207.561,16	-272.165,96	-148.217,53	-26.426,64	-26.725,33	-54.628,56	-85.688,80	-183.611,97
Spesa complessiva	18.676.739,02	17.932.637,54	17.089.774,82	16.625.086,46	14.936.925,46	8.319.245,13	7.453.239,42	7.098.195,49	6.681.337,96	7.309.540,28	7.199.155,44	7.443.794,56
Spesa massima prevista dal co. 421 dell'art.1 Legge n°190/14												
	10.157.000,00	10.157.000,00	10.157.000,00	10.157.000,00	10.157.000,00	10.157.000,00	10.157.000,00	10.157.000,00	10.157.000,00	10.157.000,00	10.157.000,00	10.157.000,00

RIDUZIONI DI SPESE disposte dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122

La Provincia di Pisa nel disporre anche per l'anno 2022 il rispetto per le spese soggette a contenimento secondo quanto previsto dal Decreto Legge n° 78/2010, con il Decreto Presidenziale n° 15 del 26.02.2021 relativo al Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2021-2023, ha preso atto delle disposizioni di contenimento della spesa per le Province approvate con la Legge n° 190 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità 2015), facendole proprie ed applicando i divieti imposti dalla Legge nel corso dell'anno 2022. In particolare:

- di ricorrere a mutui per spese non rientranti nelle funzioni concernenti la gestione dell'edilizia scolastica, la costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- di attribuire incarichi di studio e consulenza.

Nell'atto sopra richiamato sono stati individuati per l'anno 2022 gli indirizzi operativi e i criteri per la gestione delle varie tipologie di spesa che sono così sintetizzati:

1- Le tipologie di spesa

TIPOLOGIA DI SPESA		NORMA	LIMITI E CONDIZIONI	Normative specifiche
Relazioni pubbliche				
Convegni	Art. 1, comma 420, lett. b), della L. 190/2014	A decorrere dal 1° gennaio 2015, alle Province delle Regioni a Statuto ordinario è fatto <u>divieto</u> : [...] b) di <u>effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza</u> ;		
Pubblicità				
Mostre				
Rappresentanza				
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	Art. 6, c. 14, del D.L. 78/2010	6.14. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche [...] <u>non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009</u> per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autoveicoli utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.	Dal 2011, limite 80% della spesa del 2009	
Locazioni e manutenzioni di immobili	Art. 8, c. 2, del D.L. 78/2010	8.2. [...] gli enti locali, nonché gli enti da questi vigilati, le aziende sanitarie ed ospedaliere, nonché gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, sono tenuti ad adeguarsi ai principi definiti dal comma 15, stabilendo misure analoghe per il <u>contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili</u> .	8.15. Le operazioni di acquisto e vendita di immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.	Art. 24 del D.L. 66/2014 → <u>Dal 2020 ha cessato di applicarsi ex art. 57, c. 2, lett. g) del D.L. 124/2019, convertito dalla L. 157/2019</u>
Spese per informatica	Art. 1, c. 515, della L. 208/2015	1.515. La procedura di cui ai commi 512 e 514 ha un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale di cui al comma 513	Al termine del triennio 2016-2018, limite del 50% della spesa annuale media per la gestione del settore informatico, relativa al triennio 2013-2015	Secondo il parere reso dalla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con Deliberazione n. 368/2017/PAR, il risparmio di spesa per l'informatica deve essere conseguito a regime dal 2019
Contratti di collaborazione	Art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs. 165/2001	7.5-bis. E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.		
Consulenze informatiche	Art. 1, c. 146, della L. 228/2012	1.146. Le amministrazioni pubbliche [...] <u>possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali adeguatamente motivati</u> , in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.		

2- I Limiti di spesa della Provincia di Pisa per l'anno 2022:

Dirigente Responsabile del controllo della spesa	Tipologia spesa	Spesa da Rendiconto 2009	Riduzione per trasferimenti R.T.	Importo su cui applicare il limite	Riduzione disposta	Limite spesa
Programmazione e Risorse	Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 455.511,62	€ 0,00	€ 455.511,62	100,00%	€ 0,00
Affari Generali, Pari Opportunità e Sistemi Informativi	Autovetture	€ 124.934,42	€ 49.426,99	€ 75.507,43	20,00%	€ 60.405,94
Dirigente Responsabile del controllo della spesa	Tipologia spesa	Spesa media 2013-2015	Riduzione per trasferimenti R.T.	Importo su cui applicare il limite	Riduzione disposta	Limite spesa
Affari Generali, Pari Opportunità e Sistemi Informativi	Informatica	€ 645.643,71	€ 0,00	€ 645.643,71	50,00%	€ 322.821,86
Totale		€ 1.226.089,75	€ 49.426,99	€ 1.176.662,76		€ 383.227,80

Nonostante le varie modifiche normative susseguitesi nel corso degli anni che hanno variato ed abrogato alcuni limiti di spesa per gli enti locali, la Provincia di Pisa continua ad operare in un ottica di contenimento della spesa.

Osservando le varie deliberazioni della Corte dei Conti si desume l'incertezza sull'applicazione delle norme che hanno apportato modifiche ai suddetti limiti e spesso l'ambito di estensione dei divieti va desunto dalle pronunce della giurisprudenza a causa dell'assenza di una precisa definizione legislativa.

Per le motivazioni espresse, sebbene l'articolo 57, comma 2, lett. b), del D.L. 124/2019 abbia eliminato tutta una serie di vincoli di spesa, vengono sintetizzate di seguito le varie tipologie di spesa per le quali la Provincia di Pisa ha disposto l'osservanza dei limiti anche per il 2022.

SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E DI RAPPRESENTANZA di cui al comma 420, art. 1 Legge n° 190/2014

DI RAPPRESENTANZA

Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente, e da doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, di cerimonie e ricorrenze in cui la Provincia risulti coinvolta.

La Provincia aveva predisposto un disciplinare con lo scopo di regolare i casi nei quali sia consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione di spese di rappresentanza, di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e, infine, di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa a questa materia. A seguito del comma 12, art. 16, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, era stato introdotto l'obbligo di elencare, per ciascun anno, le spese di rappresentanza in un apposito prospetto allegato al rendiconto di gestione. Il prospetto, approvato con Decreto Ministero Interno e Ministero dell'Economia e Finanze del 23/01/2012, doveva essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ed essere pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet della Provincia. L'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 ha imposto il divieto a spese di questa tipologia a cui questo Ente si è attenuto.

RELAZIONI PUBBLICHE

Le relazioni pubbliche si considerano assimilate alle spese di rappresentanza, alla cui definizione si rinvia, confermando anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

CONVEGNI

Rientrano in questa voce le spese sostenute per riunioni di studio e dibattito organizzate direttamente o indirettamente dall'Ente, confermando anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

MOSTRE

Si considerano mostre le esposizioni pubbliche con scopo celebrativo e/o didattico, di opere d'arte, oggetti, prodotti locali, macchine, animali. Sono assimilabili alle mostre, le rassegne e le fiere. Si conferma anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

PUBBLICITA'

Con questa voce si intendono le operazioni di mera promozione dell'immagine dell'Ente non finalizzate a fornire indicazioni alla collettività utili alla fruizione dei servizi erogati. La norma presa in esame non concerne la comunicazione istituzionale in quanto regolata da disciplina speciale (artt. 1, 2-comma 1, e 9, della L. n. 150/2000).

Si ritengono non assoggettate ai limiti di cui all'art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, quelle spese legate ad attività connesse a competenze proprie dell'Ente, ovvero a specifici programmi diretti al perseguimento di particolari e predeterminate finalità e sviluppati nel corso degli anni in settori di propria competenza.

Per contro vanno ricomprese nella nozione normativa di "spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza", e quindi soggette alla riduzione di cui al comma 8, quelle spese riconducibili, genericamente, alle relazioni pubbliche o alla rappresentanza svolte in modo episodico e comunque al di fuori di uno specifico programma che rientri nelle competenze dell'Ente.

Restano in ogni caso escluse dalla disciplina di cui trattasi, le spese dell'Amministrazione che risultino dirette a promuovere la conoscenza da parte della collettività dell'esistenza e delle modalità di fruizione dei servizi pubblici erogati.

Si conferma anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

Svariate deliberazioni della Corte dei Conti, ribadiscono il perdurare del divieto per le Province, posto dal comma 420 lett. b) della Legge n. 190 del 2014, di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, definendone nelle varie pronunce il relativo ambito di estensione.

Nella tabella di seguito si riporta l'ammontare delle spese sostenute dopo l'entrata in vigore del D.L. 78/2010:

Anno	Descrizione	Totale
2011	-spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 5.406,51 -spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 21.256,05	€ 30.890,76
2012	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 5.406,51 - spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 54.148,59	€ 59.555,10
2013	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 3.739,27 - spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 15.203,37	€ 18.942,64
2014	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 1.109,81 - spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 1.617,76	€ 2.727,57
Dal 2015 Al 2019		€ 0,00
2020	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto	€ 1.135,82
2021	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto	€ 1.756,80

2022		€ 0,00
------	--	--------

Il Decreto Legge 13/08/2011, n. 138 “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” all’art. 16, comma 12, ha previsto ulteriori adempimenti per le spese di rappresentanza, in particolare l’elencazione delle stesse in apposito prospetto da allegare al rendiconto della gestione e da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché da pubblicare entro dieci giorni dall’approvazione del rendiconto, sul sito internet dell’Ente;

La Provincia di Pisa con Delibera G.P. n. 207 del 21/09/2011 ha approvato il disciplinare delle spese di rappresentanza. Il decreto ministeriale (Ministero dell’Interno di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze) del 23/01/2012 ha adottato lo schema tipo del prospetto delle spese di rappresentanza da allegare al rendiconto.

Viene riportato nelle tabelle seguenti la distinzione delle tipologie di spese di rappresentanza, a partire dall’anno di introduzione dell’obbligo normativo:

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2011		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 6.225,11
fiore e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 637,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 2.772,60
Totale		€ 9.634,71

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2012		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 3.341,86
fiore e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 148,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 1.916,65
Totale		€ 5.406,51

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 2.370,37
fiore e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 63,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00

colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 1.305,90
Totale		€ 3.739,27

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2014		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 404,01
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 495,80
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 210,00
Totale		€ 1.109,81

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NEGLI ANNI 2015 – 2016 – 2017 – 2018 – 2019		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 0,00
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 0,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 0,00
Totale		€ 0,00

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2020		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
Bandiere e fasce Istituzionali del Presidente	Imbandieramento sedi ed eventi Istituzionali	€ 1.135,82

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2021		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
Bandiere e fasce Istituzionali del Presidente	Imbandieramento sedi ed eventi Istituzionali	€ 1.756,80

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2022		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
		€ 0,00

E' prevista la pubblicazione e l'invio ogni anno alla Corte dei Conti del prospetto relativo alle spese di rappresentanza, nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti disposizioni di Legge.

SPESA PER ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI AUTOVETTURE

di cui al comma 14, art. 6 – D.L. 78/2010

Sono ricomprese in questa tipologia le spese sostenute a carico delle sole autovetture, ovvero quei veicoli che risultano immatricolati con la seguente definizione: “autovettura per trasporto di persone” come riportata nella relativa carta di circolazione in corrispondenza della voce “categoria del veicolo – destinazione ed uso” (lettera J.1), relativamente alle seguenti voci:

- acquisto;
- manutenzione (spese per interventi di riparazione e sostituzione di parti, tagliandi periodici, acquisto di materiali di consumo per autovetture, quali batterie, lampade, ecc.);
- noleggio (canoni annuali relativi a contratti, eventuali tariffe relative a noleggi occasionali);
- esercizio, in questa voce vanno inserite le spese annualmente sostenute per carburante, revisioni, tassa di possesso, premi assicurativi, canoni per il parcheggio delle auto di servizio;
- eventuali buoni taxi.

Dal monitoraggio di queste voci restano pertanto escluse le spese sostenute per il restante parco automezzi, diversi dalle autovetture, oltreché quelle sostenute per le autovetture utilizzate dalla Polizia Provinciale in quanto impiegate per i servizi istituzionali di tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica.

La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”, al comma 143 dell’art.1 ha disposto che fino al 31 dicembre 2014 le pubbliche amministrazioni “non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture”.

Il Decreto Legge n. 101 del 31 agosto 2013, ha confermato quanto previsto dalle precedenti norme finanziarie per il contenimento della spesa pubblica, prorogando all’art.1, comma 1, fino al 31 dicembre 2015 quanto previsto dall’art. 1, comma 143 della legge 228/2012. Lo stesso decreto al comma 2 dell’art.1 ha inoltre disposto che “a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche che non adempiono, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, non possono effettuare, fermo restando quanto previsto dal comma 1, spese di ammontare superiore all'80 per cento del limite di spesa previsto per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.”

Come evidenziato nella relazione al precedente Conto Consuntivo, è dal 2013 che per le pubbliche amministrazioni vige il divieto di acquistare autovetture: dopo quattro anni di fermo, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 è possibile sostituire gli autoveicoli degli enti pubblici, facendo tuttavia attenzione a rispettare alcuni limiti, ancora vigenti per l’anno 2022.

Ricordiamo che il divieto all’acquisto era stato imposto con la Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) fino al 31/12/2014, divieto poi prorogato con il D.L. n. 101/2013 e da ultimo ulteriormente prorogato fino al 31/12/2016 dal comma 636 dell’art. 1 della Legge di Stabilità 2016 (Legge n. 208/2015). Oggi è possibile acquistare auto, ma rispettando i limiti imposti dall’art. 5 del D.L. n. 95/2012 considerando le spese complessive di acquisto, manutenzione, assicurative, acquisto di carburante e bolli.

Il limite previsto per l’annualità 2022 è stato determinato in € 60.405,94, come da modalità dettagliate in sede di approvazione del PEG 2022.

La U.O. Provveditorato, Economato e Contratti, nel corso dell’esercizio 2022, ha operato una revisione dell’elenco dei mezzi vincolati al rispetto del limite di spesa, eliminando quelli stabilmente dediti ai

servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ovvero ai servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale provinciale.

Sono inoltre state escluse dal computo del limite imposto dalla normativa vigente le spese sostenute per le autovetture utilizzate per interventi di Protezione Civile in virtù della disposizione contenuta nell'art. 1, co. 4 del D.L. n. 101/2013, che ha ricompreso nelle fattispecie di esclusione dal computo del limite *“le autovetture utilizzate per le attività della protezione civile dalle amministrazioni di cui all'art. 6 della Legge 24/02/1992, n. 225”*.

Sono infine escluse dal limite della spesa tutte quelle sostenute per mezzi non adibiti al trasporto di persone (camion ed altro).

La composizione del contingente dei **veicoli soggetti al vincolo di spesa** risulta la seguente:

- Segreteria Generale	n. 3 autoveicoli
- Affari Generali	n. 1 autoveicolo
- Trasporto Pubblico Locale	n. 1 autoveicolo
- Viabilità	n. 4 autoveicoli
- Edilizia Scolastica	n. 7 autoveicoli
- Patrimonio e R.S.S.P.	n. 2 autoveicoli
- Entrate e Concessioni	n. 1 autoveicolo

TOTALE n. 19 autoveicoli

La consistenza complessiva del Parco Mezzi provinciale nell'anno 2021 era di **n.86 mezzi**.

La consistenza definitiva al 31 dicembre 2022 è stata di **n. 94 mezzi**, considerato che:

- sono stati acquistati **n. 12 nuovi** mezzi (di cui **n. 2 mezzi** soggetti a limite di spesa);
- sono stati dismessi e successivamente sottoposti a procedura di rottamazione **n. 5 mezzi**;
- sono stati permutati **n. 7 mezzi**,

il tutto così come riportato nel prospetto riepilogativo nella parte conclusiva della presente relazione.

Si precisa che nel parco auto di proprietà è presente anche quest'anno un'autovettura concessa in comodato d'uso gratuito a terzi (Istituto Scolastico Matteotti di Pisa): in questo caso le spese anticipate dall'Ente per la tassa di proprietà e per la copertura RCA, vengono interamente rimborsate dall'Istituto Scolastico.

La spesa complessiva impegnata a livello di Ente nell'anno 2022 a titolo di “acquisto, manutenzione ed esercizio di autoveicoli”, comprendendo in esse anche le spese per mezzi che non sono dedicati al trasporto di persone, è risultata pari ad **€ 739.611,89**.

La spesa complessiva di **€ 739.611,89** è così suddivisa per le diverse tipologie di spesa:

- **€ 112.560,45** per acquisto carburanti (tramite fuel-card),
- **€ 27.499,63** per coperture assicurative,
- **€ 8.967,21** per pagamento tasse di proprietà,
- **€ 60.915,80** relativo alle **spese di manutenzione degli autoveicoli**;
- **€ 529.668,80** relativa all'**acquisto di nuovi mezzi di cui**:
 - **€ 29.165,06** spesa complessiva per l'acquisto di n. 2 nuovi mezzi (autoveicoli), soggetti a limite di spesa (€ 14.582,53 cadauna);
 - **€ 500.503,74** spesa complessiva per l'acquisto di n. 10 nuovi mezzi, non soggetti a limite di spesa e precisamente:
 - **€ 46.552,86** per l'acquisto di n. 2 mezzi (autoveicoli) per il Settore Edilizia Scolastica;
 - **€ 164.929,36** per l'acquisto di n. 4 mezzi (pick up) per il Settore Viabilità;

- € 274.439,00 per l'acquisto di n. 3 macchine operatrici (trattori) per il Settore Viabilità;
- € 14.582,52 per l'acquisto di n. 1 mezzo (autoveicolo) per il Settore Polizia Provinciale.

Rispetto alla spesa complessiva assunta dall'Ente (pari ad € 739.611,89), quella che **incide sul limite** disposto dalla normativa più volte citata è così riassumibile per i n. 19 veicoli che ne costituiscono la composizione:

- € 11.017,67 per acquisto carburanti (tramite fuel-card),
- € 5.393,29 per coperture assicurative,
- € 3.085,90 per pagamento tasse di proprietà,
- € 5.491,07 per spese di manutenzione,
- € 29.165,06 per l'acquisto di nuovi automezzi

TOT. € 54.152,99

E' opportuno precisare che l'importo sopra detto si riferisce alla spesa sostenuta per competenza nell'anno 2022 per i veicoli adibiti al trasporto di persone che non fanno parte delle categorie di esclusione disposte dalla normativa (mezzi che operano sulle strade, veicoli protezione civile, ecc.), sotto il limite calcolato per l'anno 2022, pari ad € 60.405,94.

Rispetto alla spesa complessiva a livello di Ente nell'anno 2022, pari ad € 739.611,89, l'incidenza delle spese sostenute per i veicoli non soggetti ai vincoli normativi e per i mezzi adibiti a trasporto di cose (camion, macchine operatrici, trattori) è così riassumibile per tipologia di spesa e per i settori dell'Ente:

TIPOLOGIA SPESA: CARBURANTE (tramite fuel-card)

SETTORE	TRASP. PERSONE	TRASP. COSE	TOTALE
VIABILITA'	€ 28.529,79	€ 60.718,72	€ 89.248,51
PROT CIVILE	€ 930,18	-	€ 930,18
POLIZIA	€ 11.284,90	€ 78,87	€ 11.363,77
ALTRI	€ 7.067,22	€ 3.950,77	€ 11.017,99
TOTALE	€ 37.789,12	€ 74.771,33	€ 112.560,45

TIPOLOGIA SPESA: ASSICURAZIONE RC AUTO

SETTORE	TRASP. PERSONE	TRASP. COSE	TOTALE
VIABILITA'	€ 6.474,44	€ 10.061,75	€ 16.536,19
PROT CIVILE	€ 546,56	-	€ 546,56
POLIZIA	€ 3.597,45	€ 273,38	€ 3.870,83
ALTRI	€ 2.853,26	€ 3.692,86	€ 6.546,12
TOTALE	€ 13.471,71	€ 14.027,99	€ 27.499,70

TIPOLOGIA SPESA: TASSA PROPRIETA'

SETTORE	TRASP. PERSONE	TRASP. COSE	TOTALE
VIABILITA'	€ 3.293,02	€ 1.967,25	€ 5.260,27
PROT CIVILE	€ 436,31	-	€ 436,31
POLIZIA	€ 574,61	€ 17,93	€ 592,54
ALTRI	€ 2.447,83	€ 230,26	€ 2.678,09

TOTALE	€ 6.751,77	€ 2.215,44	€ 8.967,21
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

TIPOLOGIA SPESA: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

SETTORE	TRASP. PERSONE	TRASP. COSE	TOTALE
VIABILITA'	€ 19.272,98	€ 23.411,08	€ 42.684,06
PROT CIVILE	€ 2.090,30	-	€ 2.090,30
POLIZIA	€ 1.000,29	€ 4.507,22	€ 5.507,51
ALTRI	€ 8.216,23	€ 2.417,70	€ 10.633,93
TOTALE	€ 30.579,80	€ 30.336,00	€ 60.915,80

Nel corso dell'anno 2022 sono stati immatricolati:

- n.2 autoveicoli, in dotazione al Settore Edilizia e Programmazione Scolastica, non soggetti al vincolo del limite di spesa;
- n.1 autoveicolo, in dotazione alla Polizia Provinciale, non soggetto al vincolo del limite di spesa;
- n.4 autoveicoli, in dotazione al Settore Viabilità, non soggetti al vincolo del limite di spesa;
- n.3 macchine agricole, in dotazione al Settore Viabilità, non soggette al vincolo del limite di spesa;
- n.2 autoveicoli in dotazione rispettivamente alla U.O. Segreteria Generale e U.O. Entrate e Concessioni, soggetti al vincolo del limite di spesa, previsto dalla vigente normativa.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati permutati:

- n. 4 autoveicoli in dotazione al Settore Viabilità;
- n. 3 macchine operative semoventi in dotazione al Settore Viabilità.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati rottamati complessivamente n. 5 autoveicoli:

- n. 3 in dotazione al Settore Viabilità;
- n. 1 in dotazione in dotazione alla U.O. Segreteria Generale;
- n. 1 in dotazione al Settore Edilizia e Programmazione Scolastica.

A conclusione della presente relazione, si riassume la consistenza al 31 dicembre 2022 del Parco Mezzi dell'Ente, suddiviso per settore di appartenenza e tipologia del mezzo (auto soggetta al limite di spesa, altro veicolo non soggetto al limite, mezzo adibito a trasporto di cose, quali camion, moto, macchine operatrici, trattori)

SCHEMA RIASSUNTIVO PARCO MEZZI ANNO 2022

SETTORE	AUTO SOGGETTE AL LIMITE	AUTO NON SOGGETTE AL LIMITE	ALTRI MEZZI	TOTALE
VIABILITA'	5	19	35	59
PROT CIVILE	0	1	1	2
POLIZIA	0	2	8	10
ED. SCOLASTICA	7	5	4	16
AFFARI GENERALI	1	0	0	1
SEGRETERIA	3	0	0	3
PATRIMONIO	2	0	0	2
ENTRATE E CONCESSIONI	1	0	0	1
TOTALE	19	27	48	94

INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA ED INCARICHI PROFESSIONALI

di cui al comma 420, lett. g), art. 1 Legge n° 190/2014

Dall'anno 2015 è stato rispettato quanto dettato dall'art.1, co. 420 lettera g) della Legge n°190/2014 (legge di Stabilità 2015), che vietava l'attribuzione di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ed incarichi professionali.

Dal 1/07/2019 vige la disposizione che vieta alle amministrazioni pubbliche la costituzione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Tale norma è costituita dall'art.7 comma 5-bis del D.Lgs. n°165/2001 che dispone: *"E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale"*;

Dall'anno 2018 è venuto meno il divieto per le province di conferimento degli incarichi.

Infatti, la Legge di stabilità 2018, Legge n°205 del 27/12/2017 ha abrogato la lettera g) del comma 420 dell'art.1 della Legge di Bilancio 2015, Legge n°190 del 23/12/2014, che vietava per le Province l'attribuzione di incarichi di studio e consulenza.

Il D.L. n°78/2010 all'art. 6, co.7, convertito nella Legge n°122/2010, aveva individuato il limite del 20% della spesa sostenuto allo stesso titolo nell'anno 2009; il limite previsto dal D.L. n°101/2013, ha avuto i suoi effetti fino all'anno 2015;

La Legge n°157 del 19/12/2019 (denominata "Decreto fiscale") di conversione del D.L. n°26/10/2019, ha abrogato definitivamente il limite previsto dal D.L. n°78/2010 all'art.6, co.7, stabilendo che tale limite non si applica alle province.

La Provincia, per l'esercizio finanziario 2020, ha adottato il Decreto del Presidente N. 21 del 27.02.2020 programmando il conferimento di un incarico per la redazione del programma territoriale di coordinamento, in ambito della funzione istituzionale della pianificazione strategica, per 21 mesi e per l'importo complessivo di Euro 19.800,00, finanziato da somme provenienti dalla Regione Toscana. La Programmazione è stata recepita nel Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022, approvato con delibera consiliare N. 2 del 01.04.2020.

Viene riepilogata la seguente situazione dell'anno 2020:

Anno 2020

Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
Incarichi professionali finanziati con fondi propri	0,00	0,00
Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	19.800,00	19.800,00

La Provincia, per l'esercizio finanziario 2021, ha adottato il Decreto del Presidente N. 18 del 05.03.2021 programmando il conferimento di un incarico per il supporto tecnico per analisi e replica delle memorie difensiva nell'ambito della causa R.G. N. 1170/2018 per 12 mesi e per l'importo complessivo di Euro 15.000,00. La Programmazione è stata recepita nella prima variazione al Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023, approvato con delibera consiliare N. 5 del 31.03.2021.

La Provincia, per l'esercizio finanziario 2021, ha adottato inoltre il Decreto del Presidente N. 54 del 25.05.2021 programmando il conferimento di un incarico per la redazione ed aggiornamento della

revisione periodica delle partecipazioni possedute dall'ente, per 6 mesi e per l'importo complessivo di Euro 10.213,84. La Programmazione è stata recepita nella seconda variazione al Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023, approvato con delibera consiliare N. 15 del 16.07.2021.

I responsabili hanno provveduto all'affidamento degli incarichi suddetti con Determinazione del Responsabile del Patrimonio N. 565 del 27.04.2021 e con Determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali N. 931 del 16.07.2021:

Viene riepilogata la seguente situazione dell'anno 2021:

Anno 2021

Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
Incarichi professionali finanziati con fondi propri	25.213,84	20.364,24
Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	0,00	0,00

La provincia di Pisa durante l'esercizio finanziario 2022, con determinazione N. 1853 del 30/12/2022, ha affidato un incarico per il supporto all'attività del Responsabile unico del procedimento per progetti diversi, finanziati con le risorse del PNRR. La spesa per il compenso professionale è stata però impegnata sull'esercizio finanziario 2023, pertanto nell'anno 2022 non risultano impegnate risorse per il finanziamento di incarichi professionali.

SPESE PER FORMAZIONE DEL PERSONALE

di cui al comma 13, art. 6 , D.L n° 78/2010

Il precedente Decreto 78/2010, disciplina al suo interno una serie di obblighi di spending review delle attività della Pubblica Amministrazione, prevedendo all'art.7 co.13 un limite di spesa alle attività di formazione ovvero tale attività "deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009".

Il Decreto Legge 124/2019 ha successivamente introdotto una serie di importanti novità, tra cui l'abrogazione a partire dal 1° gennaio 2020 delle norme di contenimento relative alla riduzione delle spese effettuate dagli Enti in materia di formazione.

Si riepiloga di seguito l'andamento degli impegni per la spesa di formazione del personale della Provincia di Pisa negli ultimi anni:

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
IMPEGNO	€ 16.443,00	€ 32.637,48	€ 25.894,04	€ 30.429,96

SPESE PER MISSIONI IN RELAZIONE A VIAGGI DI PERSONALE DIPENTE

di cui all'art. 6, comma 12 del D.L n° 78/2010

Si considerano spese per missioni quelle sostenute del personale dipendente per la prestazione di attività istituzionale, svolta nell'interesse dell'Amministrazione, fuori dall'ordinaria sede di servizio.

A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Il limite imposto dall'art. 6, co 12, del D.L 78/2010 è stato abrogato dal 1° Gennaio 2020 per effetto del Decreto Legge n. 124/2019.

Nell'esercizio 2022 l'ente ha rimborsato spese per missioni pari ad Euro 1.106,19. Negli esercizi 2020 e 2021, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la Provincia di Pisa ha registrato una diminuzione delle spese sostenute per missioni in relazione a viaggi del personale dipendente, come riportato nel prospetto di seguito:

Descrizione	Limiti spesa anno 2009 - 2011	Limiti di spesa ammissibile dopo legge stabilità 2015	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spese missioni in relazione a viaggi di personale dipendente	68.451,34	34.225,67	7.467,71	5.011,08	770,80	182,32	1.106,19

CONTENIMENTO DELLE SPESE DELLA PROVINCIA DI PISA

Fino all'esercizio 2015 i limiti di spesa calcolati per gli anni precedenti erano stati confermati, in quanto derivano dalla base dell'anno 2009 - 2011 determinata per le corrispondenti tipologie di spesa, con esclusione delle spese di rappresentanza di cui al divieto della Legge di Stabilità 2015:

Oggetto	Anno 2009-2011	Limite di spesa	Spesa ammissibile anno 2015
Spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	485.511,62	Divieto di spesa disposto dalla Legge n° 190 del 23.12.2014	0,00
Spesa missioni in relazione a viaggi personale dipendente	68.451,34	50% importo spesa sostenuta anno 2009	34.225,67
Spesa per formazione	104.080,20	50% importo spesa sostenuta anno 2009	52.040,10
Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture e acquisto buoni taxi	124.934,42	30% importo spesa sostenuta anno 2011	37.480,32

Susseguentemente ed in applicazione di quanto disposto dalla L.R. n°22/2015 così come modificata dalla L.R. 70/2015 che in applicazione di quanto disposto dalla Legge n°56/2014 (Legge Delrio) la Regione Toscana nel riappropriarsi delle funzioni in materia di Agricoltura, di caccia e pesca nel mare e nelle acque interne, di Orientamento e Formazione professionale, di Ambiente, Difesa del Suolo, di Tutela della qualità dell'aria, di Inquinamento Acustico, di Tutela delle acque dall'inquinamento, di Autorizzazione integrata ambientale (AIA), di Autorizzazione unica ambientale (AUA), di Valutazione dell'impatto ambientale (VIA), di Energia compreso il controllo sugli impianti termici per la climatizzazione, di Osservatorio Sociale, le Strade regionali limitatamente alla progettazione e costruzioni delle opere relative alle strade regionali, ed il conseguente trasferimento di n°136 unità di personale, a mezzo di convenzione stipulata tra le parti, Regione e Provincia, sono stati trasferiti anche parte delle spese ammissibili per i rimborsi viaggi, formazione del personale e spese per acquisti, manutenzione di autovetture avendo con gli stessi atti trasferito la proprietà di una parte degli autoveicoli in dotazione.

Conseguentemente i nuovi limiti di spesa per l'anno 2022 sono stati così ridotti ed identificati nel Decreto di approvazione del P.E.G. 2022 :

Oggetto	Anno 2009-2011	Riduzione per trasferimenti R.T.	Importo su cui applicare il limite	Limite di spesa	Spesa ammissibile anno 2022
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	455.511,62	0,00	455.511,62	Divieto di spesa disposto dalla Legge n° 190 del 23.12.2014 (limite del 100%)	0,00
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture e acquisto buoni taxi	124.934,42	49.426,99	75.507,43	20%	60.405,94
				Totale spesa €.	60.405,94

La Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con delibera 30/12/2013 n. 26, ha enunciato il seguente principio di diritto:

“L’art. 1, comma 141, della L. 24/12/2012, n. 228, nel disporre limiti puntuali alle spese per l’acquisto di mobili e arredi, obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall’applicazione dell’insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell’ente”.

A seguito di tale enunciazione è rilevante che l’Ente complessivamente e non analiticamente rientri nel limite di riduzione delle spese in applicazione delle disposizioni che nel tempo si sono succedute.

Si riepiloga di seguito l’andamento della spesa dal 2018 al 2022 rispetto alle diverse tipologie:

Descrizione	Limiti spesa anno 2009 - 2011	Limiti di spesa ammissibile dopo legge stabilità 2015	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spese missioni in relazione a viaggi di personale dipendente	68.451,34	34.225,67	7.467,71	5.011,08	770,80	182,32	1.106,19
Spese per formazione del personale	104.080,20	52.040,10	10.449,50	8.407,00	32.637,48	25.894,04	30.429,96
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture e acquisto buoni taxi	124.934,42	37.480,33	70.109,68	42.728,09	20.116,22	21.211,18	54.152,99

Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ed incarichi professionali	197.591,11	-	-	-	19.800,00	20.364,24	-
Spese per le risorse decentrate del personale	3.265.114,00	1.332.795,00	1.332.752,00	1.332.667,63	1.332.778,79	1.333.088,54	1.332.724,62
	4.215.682,69	1.456.541,10	1.420.778,89	1.388.813,80	1.406.103,29	1.400.740,32	1.401.784,18

In conclusione, si ricorda nuovamente che **l'articolo 57, comma 2, lett. b), del D.L. 124/2019 ha eliminato** tutta una serie di vincoli di spesa.

In particolare, sono stati abrogati:

- art. 27, comma 1 del decreto legge n. 112/2008: obbligo di riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni;
- art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Al riguardo è bene precisare che l'abrogazione non ha toccato in alcun modo l'obbligo di cui all'art. 3, comma 55 della L. 244/2007. Quest'ultimo prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal proprio consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Tuel. L'approvazione di tale elenco, che di norma avviene contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione continua ad essere pertanto dovuta;
- art. 6, comma 8 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nella misura del 20% della spesa dell'anno 2009;
- art. 6, comma 9 del decreto legge n. 78/2010: divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- art. 6, comma 13 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per formazione del personale per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- art. 5, comma 2 del decreto legge n. 95/2012: limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007: obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- art. 12, comma 1 ter del decreto legge n. 98/2011: vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali;
- art. 24 del decreto legge n. 66/2014: vincoli procedurali in materia di locazione e manutenzione degli immobili di proprietà dell'ente.

Non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

SPESE PER CONSULENZA INFORMATICA
di cui all'art. 1, comma 146 e 147 della L. n° 228/2012

L'art. 1, comma 146 della Legge n° 228/2012 stabilisce che: “Le amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti”; proseguendo al comma 147: “All'articolo 7, comma 6, lettera c), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico». “

La provincia di Pisa nel 2022, non ha sostenuto spese per incarichi di consulenza in materia informatica.

Titolo IV – Spese per il rimborso di prestiti

Nel Titolo IV, la realizzazione della spesa è contraddistinta dai seguenti dati:

Titolo IV	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
Rimborso di prestiti	10.026.000	10.026.000	10.016.084	99,90	10.016.084	100,00
Totale	10.026.000	10.026.000	10.016.084	99,90	10.016.084	100,00

(cifre arrotondate all'euro)

L'Ente ha corrisposto la quota annuale del rimborso prestiti e ha estinto anticipatamente prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'andamento della spesa complessiva per rimborso prestiti, comprensiva quindi della parte interessi e della parte capitale ha avuto il seguente andamento:

Onere	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato
Interessi passivi	11.873.572	3.883.548	3.333.589	2.778.552	2.456.653	2.184.007	1.781.562	1.459.077	975.722	774.930
Rimborso quota capitale	16.054.114	10.665.856	13.075.289	10.429.523	11.177.253	10.491.657	11.001.575	13.671.130	14.725.006	10.016.084
Totale	27.927.686	14.549.404	16.408.878	13.208.075	13.633.906	12.675.664	12.783.137	15.130.207	15.700.729	10.791.014
Entrate ordinarie	101.216.189	82.915.708	95.089.178	92.766.613	92.763.213	69.193.265	68.945.162	71.289.230	73.845.232	63.625.954
Spese correnti	87.342.114	70.054.625	77.963.559	75.914.992	71.532.754	46.972.088	42.264.680	41.494.980	42.438.943	43.568.126
% oneri per interessi/entrate ordinarie	11,73%	4,68%	3,51%	3,00%	2,65%	3,16%	2,58%	2,05%	1,32%	1,22%
% oneri per interessi/spese correnti	13,59%	5,54%	4,28%	3,66%	3,43%	4,65%	4,22%	3,52%	2,30%	1,78%
% oneri per servizio prestito/entrate ordinarie	27,59%	17,55%	17,26%	14,24%	14,70%	18,32%	18,54%	21,22%	21,26%	16,96%
% oneri per servizio prestito/spese correnti	31,98%	20,77%	21,05%	17,40%	19,06%	26,99%	30,25%	36,46%	37,00%	24,77%

In continuità con gli anni precedenti, anche nell'anno 2022, la Provincia, ha provveduto all'estinzione straordinaria prestiti, per addivenire in tempi più rapidi ad un riequilibrio strutturale del proprio bilancio.

La situazione effettiva degli importi dovuti per interessi passivi viene riepilogata nel prospetto seguente:

Onere	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato
Interessi passivi su indebitamento	1.534.044	1.273.573	833.916	417.211	363.290	360.071	246.117	212.338	17.105	31.030
Importo flussi derivati contratti Dexia Crediop - Depfa Bank	2.866.115	2.609.975	2.499.673	2.361.341	2.093.363	1.823.936	1.535.445	1.246.739	958.618	743.900
Totale	4.400.159	3.883.548	3.333.589	2.778.552	2.456.653	2.184.007	1.781.562	1.459.077	975.722	774.930

ANNO 2018

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI

In data 25/06/2018 sono state estinte n. 2 posizioni di mutuo Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2019, in termini di rata annuale di circa € 15.000,00:

Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Somma Versata
190.709,93	22.823,67	213.533,60

In data 17/12/2018 sono state estinte n. 5 posizioni di mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2019, in termini di rata annuale di circa 63.000,00 Euro

Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Somma Versata
777.864,44	47.448,44	825.312,88

RIDUZIONI MUTUI

E' stata ridotta n. 1 posizione di mutuo Cassa Depositi e Prestiti Spa. L'operazione ha determinato un risparmio di circa Euro 16.000,00 annue.

Rata annua 2017	Rata annua 2018	Risparmio annuo
59.353,28	43.425,94	15.927,34

ANNO 2019

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI

In data 25/06/2019 sono state estinte n. 2 posizioni di mutuo Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2020, in termini di rata annuale di circa € 58.000,00:

Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Somma Versata
854.140,73	79.011,16	933.151,89

In data 23/12/2019 sono state estinte n. 4 posizioni di mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2020, in termini di rata annuale di circa 26.350,00 Euro

Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Somma Versata
302.480,71	30.033,13	332.513,84

RIDUZIONI MUTUI

E' stata ridotta n 1 posizione di mutuo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

L'operazione ha determinato un risparmio di Euro 18.250,00 nell'anno 2019 e, a partire dal 2020, di Euro 36.500,00 in termini di rata annuale.

Rata annua 2018	Rata annua 2019	Risparmio 2019	Risparmio 2020
36.500,00	18.250,00	18.250,00	36.500,00

ANNO 2020

In data 16/12/2020 sono state estinte n. 12 posizioni di mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2021, in termini di rata annuale di circa € 505.000,00

Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Somma Versata
5.535.581,93	1.125.294,93	6.660.876,86

ANNO 2021

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI

In data 21/06/2021 sono state estinte n. 2 posizioni di mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2022, in termini di rata annuale di circa € 181.200,00:

Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Importo a credito	Somma Versata
2.096.460,00	2.620,58	591.404,97	1.507.675,61

ESTINZIONI MUTUI

In data 21/12/2021 sono state estinte n. 10 posizioni di mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2022, in termini di rata annuale di circa € 468.000,00:

Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Importo a credito	Somma Versata
3.661.090,82	4.576,36	0,00	3.665.667,18

ANNO 2022

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI

In data 28/06/2022 con Determinazione Dirigenziale n. 858 sono state estinte n. 14 posizioni di mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2023, in termini di rata annuale di circa € 390.000,00 annue:

N.	Posizione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/07/2022	Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Somma da versare	Risparmio annuo
1	4484023/00	470.000,00	105.750,00	105.750,00	132,19	105.882,19	23.500,00
2	4484025/00	520.000,00	117.000,00	117.000,00	146,25	117.146,25	26.000,00
3	4484083/00	757.522,36	167.772,00	167.772,00	209,72	167.981,72	37.282,64
4	4484138/00	363.300,00	81.742,50	81.742,50	102,18	81.844,68	18.165,00
5	4484177/00	290.000,00	65.250,00	65.250,00	81,56	65.331,56	14.500,00
6	4484180/00	280.000,00	63.000,00	63.000,00	78,75	63.078,75	14.000,00
7	4485006/00	496.160,00	111.636,00	111.636,00	139,54	111.775,54	24.808,00
8	4485009/00	705.000,00	158.625,00	158.625,00	198,28	158.823,28	35.250,00
9	4485010/00	472.000,00	106.200,00	106.200,00	132,75	106.332,75	23.600,00
10	4485040/00	1.000.000,00	175.000,00	175.000,00	218,75	175.218,75	50.000,00
11	4485059/00	581.820,00	130.909,50	130.909,50	163,64	131.073,14	29.091,00
12	4485083/00	760.158,17	168.513,30	168.513,30	210,64	168.723,94	37.447,38
13	4485087/00	805.000,00	181.125,00	181.125,00	226,41	181.351,41	40.250,00
14	4485738/00	355.542,11	73.181,19	73.181,19	91,48	73.272,67	16.262,48
			1.705.704,49	1.705.704,49	2.132,14	1.707.836,63	390.156,50

Operazioni di interest rate swap

La Legge finanziaria per l'anno 2008, Legge n. 244 del 27/12/2007, all'art. 1 comma 383, ha previsto che al Bilancio di Previsione sia allegata apposita nota nella quale siano compresi gli oneri e gli impegni finanziari derivanti dagli strumenti interest rate swap in essere.

La Legge 133 del 25/06/2008 è di nuovo intervenuta sull'argomento con l'articolo 62 introducendo il divieto di stipulazione di nuovi contratti e di modifica di quelli in essere, fino alla data di emanazione di un regolamento, non ancora approvato, che individui la tipologia di contratti che i soggetti pubblici possono stipulare.

Vengono riportate di seguito le principali caratteristiche degli strumenti di interest rate swap in essere presso la Provincia di Pisa:

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI						
Informazioni Generali						
	TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	ISTITUTO	QUOTA RESIDUA AL 31.12.2022	ANNO ACCENSIONE	ANNO ESTINZIONE
3	Interest Rate Swap	95.493.044,00	Depfa-Dexia	11.515.621,46	2007	2024

Le somme dovute dalla Provincia di Pisa per l'anno 2022 derivanti dai contratti risultano pari agli importi riportati nella penultima colonna della tabella seguente; l'importo del valore attuale o Mark to market che la Provincia dovrebbe corrispondere nel caso di estinzione anticipata dell'operazione è pari agli importi evidenziati nell'ultima colonna del seguente prospetto:

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI						
Anno 2022 - Scambio di flussi e Mark to market						
ISTITUTO DI CREDITO		QUOTA RESIDUA AL 31.12.2020	SEMESTRE	MOVIMENTAZIONI FINANZIARIE COMPETENZA - CASSA	IMPORTI DEBITO CREDITO	MARK TO MARKET al 31.12.2022
Depfa Bank	1	11.515.621,46	giu-22	0,00	184.252,53	151.823,00
			dic-22	0,00	138.343,00	
Dexia Crediop			giu-22	0,00	176.488,55	131.932,00
			dic-22	0,00	120.218,21	
	TOT	11.515.621,46	giu-22	0,00	360.741,08	283.755,00
			dic-22		258.561,21	

Viene riportato di seguito l'importo dei flussi derivanti dai contratti di interest rate swap maturati dall'anno 2002 all'anno 2021:

TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO 31.12.2019	ISTITUTO	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI
				up front	2002	2003	2004	2005	2006
1 I.R.S.	34.159.320,00	0,00	Unicredit	1.172.357,00	38.469,10	36.351,24	28.998,98	37.201,87	34.439,12
2 I.R.S.	45.987.384,00	0,00	Unicredit			393.248,93	3.380,18	-92.857,31	-539.118,84
3 I.R.S.	95.493.044,00	30.050.051,92	Depfa Bank Dexia Crediop						
Totale Flussi positivi				1.172.357,00	38.469,10	429.600,17	32.379,16	37.201,87	34.439,12
Totale Flussi negativi								-92.857,31	-539.118,84
TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO 31.12.2019	ISTITUTO	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI
				2007	2008	2009	2010	2011	2012
1 I.R.S.	34.159.320,00	0,00	Unicredit	19.187,06	21.490,14	23.126,82	20.590,64	ESTINTO ANTICIP.	
2 I.R.S.	45.987.384,00	0,00	Unicredit	-125.910,24	0,00	-576.923,16	-781.700,55	-596.124,63	-583.087,01
3 I.R.S.	95.493.044,00	30.050.051,92	Depfa Bank Dexia Crediop	24.271,39	0,00	-2.136.119,21	-3.027.321,67	-2.443.484,48	-2.419.168,85
Totale Flussi positivi				43.458,45	21.490,14	23.126,82	20.590,64		
Totale Flussi negativi				-125.910,24	0,00	-2.713.042,37	-3.809.022,22	-3.039.609,11	-3.002.255,86
TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO 31.12.2019	ISTITUTO	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI
				2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 I.R.S.	34.159.320,00	0,00	Unicredit	est.antic.	est.antic.	est.antic.	est.antic.	est.antic.	est.antic.
2 I.R.S.	45.987.384,00	0,00	Unicredit	-687.928,54	-617.618,04	-579.442,56	-504.081,92	cess. contenzioso	cess. contenzioso
3 I.R.S.	95.493.044,00	30.050.051,92	Depfa Bank Dexia Crediop	-2.866.115,08	-2.609.974,72	-2.499.672,90	-2.361.341,05	-2.100.533,58	-1.823.935,92
Totale Flussi positivi									
Totale Flussi negativi				-3.554.043,62	-3.227.592,76	-3.079.115,46	-2.865.422,97	-2.100.533,58	-1.823.935,92
TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO 31.12.2019	ISTITUTO	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI		
				2019	2020	2021	2022		
1 I.R.S.	34.159.320,00	0,00	Unicredit	est.antic.	est.antic.	est.antic.	est.antic.		
2 I.R.S.	45.987.384,00	0,00	Unicredit	cess. contenzioso	cess. contenzioso	cess. contenzioso	cess. contenzioso		
3 I.R.S.	95.493.044,00	30.050.051,92	Depfa Bank Dexia Crediop	-1.535.445,17	-1.246.739,21	-958.617,68	-619.302,29		
Totale Flussi positivi									
Totale Flussi negativi				-1.535.445,17	-1.246.739,21	-958.617,68	-619.302,29		

Gestione della competenza 2022

3) Parte investimento

ENTRATE IN C/CAPITALE – TITOLO IV – V E VI

TITOLO	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
IV	40.985.000	52.772.569	16.087.944	30,49	13.329.440	82,85
V	0	0	14.141	-	14.141	100,00
VI	0	0	0	-	0	-
Totale	40.985.000	52.772.569	16.102.085	30,51	13.343.581	82,87

(cifre arrotondate all'euro)

Nel Titolo IV delle entrate sono contenute principalmente somme della Regione Toscana finalizzate ad interventi in materia di bonifiche idrauliche e difesa della costa, viabilità, trasporti, altri interventi.

Nel 2022 in continuità con gli anni precedenti non è stato fatto ricorso ad indebitamento.

TITOLO IV – Entrate in conto capitale

Nelle tipologie del Titolo IV, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
200	Contributi agli investimenti	36.585.000	48.372.569	16.052.744	33,19	13.294.240	82,82
400	Trasferimenti entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	4.400.000	4.400.000	35.200	0,80	35.200	100,00
Totale		40.985.000	52.772.569	16.087.944	30,49	13.329.440	82,85

(cifre arrotondate all'euro)

Analizzando il dettaglio delle tipologie contenute nelle entrate destinate al finanziamento degli investimenti viene rilevato:

- nei trasferimenti di capitale dallo Stato è contenuto il finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione e Ricerca per interventi sugli Istituti Scolastici, il finanziamento dello Stato per interventi in materia di viabilità ed il trasferimento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione (D.M. 04/04/2022);
- nei trasferimenti straordinari dalla Regione Toscana sono contenute principalmente somme finalizzate ad interventi straordinari in materia di viabilità, trasporti ed interventi di difesa del suolo;
- nei trasferimenti di capitale da altri soggetti sono contenute somme derivanti dai Comuni di Montescudaio, San Giuliano Terme, Cascina e dall'Unione Comuni dei Colli Marittimi;
- nei trasferimenti da altri soggetti sono compresi € 813.723,56 da COSVIG quale compartecipazione per manutenzione straordinaria strade provinciali.

Tipologia	Descrizione	2022 (1)	2021 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
200	Contributi agli investimenti	16.052.744	13.661.445	2.391.299	17,50
400	Trasferimenti entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	35.200	229.400	-194.200	-84,66
Totale		16.087.944	13.890.845	2.197.099	15,82

(cifre arrotondate all'euro)

Titolo V – Entrate da riduzione per attività finanziarie

Nelle tipologie del Titolo V non risultano movimentazioni incrementative del debito originario:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
100	Alienazione di attività finanziarie	0	0	14.141	-	14.141	100,00
200	Riscossione di crediti a breve termine	0	0	0	-	0	-
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	-	0	-
Totale		0	0	14.141	-	14.141	-

(cifre arrotondate all'euro)

Analizzando il dettaglio della tipologia 100 contenute nelle entrate da riduzione per attività finanziarie viene rilevato il seguente importo:

- € 14.141,08 per incasso da Port Authority di Pisa S.r.l. rimborso a saldo quota parte credito Cantieri di Pisa Porta a Mare S.r.l.

Tipologia	Descrizione	2022 (1)	2021 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
100	Alienazione di attività finanziarie	14.141	328.993	-314.852	-95,70
200	Riscossione di crediti a breve termine	0	0	0	-
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	-
Totale		14.141	328.993	-314.852	-95,70

(cifre arrotondate all'euro)

Titolo VI – Entrate per accensione di prestiti

Nelle tipologie del Titolo VI non risultano movimentazioni incrementative del debito originario.

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
300	Accensione mutui e altri finanz.ti a medio/lungo termine	0	0	0	-	0	-
Totale		0	0	0	-	0	-

(cifre arrotondate all'euro)

Tipologia	Descrizione	2022 (1)	2021 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
300	Accensione mutui e altri finanz.ti a medio/lungo termine	0	0	0	-
Totale		0	0	0	-

(cifre arrotondate all'euro)

Viene evidenziato l'andamento della quota residua del debito, pari a € 112.318.756,93 al 31/12/2014, e la sua sensibile riduzione in 7 anni, pari a **87,21%** determinata nel seguente modo:
 $(14.362.855,62 - 112.318.756,93) * 100 / 112.318.756,93$.

Viene riportato l'andamento a partire dall'anno 2015:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
A Residuo debito	112.318.756,93	98.199.505,39	87.340.758,48	75.910.911,32	64.827.833,80	53.484.008,40	39.812.878,70	24.496.467,30
Accensione prestiti	-	-	-	0	0	0	0	0
Rimborso prestiti	9.413.161,71	9.429.522,54	9.719.596,66	9.907.657,03	9.844.953,90	8.135.547,77	9.558.860,58	8.310.379,50
Estinzioni anticipate	3.662.595,78	1.000.000,00	1.457.656,76	584.000,00	1.156.621,44	5.535.581,93	5.166.145,85	1.705.704,49
Altre variazioni (riduzioni)	1.043.494,05	429.224,37	252.593,74	591.420,49	310.250,06	0,00	591.404,97	117.527,69
Riduzione contabile	-	-	-	0	32000	0	0	0
B Totali	98.199.505,39	87.340.758,48	75.910.911,32	64.827.833,80	53.484.008,40	39.812.878,70	24.496.467,30	14.362.855,62
% di variazione debito B-A A	- 12,57	- 11,06	- 13,09	- 14,60	- 17,50	- 25,56	- 38,47	- 41,37

Spese in conto capitale - Titolo II

Nelle Missioni del Titolo II – “Spese in conto capitale”, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

Missioni	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzaione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
Programma 1 - Organi istituzionali	0	0	0 -		0 -	
Programma 2 - Segreteria generale	0	35.000	15.000 -		0 -	
Programma 3 - Gestione econ. finanz. programm. Provved.	10.000	10.000	0 -		0 -	
Programma 4 - Gestione entrate trib.e serv.fisc.	0	0	0 -		0 -	
Programma 5 - Gestione beni deman.e patrim.	100.000	2.966.705	243.785	8,22	77.772	31,90
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	50.000	45.000	25.000	55,56	10.000	40,00
Programma 9 - Assistenza tecn. Ammin.enti locali	0	0	0 -		0 -	
Programma 10 - Risorse umane	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 1	160.000	3.056.705	283.784	9,28	87.772	30,93
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	35.000	30.000	0	0,00	0	0,00
Totale Missione 3	35.000	30.000	0	0,00	0	0,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio						
Programma 2 - Altri ordini di istruz.non universitaria	6.860.000	35.570.011	3.346.041	9,41	2.037.144	60,88
Totale Missione 4	6.860.000	35.570.011	3.346.041	9,41	2.037.144	60,88
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 2 - Attività culturali e interv.diversi nel settore culturale	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 5	0	0	0 -		0 -	
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
Programma 1 - Sport e tempo libero	0	0	0 -		0 -	
Programma 2 - Giovani	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 6	0	0	0	0	0	0

Missione 7 - Turismo						
Programma 1 - Sviluppo e valorizz.turismo	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 7	0	0	0 -		0 -	
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma 1 - Urbanistica e assetto territorio	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 8	0	0	0 -		0 -	
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 1 - Difesa del suolo	0	206.341	0	0,00	0	0,00
Programma 2 - Tutela, valorizz. recup.ambient.	0	0	0 -		0 -	
Programma 5 - Aree protette, parchi nat.foreste	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 9	0	206.341	0	0,00	0	0,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0 -		0 -	
Programma 5 - Viabilità infrastr. Stradali	28.809.000	41.309.698	8.841.539	21,40	4.503.897	50,94
Totale Missione 10	28.809.000	41.309.698	8.841.539	21,40	4.503.897	50,94
Missione 11 - Soccorso civile						
Programma 1 - Sistema di protez. Civile	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 11	0	0	0 -		0 -	
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio escl.sociale	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 12	0	0	0 -		0 -	
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività						
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 14	0	0	0 -		0 -	
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
Programma 1 - Servizi per il mercato lavoro	0	0	0 -		0 -	
Programma 2 - Formazione professionale	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 15	0	0	0 -		0 -	

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
Programma 1 - Svil.settore agricolo e sistema agroal.	0	0	0 -		0 -	
Programma 2 - Caccia e pesca	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 16	0	0	0 -		0 -	
Missione 19 - Relazioni internazionali						
Programma 1 - Relaz.internaz.e cooperaz.sviluppo	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 19	0	0	0 -		0 -	
Missione 20 - Fondi e accantonamenti						
Programma 1 - Fondi di riserva	0	0	0 -		0 -	
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	0	0	0 -		0 -	
Programma 3 - Altri fondi	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 20	0	0	0 -		0 -	
Totale	35.864.000	80.172.756	12.471.365	15,56	6.628.813	53,15

(cifre arrotondate all'euro)

Macroaggregato		Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Inpegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	41.479.000	49.147.073	11.153.405	22,69	6.628.813	59,43
203	Contributi agli investimenti	1.318.000	1.334.468	1.317.960	98,76	0	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0	29.691.215	0	0,00	0	0,00
Totale		42.797.000	80.172.756	12.471.365	15,56	6.628.813	53,15

(cifre arrotondate all'euro)

Macroaggregato		2022 (1)	2021 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.153.405	13.297.363	-2.143.958	-16,12
203	Contributi agli investimenti	1.317.960	1.319.160	-1.200	-0,09
205	Altre spese in conto capitale	0	148.682	-148.682	-100,00
Totale		12.471.365	14.765.205	-2.293.840	-15,54

(cifre arrotondate all'euro)

Gli stati di avanzamento, ossia i lavori esigibili e le altre spese di parte investimento dell'anno 2022, ammontano ad € 29.691.215,39. Tale importo costituisce infatti il Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale che è stato reiscritto nell'anno 2023 a copertura di interventi, che troveranno prosecuzione nell'anno in corso.

Nel prospetto seguente viene riportato il dettaglio dell'impegnato 2022 per tipologia di intervento:

01	Servizi istituzionali generali e di gestione	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2023	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2023	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
02	Segreteria generale	200012	Acquisizione beni mobili, macchine e attrezzature	Avanzo	€ 20.000,00					€ 20.000,00
		200013	Spese per acquisto autovetture	Sanzioni	€ 15.000,00	€ 14.999,90				€ 0,10
			Totale Missione 01 Programma 02		€ 35.000,00	€ 14.999,90			€ 20.000,10	
03	Gestione economica, finanziaria, programm.	200015	Acquisto materiale informatico	Sanzioni	€ 10.000,00					€ 10.000,00
			Totale Missione 01 Programma 03		€ 10.000,00	€ 0,00			€ 10.000,00	
01	Servizi istituzionali generali e di gestione	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2023	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2023	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	200001	Manutenz.straord.edifici istituzionali	Avanzo	€ 91.616,66	€ 30,00				€ 91.586,66
		800200			€ 93.745,19			€ 93.745,19		€ 0,00
		200045			€ 44.614,58		€ 44.614,58			€ 0,00
		800214			€ 2.519.669,72			€ 2.519.669,72		€ 0,00
		200050		entrate proprie	€ 67.059,05	€ 34.863,79	€ 14.276,19			€ 17.919,07
		200350		Avanzo	€ 150.000,00	€ 150.000,00				€ 0,00
			Totale Missione 01 Programma 05		€ 2.966.705,20	€ 184.893,79	€ 58.890,77	€ 2.613.414,91	€ 0,00	€ 109.505,73
			Totale Missione 01 Programma 05		€ 2.966.705,20	€ 243.784,56			€ 2.722.920,64	
01	Servizi istituzionali generali e di gestione	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2023	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2023	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
08	Sistema informativo e statistica	200017	Acquisto materiale informatico	Avanzo economico	€ 10.000,00	€ 10.000,00				€ 0,00
		200023	Spese per adeguamento postazione operatore centralino	Avanzo	€ 15.000,00	€ 15.000,00				€ 0,00
		200027	Spese per innovazione tecnologica quota 20% fondi incentivanti	Avanzo economico	€ 20.000,00					€ 20.000,00
			Totale Missione 01 Programma 08		€ 45.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
			Totale Missione 01 Programma 08		€ 45.000,00	€ 25.000,00			€ 20.000,00	
			Totale Missione 01		€ 3.056.705,20	€ 283.784,46			€ 2.772.920,74	
03	Ordine pubblico e sicurezza	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2023	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2023	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
01	Polizia locale e amministrativa	208160	Acquisto attrezzature e mezzi servizio polizia provinciale	Sanzioni	€ 30.000,00	€ 0,00				€ 30.000,00
			Totale Missione 03 Programma 01		€ 30.000,00	€ 0,00			€ 30.000,00	
			Totale Missione 03		€ 30.000,00	€ 0,00			€ 30.000,00	

04	Istituzione e diritto alla studio	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2023	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2023	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
02	Altri ordini di Istruzione non universitaria	200011	Acquisizione aree per permuta Comune di Pisa	Avanzo destinato investimenti	€ 3.344.000,00					€ 3.344.000,00
		200024	Spese progettazione edifici pubblici	trasferimenti MIUR	€ 160.796,09	€ 49.604,91	€ 31.523,96		79.667,22	€ 0,00
		800298			€ 25.276,04			€ 25.276,04		€ 0,00
		800188	Lavori di riconversione spazi ex biblioteca Concetto Marchesi	Avanzo	€ 599.970,00			€ 599.970,00		€ 0,00
		800260	Manutenzione palestra Pontedera e impianti termoidraulici	Avanzo da indebitamento	€ 24.863,06			€ 24.863,06		€ 0,00
		200034			€ 225,00	€ 225,00				€ 0,00
		800184	Palestra Liceo XXV Aprile di Pontedera	Avanzo	€ 277.575,00			€ 277.575,00		€ 0,00
		200036			€ 510.156,49	€ 202.586,51	€ 191.900,73			€ 115.669,25
		800192	Manutenz. Straordinaria edifici scolastici	Avanzo	€ 465.443,87			€ 465.443,87		€ 0,00
		800220			€ 30.120,29			€ 30.120,29		€ 0,00
		800186	Adeguamento centrale termica Liceo XXV Aprile di Pontedera	Avanzo	€ 225.173,00			€ 225.173,00		€ 0,00
		200040	Manutenzione straordinaria impianti elettrici diversi Istituti scolastici	Avanzo	€ 279.775,00		€ 214.577,75			€ 65.197,25
		200042	Interventi aggiuntivi Istituto Montale di Pontedera	Avanzo	€ 54.098,75		€ 54.098,75			€ 0,00
		800180			€ 232.204,52			€ 232.204,52		€ 0,00
		200172		trasferimenti MIUR	€ 152.510,52				20.989,48	€ 131.521,04
		800194			€ 26.500,00			€ 26.500,00		€ 0,00
		200044	Realizzazione impianto di ventilazione forzata complesso Marchesi		€ 93.061,00		€ 93.061,00			€ 0,00
		800198		Avanzo	€ 150.000,00			€ 150.000,00		€ 0,00
		800190			€ 176.909,00			€ 176.909,00		€ 0,00
		800208	Manutenz.straord.edifici scolastici	Avanzo destinato investimenti	€ 5.172,44			€ 5.172,44		€ 0,00
		200060			€ 7.456.530,22					€ 7.456.530,22
		800504	Ristrutturazione ed adeguamento sismico fabbricato principale ITI da Vinci – 2° lotto	trasferimenti MIUR	€ 745.469,78			€ 745.469,78		€ 0,00
		800258		Avanzo	€ 150.000,00			€ 150.000,00		€ 0,00
		800264	ITI da Vinci di Pisa – adeguamento cabina elettrica	Avanzo destinato investimenti	€ 450.000,00			€ 450.000,00		€ 0,00
		200062	Interventi nuova realizzaz.palestra Matteotti	trasferimenti MIUR	€ 3.791.754,16	€ 624.546,84			3.164.710,97	€ 2.496,35
		804001	Spese di progettazione palestra Matteotti	Avanzo	€ 222.225,76			€ 222.225,76		€ 0,00
		200066	Adeguamento normativo e completamento palestre di via S.Casciani 2° lotto	trasferimenti MIUR	€ 880.000,00	€ 5.812,72				€ 874.187,28
		200070	Interventi manutenzione straordinaria Istituto Cattaneo S.Miniato	trasferimenti MIUR	€ 2.187.000,00					€ 2.187.000,00
		800272	Spese di progettazione Cattaneo	avanzo	€ 155.962,86			€ 155.962,86		€ 0,00
		200072			5.883.972,78	€ 882.655,70			4.741.317,07	€ 260.000,01
		804001	Realizzazione nuovo Montale Pontedera	trasferimenti MIUR	€ 78.118,84			€ 78.118,84		€ 0,00
		200080	ITC Niccolini di Volterra – interventi finalizzati alla normativa antincendio	trasferimenti MIUR	€ 1.219,92					€ 1.219,92
		804001	Spese di progettazione per ITC Niccolini di Volterra	avanzo	€ 11.736,40			€ 11.736,40		€ 0,00
		200158			€ 203.502,78		€ 118.423,66			€ 85.079,12
		800920	Manutenzioni straord.scuole diverse	entrate proprie	€ 18.019,81			€ 18.019,81		€ 0,00
		200170			€ 43.664,34		€ 40.727,76			€ 2.936,58
		800268			€ 396,88			€ 396,88		€ 0,00
		200177	Riconversione energetica ITI Santucci Pomarance	trasferimenti MIUR	€ 14.932,59		€ 14.932,59			€ 0,00
		800248			€ 3.123,62			€ 3.123,62		€ 0,00
		200335	Spese di progettazione	avanzo	€ 95.423,44					€ 95.423,44
		800272			€ 48.613,70			€ 48.613,70		€ 0,00
		200560	Manutenz.straord.palestre Istituti scolastici superiori	canoni di concessione	€ 20.000,00	€ 8.877,21				€ 11.122,79
		800240		Avanzo destinato investimenti	€ 72.308,99			€ 72.308,99		€ 0,00
		200800	Manutenzione Straordinaria edifici scolastici		€ 165.252,90	€ 149.935,00	€ 14.192,43			€ 1.125,47
		800232		entrate proprie	€ 7.619,23			€ 7.619,23		€ 0,00
		200900	Manutenz.straordinaria laboratorio di chimica Istituto Carducci di Pisa	Avanzo destinato a investim.	€ 117.882,39		€ 105.705,28			€ 12.177,11
		800234			€ 4.983,29			€ 4.983,29		€ 0,00
		201000	Manutenz. Straordinaria edifici scolastici	rimborsi assicurativi	€ 100.000,00					€ 100.000,00
		201100	Spese ristrutturaz.immobili finanziate con recupero somme pubblicaz.gare	proventi	€ 10.000,00					€ 10.000,00
		800274	FPV per manutenz.straord.e rinnovam.impianti	Alienazioni immobili	€ 3.005,03			€ 3.005,03		€ 0,00
		800196	Interventi ripristino cemento armato Istituto Fascetti di Pisa	Avanzo	€ 250.000,00			€ 250.000,00		€ 0,00
		201800	Lavori diversi Istituti scolastici	trasferimenti MIUR	€ 8.112,00		€ 2.423,50			€ 5.688,50
		201900	Interventi straordinari sostituzione infissi Ipsia Fascetti	Avanzo	€ 187.000,00		€ 150.246,90			€ 36.753,10
		201901			€ 69.691,34		€ 68.757,44			€ 933,90
		800228	Manutenzione straordinaria scuole diverse	Avanzo	€ 131.577,20			€ 131.577,20		€ 0,00
		201902			€ 60.543,11		€ 60.543,11			€ 0,00
		800922	Comparsicipaz.Provincia alle spese progettazione per manutenz.straord.scuole	Avanzo destinato a investim.	€ 391.848,34			€ 391.848,34		€ 0,00
		201978	Ristrutturazione copertura ISA di Cascina	trasferimenti MIUR	€ 3.168.000,00					€ 3.168.000,00
		201979	Spese per acquisto mezzi di trasporto	entrate proprie	€ 50.000,00	€ 49.962,64				€ 37,36
		201981	Acquisto arredi scuole	Avanzo	€ 20.000,00	€ 19.998,17				€ 1,83
		201982	Spese per arredi scolastici	Avanzo	€ 80.000,00	€ 74.807,84				€ 5.192,16
		800278	Polo scolastico di San Miniato – nuova progettazione e demolizione	Avanzo destinato a investim.	€ 36.689,50			€ 36.689,50		€ 0,00
		202000	Palestra Matteotti di Pisa Spese per direzione lavori e collaudo	Avanzo	€ 115.913,93		€ 115.913,93			€ 0,00
		800238			€ 244.086,07			€ 244.086,07		€ 0,00
		800262	Lavori Liceo Carducci Pisa – aula magna e biblioteca – sostituzione infissi e aerazione	Avanzo	€ 500.000,00			€ 500.000,00		
		800286	Sostituzione avvolgibili Istituto Liceo XXV Aprile lato nord edificio Fermi	Avanzo	€ 200.000,00			€ 200.000,00		
		800506	ITI da Vinci di Pisa – edificio Hangar	Avanzo	€ 280.000,00			€ 280.000,00		
		Totale Missione 04 Programma 02			€ 35.570.011,27	€ 2.069.012,54	€ 1.277.028,79	€ 6.244.992,52	€ 8.006.684,74	€ 17.972.292,68
		Totale Missione 04 Programma 02			€ 35.570.011,27	€ 3.346.041,33			€ 32.223.969,94	
		Totale Missione 04			€ 35.570.011,27	€ 3.346.041,33			€ 32.223.969,94	

09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2023	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2023	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
01	Difesa del Suolo	203003	Interventi progetto strategico riequilibrio idrogeologico bacino fiume Cecina	Trasferimenti Regione	€ 16.467,68					€ 16.467,68
		202971	Sistemazione idraulica bacino Isola e Crespina	Mutui	€ 181.058,84					€ 181.058,84
		704014			€ 8.814,94					€ 8.814,94
			Totale Missione 09 Programma 01		€ 206.341,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 206.341,46
			Totale Missione 09 Programma 01		€ 206.341,46	€ 0,00		€ 206.341,46		
			Totale Missione 09		€ 206.341,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 206.341,46		
10	Trasporti e diritto alla mobilità									
05	Viabilità e Infrastrutture stradali	202948	Interventi per percorsi pedonali lungo la SP 28 dei 3 comuni	Finanziamento Comune	€ 303.000,00	€ 9.577,28			€ 185.422,72	€ 108.000,00
		800301			€ 5.000,00			€ 5.000,00		€ 0,00
		202954		Finanziamento regionale	€ 1.650.000,00				€ 1.650.000,00	€ 0,00
		204249	Interventi completamento SRT 439 Castelnuovo v/Cecina	Avanzo	€ 3.182,77		€ 3.182,77			€ 0,00
		800998			€ 694.465,76			€ 694.465,76		€ 0,00
		202988	Manutenz.straordinaria e consolidamento ponte SP 224 km 4+040	Provincia di Livorno	€ 700.000,00					€ 700.000,00
		202990	Manutenzione straordinaria stradale SSR	Finanziamento regionale	€ 76.000,00	€ 52.719,52				€ 23.280,48
		202996	SS.PP. Manutenz.integrata	Sanzioni	€ 602.404,74	€ 228.923,76	€ 250.563,48			€ 122.917,50
		800856	FPV per SS.PP. Manutenz.integrata Area 1		€ 132.966,05			€ 132.966,05		€ 0,00
		203075		Avanzo da trasferimenti	€ 48.890,98	€ 38.827,98	€ 3.992,63			€ 6.070,37
		800878			€ 568.886,98			€ 568.886,98		€ 0,00
		203001	Percorso ciclopedonale SP 2 Vicarese nel tratto c.a. Ghezzano	Comune	€ 49.091,47	€ 48.107,61				€ 983,86
		800306			€ 908,53			€ 908,53		€ 0,00
		204900		Trasferimenti Regione	€ 473.356,95	€ 7.533,50	€ 7.320,00		183.596,78	€ 274.906,67
		800994	Variante Nord-Est progettazione definitiva		€ 178.675,04			€ 178.675,04		€ 0,00
		800328		Trasferimenti Comune	€ 6.426,24			€ 6.426,24		€ 0,00
		203034	Compartecipaz. Variante Nord-Est progettazione definitiva	Stato	€ 20.000,00					€ 20.000,00
		203000	Interventi straordinari SS.PP. Unione dei Comuni Marittimi	Trasferimenti Comuni	€ 173.181,51	€ 46.101,10			127.080,41	€ 0,00
		203006	Consolidamento ponte tra SP 17 Valli del Pavone e SP 35/B di Radicondoli	Provincia di Siena	€ 500.000,00					€ 500.000,00
		203010	Interventi sicurezza stradale e manutenzione SS.PP.	Finanziamento Comune	€ 38.360,30	€ 32.720,97	€ 5.639,23			€ 0,10
		203020	Manutenzione straord.SS.RR. e SS.PP.	Avanzo vincolato	€ 19.128,87		€ 19.128,87			€ 0,00
		800804			€ 69.623,20			€ 69.623,20		€ 0,00
		203022	Interventi straord.manutenzione ponti regionali	Trasferimenti Regione	€ 77.329,68		€ 3.161,79			€ 74.167,89
		203055			€ 1.428.651,94	€ 518.163,24	€ 72.752,89		401.285,75	€ 436.450,06
		800868			€ 367.611,66			€ 367.611,66		€ 0,00
		203030	Fondo per le istanze di compensazione per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione	Stato	€ 259.454,37					€ 259.454,37
		800300			€ 50.545,63			€ 50.545,63		€ 0,00
		203035	Spese per programmi straord.manut.rete viaria	Trasferimenti Regione	€ 1.502.036,83	€ 1.000,00	€ 635.437,34			€ 865.599,49
		803000			€ 2.059.002,22			€ 2.059.002,22		€ 0,00
		203060	Manutenzione SS.RR. E SS.PP. Area Est ed Area Ovest	Avanzo da trasferimenti	€ 190.679,24		€ 190.679,24			€ 0,00
		800874			€ 173.366,32			€ 173.366,32		€ 0,00
		204247		Avanzo	€ 1.106.490,41		€ 1.105.529,59			€ 960,82
		800996			€ 2.990.402,05			€ 2.990.402,05		€ 0,00
		204400		Trasferimenti Regione	€ 880,74		€ 72,16			€ 808,58
		800904			€ 166.439,43			€ 166.439,43		€ 0,00
		203061		Stato	€ 345.125,52	€ 375,00	€ 342.215,95			€ 2.534,57
		800312			€ 4.151.404,09			€ 4.151.404,09		€ 0,00
		203150		Stato	€ 181.535,84		€ 181.179,76			€ 356,08
		800324		Stato	€ 494.036,93			€ 494.036,93		€ 0,00
		203063	Spese per programmi straordinari rete viaria Province e città metropolitane		€ 3.634.955,75	€ 166.000,00	€ 20.688,66			€ 3.448.267,09
		800801			€ 7.735.142,31			€ 7.735.142,31		€ 0,00
		203211			€ 877.378,00					€ 877.378,00

203062	Spese per somme urgenze	Stato	€ 247.211,26		€ 221.491,94			€ 25.719,32
800803			€ 19.758,38			€ 19.758,38		€ 0,00
203071	Spese per acquisto mezzi e macchine operatrici	Avanzo	€ 550.000,00	€ 550.000,00				€ 0,00
203100	Interventi manutenzione straord.strade	Sanzioni	€ 16.436,04		€ 13.236,04			€ 3.200,00
800860			€ 2.318,28			€ 2.318,28		€ 0,00
203101	Manutenzione ed altre spese	Sanzioni	€ 65.324,04	€ 6.925,60	€ 58.398,44			€ 0,00
800880	FPV per Manutenzione ed altre spese		€ 554.527,73			€ 554.527,73		€ 0,00
803012	Interventi straordinari rotatorie SS.PP.		€ 25.318,95			€ 25.318,95		€ 0,00
203110	Manutenzione straordinaria SS.RR.	Cosap	€ 20.000,00					€ 20.000,00
203142	Spese per manutenz.derivanti da recupero somme pubblicazione gare	proventi	€ 10.000,00					€ 10.000,00
203160	Interventi sicurezza stradale	Trasferimenti Regione	€ 5.044,31	€ 3.389,26			1.655,05	€ 0,00
203206	Spese per interventi diversi lavori pubblici viabilità	Sanzioni	€ 17.117,57		€ 13.917,53			€ 3.200,04
800884	FPV Spese per interventi diversi lavori pubblici viabilità		€ 1.663,43			€ 1.663,43		€ 0,00
203209	Interventi diversi manutenz. Straord. E frane	Avanzo	€ 14.346,85					€ 14.346,85
203213	SP 49 La Leccia Lustignano sistemazione frana	Trasferimenti geotermia	€ 13.818,21		€ 408,29			€ 13.409,92
203214	Sistemazione frana SP 17 Castelnuovo v/Cecina	Trasferimenti geotermia	€ 62.213,74	€ 45.105,84			17.107,90	€ 0,00
203218	SP 47 Micciano sistemazione tratto in frana	Trasferimenti geotermia	€ 28.782,69		€ 3.124,43			€ 25.658,26
203221	Manutenzione straordinaria strade provinciali cofinanziate da Regione e Provincia	Sanzioni	€ 259.376,79		€ 254.873,56			€ 4.503,23
800848			€ 14.122,64			€ 14.122,64		€ 0,00
203219	Messa in sicurezza dissesti Botro del Pietralo - 2° lotto	Trasferimenti Regione	€ 7.296,93	€ 225,00	€ 7.071,93			€ 0,00
800308			€ 22.403,07			€ 22.403,07		€ 0,00
203226	Messa in sicurezza dissesti Botro del Pietralo	Trasferimenti Regione	€ 240.699,88	€ 136.400,91	€ 15.349,94		71.044,49	€ 17.904,54
203229	Interventi manut.straord.SS.PP. E SS.RR.	Avanzo deriv.da trasferimenti	€ 92.988,14		€ 3.995,07			€ 88.993,07
800302	Finanziamenti reg.li per viabilità	Trasferimenti Regione	€ 353,76			€ 353,76		€ 0,00
203700	Investimenti FI-PI-LI	Trasferimenti Regione	€ 1.318.000,00	€ 1.317.959,82				€ 40,18
203900	Manutenzione integrata SS.PP. Area 1	Avanzo	€ 553.142,09		€ 553.142,09			€ 0,00
800898			€ 179.481,42			€ 179.481,42		€ 0,00
204210	SP Montecastelli - Sistemazione tratto frana da km 0+950	Cosvig	€ 59.541,69	€ 22.549,10	€ 832,00			€ 36.160,59
204220	SP 329 Bocca di Valle sistemaz.frana km 16+650 - km 17	Cosvig	€ 230.500,21	€ 13.783,79	€ 11.904,57			€ 204.811,85
803002			€ 5.790,27			€ 5.790,27		€ 0,00
204223	SP Montecastelli - Sistemazione tratto frana	Cosvig	€ 10.376,39				10.376,39	€ 0,00
204233	SP Montecatini V/C sistemaz.ponte km 6+300	Cosvig	€ 517.344,96	€ 441.657,51	€ 19.533,19		49.018,87	€ 7.135,39
803004			€ 10.474,59			€ 10.474,59		€ 0,00
204245	Percorso ciclopedonale SP 25 dir. Km 0+200	Finanziamento Comune	€ 100.000,00				100.000,00	€ 0,00
204246	Lavori SP 30 messa in sicurezza intersezione stradale via dei Condotti	Finanziamento Comune	€ 85.000,00	€ 1.018,00			83.982,00	€ 0,00
204311	Interventi straordinari Bientina Altopascio	Trasferimenti Regione	€ 848.387,65	€ 610.398,53	€ 58.308,88		6.237,35	€ 173.442,89
204312	SP 47 di Micciano sistemazione frana	Cosvig	€ 642.104,85	€ 264.591,28	€ 161.166,78		216.346,79	€ 0,00
803008			€ 151.065,00			€ 151.065,00		€ 0,00
800836	Lavori viabilità prov.le	Mutui	€ 628,00			€ 628,00		€ 0,00
204340	SRT 439 variante Castelnuovo V/Cecina - Spese per contenzioso	Avanzo	€ 18.720,00	€ 8.283,80	€ 4.865,43			€ 5.570,77
204370	Movimenti franosì SP 329 Bocca di Valle	Cosvig	€ 182.000,00	€ 26.036,04			155.903,96	€ 60,00
Totale Missione 10 Programma 05			€ 41.309.698,16	€ 4.598.374,44	€ 4.243.164,47	€ 20.832.807,96	€ 3.259.058,46	€ 8.376.292,83
Totale Missione 10 Programma 05			€ 41.309.698,16	€ 8.841.538,91			€ 32.468.159,25	
Totale Missione 10			€ 41.309.698,16	€ 8.841.538,91			€ 32.468.159,25	
TOTALE GENERALE SPESA INVESTIMENTO			€ 80.172.756,09	€ 12.471.364,70			€ 67.701.391,39	

Interventi della spesa di investimento finanziato con risorse derivanti dal Piano nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR)

Vengono riportate le principali norme riguardanti il **Piano nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR)**:

- Legge di Bilancio per il 2021 (L. 178/2020) commi 1037-1050, contenente le prime misure per l'attuazione del programma Next Generation EU;

- D.L. 59/2021 «Fondo complementare PNRR» approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR;
- D.L. 77/2021 «Decreto semplificazioni bis»: che definisce la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con un'articolazione a più livelli;
- DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO UE – ECOFIN del 13.07.2021 relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia;
- D.M. MEF 6 agosto 2021 che dispone l'assegnazione delle risorse finanziarie (191,5 miliardi di euro) previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- D.M. MEF 11 ottobre 2021 che definisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della citata L. 178/2021;
- D.L. 152/2021, contenente misure di semplificazione necessarie per una efficace attuazione del PNRR;
- il comma 3 dell'art. 3 del D.M. 11 ottobre 2021, secondo cui *“3. Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico”;*

Alla data del 31/12/2022 questa Amministrazione è risultata beneficiaria dei seguenti finanziamenti nell'ambito del PNRR:

N.	CUP	INTERVENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO fondi PNRR	IMPORTO CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTO fondi PNRR anno 2021	ACCERTAMENTO fondi PNRR anno 2022	IMPEGNO proveniente da fondi PNRR anno 2021	IMPEGNO proveniente da fondi PNRR anno 2022
1	E52G18000090001	Liceo Artistico F. Russoli di Cascina	Manutenz. straord. messa in sicurezza, miglioramento sismico e efficienza energetica e adeguamento normativa antincendio	€ 2.877.749,76	€ 269.459,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	E28B20001440004	Istituto Cattaneo di S. Miniato	Manutenz. straord. ripristino e messa in sicurezza delle facciate	€ 1.987.820,54	€ 426.994,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	E58B20001370001	Palestre via Sancasciani	Manutenz. straordinaria e adeguamento normativo	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.812,72	€ 0,00	€ 5.812,72
4	E52G18000100001	ITI da Vinci di Pisa – fabbricato principale 2° lotto	Manutenz. straord. messa in sicurezza, miglioramento sismico e efficienza energetica e adeguamento normativa antincendio	€ 6.760.947,76	€ 1.218.789,98	€ 676.094,78	€ 676.094,78	€ 0,00	€ 0,00
5	E51B21001380004	ITI da Vinci di Pisa – edificio Hangar	Adeguamento sismico e di messa in sicurezza edile ed impiantistica	€ 693.750,00	€ 553.571,58	€ 69.375,00	€ 69.375,00	€ 0,00	€ 0,00
			TOTALE	€ 13.120.268,06	€ 2.468.815,27	€ 745.469,78	€ 751.282,50	€ 0,00	€ 5.812,72

Per gli interventi relativi all'ITI da Vinci sopraelencati la Provincia ha incassato il 10% nell'anno 2021 ed il 10% nell'anno 2022 per l'importo complessivo di € 1.490.939,56;

La Provincia non ha effettuato pagamenti a valere sulle risorse di terzi e che per i pagamenti che sono stati necessari sugli interventi sono state utilizzate le risorse provinciali a compartecipazione degli stessi.

Gestione della competenza 2022

4) Servizi per conto terzi

ENTRATE – TITOLO IX

Nel Titolo IX la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti dal quale emerge l'esatta corrispondenza dei servizi per conto terzi e delle partite di giro:

Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
10.000.000	10.000.000	5.009.955	50,10	5.007.053	99,94
10.000.000	10.000.000	5.009.955	50,10	5.007.053	99,94
(cifre arrotondate all'euro)					

Spese – Titolo VII

Nel Titolo VII la realizzazione della Spesa è stata contraddistinta dai seguenti movimenti, corrispondenti a quelli dell'Entrata:

Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
10.000.000	10.000.000	5.009.955	50,10	4.662.943	93,07
10.000.000	10.000.000	5.009.955	50,10	4.662.943	93,07
(cifre arrotondate all'euro)					

Gestione della competenza 2022

5) Variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2021 e variazioni riguardanti la riarticolazione della diversa esigibilità della spesa

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Il Bilancio di Previsione è stato approvato con atto consiliare n. 44 del 29 dicembre 2021 “Bilancio di previsione finanziario per l’esercizio 2022, 2023 e 2024. Approvazione” e nel corso dell’esercizio sono state effettuate n. 5 variazioni di bilancio 2022 e n. 5 variazione di esigibilità.

Viene riportata la situazione con le previsioni iniziali del Bilancio 2022:

Entrate		
Titoli		Iniziale
	Avanzo di amministrazione libero anno 2020	-
	Avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti	-
	Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi vincolati derivanti da leggi e principi contabili	-
	Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi vincolati derivanti da trasferimenti	-
	Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi destinati agli investimenti	-
	Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-
	Fondo pluriennale vincolato parte capitale	-
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.320.000,00
II	Trasferimenti correnti	5.879.000,00
III	Entrate extratributarie	23.316.000,00
IV	Entrate in conto capitale	40.985.000,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
VI	Accensione di prestiti	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.000.000,00
Totale entrate		116.500.000,00
Spese		
Titoli		Iniziale
I	Spese correnti	53.677.000,00
II	Spese in conto capitale	42.797.000,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	-
IV	Rimborso prestiti	10.026.000,00
VII	Spese per conto di terzi e partite di giro	10.000.000,00
Totale spese		116.500.000,00

Con Decreto Presidenziale n. 4 del 19/01/2022 si è provveduto alla presa d’atto della comunicazione del responsabile finanziario della variazione di Bilancio all’esercizio finanziario 2022 per gli

stanziamenti del Fondo Pluriennale vincolato e gli stanziamenti di spesa correlati, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera B) del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, determinanti variazioni al Bilancio di Previsione 2022 approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 44 del 29/12/2021.

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivo è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 33 del 24/03/2023 quale adempimento previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 in base al sistema di contabilità armonizzata.

Questo ha comportato la cancellazione dei movimenti di entrata e di spesa dell'anno 2022 e la reiscrizione sugli esercizi di esigibilità della spesa individuata sulla base dei cronoprogrammi redatti dai responsabili.

Con Decreto Presidenziale n. 33 del 16/03/2022 si è provveduto alla variazione della dotazione di cassa 2022 del Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis, lettera D), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Vengono riportati gli atti relativi alle variazioni di bilancio effettuati nell'anno 2022:

- Delibera di Consiglio 15 del 29/04/2022 "Bilancio di Previsione 2022-2024. Variazione n. 1";
- Delibera di Consiglio 21 del 19/07/2022 "Bilancio di Previsione 2022-2024. Variazione n. 2, salvaguardia degli equilibri ed assestamento generale di Bilancio ai sensi degli articoli 193 e 175 comma 8 del D.LGS. 267/2000";
- Delibera di Consiglio n. 25 del 26/10/2022 "Bilancio di Previsione 2022-2024. Variazione n. 3.";
- Delibera di Consiglio n. 32 del 24/11/2022 "Bilancio di Previsione 2022-2024. Variazione n. 4";

Con Decreto Presidenziale n. 33 del 16/03/2022 si è provveduto alla variazione della dotazione di cassa 2022 del Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis, lettera D), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Vengono inoltre riportati gli atti relativi alle variazioni di esigibilità effettuate nell'anno 2021:

- Determina n. 1805 del 28/12/2022 "Variazione di esigibilità n. 1 anno 2022 a seguito delle modifiche delle obbligazioni giuridiche riguardanti il personale";
- Determina n. 1806 del 28/12/2022 "Variazione di Bilancio 2022, 2023 e 2024 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati a seguito delle modifiche al cronoprogramma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il settore Edilizia. Variazione di esigibilità n. 2 anno 2022";
- Determina n. 1847 del 30/12/2022 "Variazione di Bilancio 2022, 2023 e 2024 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati a seguito delle modifiche al cronoprogramma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il settore Viabilità. Variazione di esigibilità n. 3 anno 2022";
- Determina n. 1857 del 30/12/2022 "Variazione di Bilancio 2023, 2024 e 2025 riguardanti il Fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati a seguito delle modifiche al cronoprogramma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il settore Edilizia. Variazione di esigibilità n. 4 anno 2022";
- Determina n. 1858 del 30/12/2022 "Variazione di Bilancio 2022, 2023 e 2024 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati a seguito delle modifiche al cronoprogramma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il settore Viabilità. Variazione di esigibilità n. 5 anno 2022";

In conseguenza delle variazioni disposte con i suindicati atti e con i successivi atti di variazione di esigibilità effettuate nel 2022 nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui vengono aggiornate le previsioni iniziali distinte per titolo nella seguente situazione:

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Pagina 8

14/03/2023

PROVINCIA DI PISA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	1.627.366,24						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	20.756.689,57						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	9.093.128,72						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP							
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	11.130,64	RR	11.120,64	R	-10,00	EP	0,00
		CP	36.320.000,00	RC	34.833.806,63	A	34.858.574,52	CP	-1.461.425,48
		CS	36.331.130,64	TR	34.844.927,27	CS	-1.486.203,37	TR	24.767,89
2	Trasferimenti correnti	RS	64.795,61	RR	2.956,55	R	0,00	EP	61.839,06
		CP	8.007.638,13	RC	7.304.294,25	A	8.162.429,90	CP	154.791,77
		CS	8.072.433,74	TR	7.307.250,80	CS	-765.182,94	TR	919.974,71
3	Entrate extratributarie	RS	13.325.367,61	RR	2.724.496,97	R	-5.245.206,77	EP	5.355.663,87
		CP	23.659.698,98	RC	15.077.342,83	A	20.604.949,57	CP	-3.054.749,41
		CS	19.985.066,59	TR	17.801.839,80	CS	-2.183.226,79	TR	10.883.270,61
4	Entrate in conto capitale	RS	4.184.012,01	RR	438.580,46	R	-29.982,48	EP	3.715.449,07
		CP	52.772.568,56	RC	13.329.440,22	A	16.087.944,28	CP	-36.684.624,28
		CS	56.956.580,57	TR	13.768.020,68	CS	-43.188.559,89	TR	6.473.953,13
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	48.566,12	RR	0,00	R	0,00	EP	48.566,12
		CP	0,00	RC	14.141,08	A	14.141,08	CP	14.141,08
		CS	48.566,12	TR	14.141,08	CS	-34.425,04	TR	48.566,12

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Pagina 9

14/03/2023

PROVINCIA DI PISA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
6	Accensione prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	1.000,00	RR	1.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	10.000.000,00	RC	5.007.052,56	A	5.009.955,13	CP	-4.990.044,87
		CS	10.001.000,00	TR	5.008.052,56	CS	-4.992.947,44	TR	2.902,57
Totale Titoli		RS	17.634.871,99	RR	3.178.154,62	R	-5.275.199,25	EP	9.181.518,12
		CP	130.759.905,67	RC	75.566.077,57	A	84.737.994,48	CP	-46.021.911,19
		CS	131.394.777,66	TR	78.744.232,19	CS	-52.650.545,47	TR	18.353.435,03
Totale generale delle entrate		RS	17.634.871,99	RR	3.178.154,62	R	-5.275.199,25	EP	9.181.518,12
		CP	162.237.090,20	RC	75.566.077,57	A	84.737.994,48	CP	-46.021.911,19
		CS	131.394.777,66	TR	78.744.232,19	CS	-52.650.545,47	TR	18.353.435,03

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Pagina 33

14/03/2023

PROVINCIA DI PISA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2022 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP							
		CP							
1	Spese correnti	RS	28.227.047,26	PR	24.595.557,23	R	-286.511,50	EP	3.344.978,53
		CP	62.038.334,11	PC	21.811.490,41	I	43.568.125,77	ECP	16.493.875,34
		CS	84.019.349,39	TP	46.407.047,64	FPV	1.976.333,00	TR	25.101.613,89
2	Spese in conto capitale	RS	5.988.765,40	PR	5.886.970,69	R	-89.715,44	EP	12.079,27
		CP	80.172.756,09	PC	6.628.813,12	I	12.471.364,70	ECP	38.010.176,00
		CS	56.451.586,10	TP	12.515.783,81	FPV	29.691.215,39	TR	5.854.630,85
3	Spese per incremento di attivita' finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
4	Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	10.026.000,00	PC	10.016.083,99	I	10.016.083,99	ECP	9.916,01
		CS	10.026.000,00	TP	10.016.083,99	FPV	0,00	TR	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	679.966,62	PR	655.585,56	R	0,00	EP	24.381,06
		CP	10.000.000,00	PC	4.662.942,89	I	5.009.955,13	ECP	4.990.044,87
		CS	10.679.966,62	TP	5.318.528,45	FPV	0,00	TR	347.012,24
									371.393,30
	Totale spese	RS	34.895.779,28	PR	31.138.113,48	R	-376.226,94	EP	3.381.438,86
		CP	162.237.090,20	PC	43.119.330,41	I	71.065.529,59	ECP	59.504.012,22
		CS	161.176.902,11	TP	74.257.443,89	FPV	31.667.548,39	TR	27.946.199,18
									31.327.638,04

Utilizzi fondo di riserva

Il fondo di riserva, sensi dell'art. 166 D.Lgs 267/2000 non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti.

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2022 il fondo di riserva è stato stanziato per € 268.000,00 che rapportato alle spese correnti di € 53.677.000,00 ha costituito lo 0,50% delle stesse al fine di consentire l'attivazione ed il finanziamento delle spese di parte corrente. Infatti il suo utilizzo è previsto nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di Bilancio o nel caso in cui le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Inoltre il comma 2-bis sancisce che la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nel caso in cui l'ente abbia fatto ricorso ad entrate a specifica destinazione e ad anticipazioni di tesoreria il limite minimo previsto è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

L'importo complessivo di € 268.000,00 è stato iscritto, in base alle finalità riportate sopra, in due quote:

- cap. 101200 per € 187.485,00 "Fondo di riserva";
- cap. 100350 per € 80.515,00 "Fondo di riserva per spese non prevedibili – art. 166 comma 2 bis – 267/2000";

Ai sensi dell'articolo 166 del Testo Unico degli Enti Locali e dell'articolo 1.25 del vigente regolamento di contabilità, le deliberazioni sono state comunicate al Consiglio entro i termini prescritti.

Gli atti relativi agli utilizzi del fondo di riserva del 2022 risultano i seguenti:

- Decreto Presidenziale n. 80 del 22/07/2022
- Decreto Presidenziale n. 95 del 25/10/2022
- Decreto Presidenziale n. 113 del 14/11/2022
- Decreto Presidenziale n. 120 del 05/12/2022
- Decreto Presidenziale n. 133 del 14/12/2022

Nel prospetto seguente viene riportata la situazione dei capitoli relativi al fondo di riserva a seguito dei prelevamenti effettuati:

Capitolo	Descrizione	Importo iniziale	Decreto 80 del 22/07/2022	Decreto 95 del 25/10/2022	Decreto 113 del 14/11/2022	Decreto 120 del 05/12/2022	Decreto 133 del 14/12/2022	Previsione attuale
101200	Fondo di riserva	187.485,00	2.698,98	- 26.000,00	- 40.000,00	- 47.000,00	- 77.000,00	183,98
100350	fondo di riserva per spese non prevedibili	80.515,00						80.515,00
TOTALE		268.000,00	2.698,98	- 26.000,00	- 40.000,00	- 47.000,00	- 77.000,00	80.698,98

Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio

Ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali la Provincia ha provveduto ad adottare l'atto di salvaguardia degli equilibri al bilancio con delibera consiliare n. 21 del 19/07/2022.

Stato Attuazione dei Programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e consente di affrontare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):

- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- la Sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Sono riportati i seguenti articoli del T.U. E.L. che contengono la disciplina del Documento Unico di Programmazione, che costituisce lo strumento di programmazione dell'ente ed è un atto a sé, rispetto al bilancio di previsione, in quanto ne costituisce presupposto fondamentale:

art. 151 – Principi in materia di contabilità

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il documento unico di programmazione entro il 31 Luglio di ciascun anno ed il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il documento unico di programmazione è composto dalla Sezione Strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa, di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

art. 170 - Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il principio contabile n. 1 concernente la programmazione di bilancio – Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, che disciplina al punto 4.2 gli strumenti della programmazione degli enti locali;

La Commissione Arconet ha recentemente aggiornato il principio di programmazione, inserendo nella parte dedicata agli strumenti di programmazione (punto 4.2 lettera a) la verifica dello stato di attuazione dei programmi ed eliminando l'obbligo di approvare, in sede di assestamento di bilancio, lo stesso stato di attuazione dei programmi (punto 4.2 lettera g);

L'articolo 147 ter del T.U. E.L. che presuppone la verifica dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, strumento di programmazione dell'ente, quale atto autonomo, rispetto al bilancio di previsione, in quanto ne costituisce presupposto fondamentale;

Gestione dei Residui

Riaccertamento dei residui

IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Premessa

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato ai sensi del comma 3 dell'articolo 228 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali". Le motivazioni del mantenimento dei residui sono contenute negli articoli 189 e 190 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il 31/12/2022, per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente creditore della relativa entrata, per le quali, ai sensi dell'articolo 179, è verificata la sussistenza del titolo giuridico stesso, individuato il debitore, quantificata la somma e la relativa scadenza, controllata l'idonea documentazione.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi è stata effettuata in modo rigoroso, in relazione all'influenza degli stessi sul risultato d'amministrazione.

Costituiscono invece residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il 31/12/2022. Possono essere conservate fra i residui passivi le somme relative a prestazioni, forniture, lavori effettuati solo nell'anno 2022 scaduti per i quali decorrono i termini di pagamento e che devono essere liquidati entro il 28 Febbraio successivo, riportanti le caratteristiche di cui all'articolo 183:

- obbligazione giuridicamente perfezionata;
- somma da pagare;
- soggetto creditore;
- causale o ragione del debito;
- vincolo sulle previsioni di bilancio;
- attestazione di copertura finanziaria rilasciata ai sensi dell'articolo 151 comma 4.

Con decreto presidenziale n. 33 del 24/03/2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui propedeutico all'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2022.

Ai sensi dei principi generali o postulati (all.to 1 al D.Lgs. 118/2011, previsto dall'art. 3 comma 1, punto n. 9 della prudenza, e ai sensi del D.Lgs 126/2014 art. 3 c. 4 che modifica ed integra il D.Lgs. 118/2011), è stata fatta la ricognizione dei residui attivi e passivi volta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione effettuata ha consentito di individuare i crediti di dubbia esigibilità, i crediti o i debiti insussistenti e quelli che non risultano imputati all'esercizio di riferimento.

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.to 4/2 al D.Lgs. 118/2011) punto n. 8, il riaccertamento dei residui può essere effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto, essendo un'attività di natura gestionale.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.to 4/2 al D.Lgs. 118/2011) punto n. 9, prevede che le entrate e le spese accertate ed impegnate nell'ultimo esercizio e non esigibili in tale esercizio, siano immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

I Settori hanno provveduto a verificare l'effettiva esigibilità degli accertamenti e gli impegni relativi alla competenza 2022 richiedendo, per quelli che non soddisfano tale requisito, la reimputazione all'annualità di esigibilità.

Qui di seguito se ne indicano gli atti:

Det. n. 6 del 03/01/2023 Settore Programmazione e Risorse – residui passivi 2021 e precedenti - Titolo I;
Det. n. 7 del 03/01/2023 Settore Programmazione e Risorse;
Det. n. 8 del 03/01/2023 Settore Programmazione e Risorse- impegni patrocinio legale;
Det. n. 30 del 11/01/2023 Settore Programmazione e Risorse – residui attivi;
Det. n. 60 del 17/01/2023 Settore Affari e Servizi generali. Servizi ambientali e territoriali;
Det. n. 61 del 17/01/2023 Settore Affari e Servizi generali. Ufficio Ambiente;
Det. n. 93 del 24/01/2023 Settore Programmazione e Risorse;
Det. n. 116 del 30/01/2023 Settore Polizia Provinciale;
Det. n. 121 del 30/01/2023 Settore Difesa del Suolo;
Det. n. 125 del 30/01/2023 Settore Viabilità, Settore Manutenzione Infrastrutture – Titolo I;
Det. n. 126 del 30/01/2023 Settore Viabilità, Settore Manutenzione Infrastrutture – Titolo II -parziale;
Det. n. 140 del 01/02/2023 Settore Affari e Servizi generali - UO Tecnologie Informatiche, Fonia e Innovazione;
Det. n. 160 del 03/02/2023 Settore Viabilità, Supporto ai settori;
Det. n. 166 del 03/02/2023 Settore Edilizia e Settore Programmazione Scolastica – Titolo I;
Det. n. 169 del 06/02/2023 Settore Programmazione e Risorse;
Det. n. 174 del 06/02/2023 Settore Segreteria Generale;
Det. n. 178 del 07/02/2023 Settore Protezione Civile;
Det. n. 197 del 08/02/2023 Settore Patrimonio e Controllo di gestione;
Det. n. 203 del 09/02/2023 Settore Trasporti;
Det. n. 239 del 17/02/2023 Settore Viabilità – Titolo 2;
Det. n. 284 del 28/02/2023 Settore Programmazione e Risorse per residui Servizio Edilizia;

A tal fine il Servizio Ragioneria, ha provveduto alla cancellazione dell'accertamento e/o dell'impegno dalle scritture 2020 e alla reimputazione alla competenza dell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Si è proceduto quindi:

- a costituire o ad incrementare, nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato (2021), il fondo pluriennale vincolato per lo stesso importo;
- a incrementare i relativi stanziamenti nei casi in cui vengano reimputati accertamenti e impegni di pari importo.

La variazione derivante dal riaccertamento ordinario dei residui aumenta il fondo pluriennale iscritto tra le entrate del bilancio di previsione 2022-2023, ai sensi di quanto stabilito dai principi contabili, per un importo pari all'incremento del fondo stesso, da iscrivere nel bilancio dell'esercizio precedente, ossia l'anno 2022, nella parte spesa.

Viene riportata l'analisi dei residui al 31/12/2022 distinta per anno, per programma di spesa e per titolo di entrata, dalla quale si evince la riduzione.

Di scarso significato il confronto con gli esercizi precedenti per effetto delle modifiche normative, che hanno presupposti diversi proprio per il formarsi dei residui.

TABELLA ANZIANITA' RESIDUI ATTIVI - 2022									
Entrate	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	TOTALE
Titolo 1	24.767,89								24.767,89
Titolo 2	858.135,65	61.839,06							919.974,71
Titolo 3	5.527.606,74	4.294.545,20	869.518,41	41.373,86	57.416,63	42.531,48	45.834,59	4.443,70	10.883.270,61
Titolo 4	2.758.504,06	2.668.679,06	591.751,46	82.014,58	258.324,45	45.723,60	13.416,88	55.539,04	6.473.953,13
Titolo 5								48.566,12	48.566,12
Titolo 6									0,00
Titolo 9	2.902,57								2.902,57
	9.171.916,91	7.025.063,32	1.461.269,87	123.388,44	315.741,08	88.255,08	59.251,47	108.548,86	18.353.435,03

TABELLA ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI - 2022							
Impegni	2022	2021	2018	2017	2015	2013 - 2006	TOTALE
Titolo 1	21.756.635,36	3.225.772,55	119.205,98	0,00			25.101.613,89
Titolo 2	5.842.551,58	12.079,27	0,00	0,00			5.854.630,85
Titolo 7	347.012,24	2.488,38	7.850,00	10.000,00	180,48	3.862,20	371.393,30
	27.946.199,18	3.240.340,20	127.055,98	10.000,00	180,48	3.862,20	31.327.638,04

TABELLA ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI - 2022						
Impegni	2022	2021	2018	2017	2015-2013	TOTALE
titolo 1 - missione 1 - programma 1	73.982,03	0,00				73.982,03
titolo 1 - missione 1 - programma 2	268.702,47	0,00	0,00			268.702,47
titolo 1 - missione 1 - programma 3	15.386.346,92	3.206.591,13	119.205,98	0,00		18.712.144,03
titolo 1 - missione 1 - programma 4	51.491,80	0,00				51.491,80
titolo 1 - missione 1 - programma 5	16.785,09	0,00				16.785,09
titolo 1 - missione 1 - programma 8	84.706,47	0,00				84.706,47
titolo 1 - missione 1 - programma 10	460.417,13	0,00				460.417,13
titolo 1 - missione 3 - programma 1	195.920,03	0,00				195.920,03
titolo 1 - missione 4 - programma 2	2.183.364,60	19.181,42	0,00	0,00		2.202.546,02
titolo 1 - missione 8 - programma 1	797,60	0,00				797,60
titolo 1 - missione 9 - programma 1	4.455,97	0,00				4.455,97
titolo 1 - missione 9 - programma 2	7.237,68	0,00				7.237,68
titolo 1 - missione 10 - programma 2	17.592,27	0,00				17.592,27
titolo 1 - missione 10 - programma 5	2.927.782,23	0,00	0,00			2.927.782,23
titolo 1 - missione 11 - programma 1	9.474,33	0,00				9.474,33
titolo 1 - missione 12 - programma 4	32.672,00	0,00				32.672,00
titolo 1 - missione 15 - programma 1	34.906,74	0,00				34.906,74
						25.101.613,89
titolo 2 - missione 1 - programma 5	14.999,90	0,00				14.999,90
titolo 2 - missione 1 - programma 5	166.012,34	10.037,99				176.050,33
titolo 2 - missione 1 - programma 8	15.000,00	0,00				15.000,00
titolo 2 - missione 4 - programma 2	1.308.897,56	2.041,28	0,00			1.310.938,84
titolo 2 - missione 10 - programma 5	4.337.641,78	0,00	0,00			4.337.641,78
						5.854.630,85
titolo 7 - missione 99 - programma 1	347.012,24	2.488,38	7.850,00	10.000,00	4.042,68	371.393,30
						371.393,30
	27.946.199,18	3.240.340,20	127.055,98	10.000,00	4.042,68	31.327.638,04

Tipologia di Entrata		Totale Residui	
		al 31/12/2022	al 31/12/2021
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.767,89	11.130,64
TITOLO II	Trasferimenti correnti	919.974,71	64.795,61
TITOLO III	Entrate extratributarie	10.883.270,61	13.325.367,61
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	6.473.953,13	4.184.012,01
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	48.586,12	48.566,12
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00
TITOLO IX	entrate per conto terzi e partite di giro	2.902,57	1.000,00
	Totale	18.353.455,03	17.634.871,99
Tipologia di Spesa		Totale Residui	
		al 31/12/2022	al 31/12/2021
TITOLO I	Spese correnti	25.101.613,89	28.227.047,26
	Marcoaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	556.050,22	53.028,77
	Marcoaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	43.604,30	26.220,81
	Marcoaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	4.100.198,31	4.280.442,97
	Marcoaggregato 4 - Trasferimenti correnti	20.353.183,77	23.834.874,89
	Marcoaggregato 7 - Interessi passivi	0,00	0,00
	Marcoaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
	Marcoaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	38.275,79	8.207,12
	Marcoaggregato 10 - Altre spese correnti	10.301,50	24.272,70
TITOLO II	Spese in conto capitale	5.854.630,85	5.988.765,40
	Marcoaggregato 1 - Acquisizioni di attività finanziarie	4.536.671,03	4.670.805,58
	Marcoaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.317.959,82	1.317.959,82
	Marcoaggregato 3 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00
	Marcoaggregato 4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
	Marcoaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
	Marcoaggregato 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
	Marcoaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TITOLO IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00
	Marcoaggregato 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
	Marcoaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TITOLO VII	Spese per conto di terzi e partite di giro	371.393,30	679.966,62
	Marcoaggregato 1 - Uscite per partite di giro	342.740,94	649.297,02
	Marcoaggregato 2 - Uscite per conto terzi	28.652,36	30.669,60
	Totale	31.327.638,04	34.895.779,28

Nel macroaggregato 4 “Trasferimenti correnti” del Titolo I della spesa del 2022 è contenuto il contributo a carico della Finanza Pubblica imposto alle Province.

I contributi che la Provincia deve allo Stato sono trattenuti agli atti del riversamento mensile dell’RCA da parte dell’Agenzia delle Entrate e dell’Imposta Provinciale di Trascrizione da parte di ACI-PRA.

Sono necessari più anni per terminare il contributo dovuto per effetto dell’incapienza annuale delle citate imposte.

**Avanzo di amministrazione 2021 – Applicazione al
Bilancio di previsione 2022**

La delibera consiliare n. 14 del 29/04/2022 di approvazione del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2021 e il Decreto del Presidente n. 32 del 16/03/2022 con cui è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi hanno determinato un avanzo di amministrazione, per l'anno 2021, pari ad € 49.850.000,00 nelle sue varie componenti.

Nell'anno 2022 mediante delibere consiliari è stato provveduto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 9.093.128,72 come risulta dal prospetto seguente:

		Totale	Destinazione avanzo Variazione al Bilancio di Previsione 2022 N. 1	Destinazione avanzo Variazione al Bilancio di Previsione 2022 N. 2	Destinazione avanzo Variazione al Bilancio di Previsione 2022 N. 3	Destinazione avanzo Variazione al Bilancio di Previsione 2022 N. 4	Totale Avanzo di amministrazione destinato nel 2022	Differenza - Avanzo da destinare
Parte Libera:	€ 10.481.006,97		€ 1.555.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.800.000,00		€ 6.855.000,00	
Totale Fondi Liberi		€ 10.481.006,97	€ 1.555.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.800.000,00		€ 6.855.000,00	€ 3.626.006,97
Parte Vincolata:								
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 3.424.315,05		€ 550.000,00	€ 18.720,00			€ 568.720,00	€ 2.855.595,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 7.836.906,23		€ 538.844,38	€ 550.564,34			€ 1.089.408,72	€ 6.747.497,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 82.329,40						€ -	€ 82.329,40
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 248.693,97						€ -	€ 248.693,97
Altri vincoli	€ -						€ -	€ -
Totale Fondi Vincolati		€ 11.592.244,65	€ 1.088.844,38	€ 569.284,34	€ -	€ -	€ 1.658.128,72	€ 9.934.115,93
Parte destinati agli investimenti:								
Totale Fondi per spese di Investimento		€ 216.515,25		€ 150.000,00	€ -		€ 150.000,00	€ 66.515,25
Parte Accantonata								
Fondo contenzioso	€ 13.014.224,17		€ -	€ -			€ -	€ 13.014.224,17
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	€ 13.210.000,00		€ -	€ -			€ -	€ 13.210.000,00
Fondo perdite società partecipate	€ 612.277,00						€ -	€ 612.277,00
Altri accantonamenti	€ 723.731,96					€ 430.000,00	€ 430.000,00	€ 293.731,96
Totale Fondi Accantonati		€ 27.560.233,13	€ -	€ -	€ -	€ 430.000,00	€ 430.000,00	€ 27.130.233,13
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 49.850.000,00	€ 2.643.844,38	€ 3.219.284,34	€ 2.800.000,00	€ 430.000,00	€ 9.093.128,72	€ 40.756.871,28
								€ 49.850.000,00

Avanzo di amministrazione al 31/12/2022

- 1) Analisi della formazione dell'avanzo di amministrazione
- 2) Componenti dell'avanzo di amministrazione ai sensi del D.L. 118/2011
- 3) Verifica equilibri di bilancio 2022 tra parte corrente e parte investimenti
- 4) Copertura finanziaria per mantenimento equilibri di bilancio per gli anni successivi
- 5) Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 6) Fondo Pluriennale Vincolato

1) Analisi della formazione dell'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2022 è pari a € 49.340.000,00 ed è costituito per € -4.898.972,31 dalla gestione in conto residui per € 13.482.101,03 dalla gestione in conto competenza, per € 40.756.871,28 da avanzo vincolato 2021 non destinato.

Di seguito viene evidenziata l'analisi della formazione:

Primo metodo alternativo

Avanzo di amministrazione accertato con il conto consuntivo 2021 (1)	(+) 49.850.000,00
---	--------------------------

Modificazioni al risultato di amministrazione 2021 per effetto della gestione 2022:

Conto Residui 2021 e anni precedenti

- Residui attivi riaccertati in diminuzione	(-)	5.275.199,25
- Residui passivi riaccertati in diminuzione	(+)	376.226,94

Modificazioni peggiorative per effetto della gestione residui 2021 e anni precedenti (2)	(-) 4.898.972,31
---	-------------------------

Conto competenza 2022

Conto competenza 2022		
Entrate ordinarie (Titoli 1 - 2 - 3)		
Maggiori accertamenti (titolo 1 - liberi)	+	1.099.549,33
Minori accertamenti (titolo 1 - liberi)	-	2.553.236,48
Minori accertamenti (titolo 1 - vincolati)	-	7.738,33
Maggiori accertamenti (titolo 1 - vincolati)	+	
Maggiori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - vincolati)	+	16.657,65
Maggiori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - liberi)	+	599.513,37
Minori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - liberi)	-	1.747,98
Minori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - vincolati)	-	459.631,27
Maggiori accertamenti (titolo 3 - liberi)	+	645.893,55
Maggiori accertamenti (titolo 3 - vincolati)	+	5.862.621,90
Minori accertamenti (titolo 3 - liberi)	-	3.280.071,56
Minori accertamenti (titolo 3 - vincolati)	-	6.283.193,30
Entrate riferite al finanziamento della spesa d'investimento (Titoli 4 - 6)		
Minori accertamenti (titolo 4 - Entrate in conto capitale)	-	36.738.494,45
Maggiori accertamenti (titolo 4 - Entrate in conto capitale)	+	53.870,17
Maggiori accertamenti (titolo 5 - E da riduz.attività finanziarie)	+	14.141,08
Minori accertamenti (titolo 5 - E da riduz.attività finanziarie)	-	-
Minori accertamenti (titolo 6)	-	0,00
Entrate riferite ai servizi per c/terzi		
Minori accertamenti	-	4.990.044,87
Modificazioni peggiorative per effetto della gestione di competenza 2022 (A)	-	46.021.911,19

Spese correnti e per rimborso prestiti		
Minori impegni (compreso FPV parte corrente)	+	16.493.875,34
Spese in c/capitale		
Minori impegni (compreso FPV parte capitale)	+	38.010.176,00
Rimborso prestiti		
Minori impegni	+	9.916,01
Spese per servizi c/terzi		
Minori impegni	+	4.990.044,87
Modificazioni migliorative per effetto della gestione di competenza 2022 (B)	+	59.504.012,22
Modificazioni migliorative complessive per effetto della gestione di competenza 2022 (B-A) (3)	+	13.482.101,03
Utilizzo avanzo di amministrazione al 31/12/2021 con impiego nel Bilancio Assestato 2022 (4)	-	9.093.128,72
Avanzo di amministrazione al 31/12/2022 (5=1-2+3-4)		49.340.000,00

DETTAGLIO ACCERTAMENTI

<u>Maggiori accertamenti Titolo 1 (liberi)</u>		
Tassa partecipazione a concorsi	€	7.390,99
Imposta provinciale di trascrizione	€	1.039.776,69
Addizionale prov.le rifiuti solidi urbani	€	52.381,65
Totale	€	1.099.549,33
<u>Minori accertamenti Titolo 1 (vincolati)</u>		
Imposta provinciale di trascrizione per compenso concessionario	€	7.738,33
Totale	€	7.738,33
<u>Minori accertamenti Titolo 1 (liberi)</u>		
Imposta sulle assicurazioni RCA	€	2.553.236,48
Totale	€	2.553.236,48
<u>Maggiori accertamenti Titolo 2 (liberi)</u>		
Trasferimenti statali di carattere generale	€	339.700,44
Trasferimenti correnti da R.T. di carattere generale	€	231.550,30
Trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	€	28.262,63
Totale	€	599.513,37

Maggiori accertamenti Titolo 2 (vincolati)		
Trasferimenti correnti da R.T. di carattere generale	€	16.657,65
Totale	€	16.657,65
Minori accertamenti Titolo 2 (liberi)		
Trasferimenti statali di carattere generale	€	1.747,98
Totale	€	1.747,98
Minori accertamenti Titolo 2 (vincolati)		
Trasferimenti statali di carattere generale	€	38.400,61
Trasferimenti correnti da R.T. finalizzati	€	280.530,93
Trasferimenti correnti da R.T. per funzioni delegate	€	49.673,58
Trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	€	91.026,15
Totale	€	459.631,27
Maggiori accertamenti Titolo 3 (liberi)		
Interessi attivi	€	1.040,05
Diritti di segreteria	€	9.042,67
Gestione beni diversi	€	19.870,01
Altri proventi dei servizi pubblici	€	217.168,58
Utili netti	€	22.951,17
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	
Proventi diversi da imprese e soggetti privati	€	375.821,07
Totale	€	645.893,55
Maggiori accertamenti Titolo 3 (vincolati)		
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	€	5.761.232,42
Gestione beni diversi	€	97.449,93
Proventi diversi da imprese e soggetti privati	€	3.939,55
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	
Totale	€	5.862.621,90
Minori accertamenti Titolo 3 (liberi)		
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	€	2.200.000,00
Altri proventi dei servizi pubblici	€	
Gestione beni diversi	€	
Gestione dei fabbricati	€	1.080.071,56
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	
Totale	€	3.280.071,56
Minori accertamenti Titolo 3 (vincolati)		
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	€	5.655.052,37
Altri proventi dei servizi pubblici	€	510.818,26
Gestione dei fabbricati	€	11.122,79
Gestione beni diversi	€	106.199,88
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	
Proventi diversi da imprese e soggetti privati	€	
Totale	€	6.283.193,30
Maggiori accertamenti Titolo 4		
Trasferimenti di capitale dalla Regione	€	18.670,17
Trasferimenti straordinari dallo Stato	€	
Alienazioni beni immobili	€	35.200,00
Totale	€	53.870,17

Minori accertamenti Titolo 4		
Trasferimenti di capitale dalla Regione	€	3.252.656,91
Trasferimenti straordinari da Comuni e Unioni di Comuni	€	604.485,13
Trasferimenti straordinari dallo Stato	€	26.705.267,63
Trasferimenti straordinari da Province e Città Metropolitane	€	1.200.000,00
Trasferimenti straordinari di capitale da imprese	€	576.084,78
Alienazioni beni immobili	€	4.400.000,00
Totale	€	36.738.494,45
Maggiori accertamenti Titolo 5		
Alienazioni titoli e partecipazioni	€	14.141,08
Totale	€	14.141,08

DETTAGLIO IMPEGNI

Minori impegni Spesa corrente		
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione		
Programma 1 - Organi istituzionali	€	65.017,74
Programma 2 - Segreteria generale	€	256.874,86
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€	1.727.059,63
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€	102.994,49
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€	233.791,41
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	€	149.300,11
Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	€	0,00
Programma 10 - Gestione risorse	€	1.087.975,07
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	3.623.013,31
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	392.115,51
Totale Missione 01	€	4.015.128,82
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza		
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	€	45.713,77
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€	45.713,77
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	1.131.923,38
Totale Missione 03	€	1.177.637,15
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio		
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€	692.564,32
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€	692.564,32
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	2.248.989,51
Totale Missione 04	€	2.941.553,83

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€	0,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 05	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Programma 1 - Sport e tempo libero	€	0,00
Programma 2 - Giovani	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 06	€	0,00
Missione 07 - Turismo		
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€	0,00
Missione 07 - Turismo	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 07	€	0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	€	12.689,98
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	12.689,98
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	20.000,00
Totale Missione 08	€	32.689,98
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 1 - Difesa del suolo	€	3.536,48
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€	4.562,88
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€	
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	8.099,36
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	18.019,83
Totale Missione 09	€	26.119,19
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	€	19.786,75
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€	180.459,86
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€	200.246,61
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	1.494.283,42
Totale Missione 10	€	1.694.530,03
Missione 11 - Soccorso stradale		
Programma 1 - Sistemi di protezione civile	€	19.584,98
Missione 11 - Soccorso stradale	€	19.584,98
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	105.714,92
Totale Missione 11	€	125.299,90
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€	3.705,83
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	3.705,83
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	49.328,00
Totale Missione 12	€	53.033,83

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	€	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 14	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le		
Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€	2.446,30
Programma 2 - Formazione professionale	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le	€	2.446,30
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 15	€	2.446,30
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€	0,00
Programma 2 - Caccia e pesca	€	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 16	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali		
Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 19	€	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 1 - Fondo di riserva	€	80.698,98
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	€	280.000,00
Programma 3 - Altri fondi	€	916.000,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€	1.276.698,98
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	7.000.000,00
Totale Missione 20	€	8.276.698,98
Missione 50 - Debito pubblico		
Programma 1 - Quota interessi amm.to mutui, prestiti obbligazionari	€	125.070,33
Missione 50 - Debito pubblico	€	125.070,33
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 50	€	125.070,33
Totale minori impegni liberi		6.009.833,77
Totale minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi		12.460.374,57
Totale minori impegni Spesa corrente		18.470.208,34

Minori impegni Spesa in c/capitale		
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione		
Programma 1 - Organi istituzionali	€	0,00
Programma 2 - Segreteria generale	€	20.000,10
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€	10.000,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€	0,00
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€	2.722.920,64
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	€	20.000,00
Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	€	0,00
Programma 10 - Gestione risorse	€	0,00
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	2.772.920,74
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza		
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	€	30.000,00
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€	30.000,00
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio		
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€	32.223.969,94
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€	32.223.969,94
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€	0,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Programma 1 - Sport e tempo libero	€	0,00
Programma 2 - Giovani	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	0,00
Missione 07 - Turismo		
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€	0,00
Missione 07 - Turismo	€	0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	€	
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	0,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 1 - Difesa del suolo	€	206.341,46
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€	0,00
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€	0,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	206.341,46
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	€	0,00
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€	32.468.159,25
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€	32.468.159,25
Missione 11 - Soccorso stradale		
Programma 1 - Sistemi di protezione civile	€	0,00
Missione 11 - Soccorso stradale	€	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	€	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le		
Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€	0,00
Programma 2 - Formazione professionale	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le	€	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€	0,00
Programma 2 - Caccia e pesca	€	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali		
Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	€	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 1 - Fondo di riserva	€	0,00
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	€	0,00
Programma 3 - Altri fondi	€	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€	0,00
Totale minori impegni Spesa in c/capitale	€	67.701.391,39

Minori impegni Rimborso prestiti		
Missione 50 - Debito pubblico		
Programma 1 - Quota interessi amm.to mutui, prestiti obbligazionari	€	9.916,01
Missione 50 - Debito pubblico	€	9.916,01
Totale minori impegni Spesa rimborso prestiti	€	9.916,01

Secondo metodo di determinazione dell'avanzo di amministrazione

Fondo di cassa iniziale al 01/01/2022 (A)	+	89.494.963,10
Totale accertamenti gestione di competenza (B)	+	84.737.994,48
Totale impegni gestione di competenza (C)	-	71.065.529,59
Risultato della gestione competenza dell'anno 2022 (D=B-C)	+	13.672.464,89
Totale accertamenti gestione residui (E)	+	12.359.672,74
Totale impegni gestione residui (F)	-	34.519.552,34
Risultato della gestione residui dell'anno 2022 (G=E-F)	-	22.159.879,60
Risultato di amministrazione dell'anno 2022 - vecchio ordinamento (H=A+D-G)	+	81.007.548,39
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (I)	-	1.976.333,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale (L)	-	29.691.215,39
Risultato di amministrazione dell'anno 2022 - nuovo ordinamento (M=H-I-L)	+	49.340.000,00

Terzo metodo di determinazione dell'avanzo di amministrazione

Fondo di cassa iniziale al 01/01/2022 (A)	+	89.494.963,10
Totale accertamenti (competenza e residui) (B)	+	97.097.667,22
Totale impegni (competenza e residui) (C)	-	105.585.081,93
Risultato di amministrazione dell'anno 2022 - vecchio ordinamento (D=A+B-C)	+	81.007.548,39
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (E)	-	1.976.333,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale (F)	-	29.691.215,39
Risultato di amministrazione dell'anno 2022 - nuovo ordinamento (G=D-E-F)	+	49.340.000,00

2) Componenti dell'avanzo di amministrazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2022 è pari ad € 49.340.000,00 ed è costituito da:

- € 17.170.317,21 – Fondi vincolati derivanti da economie di spese con vincolo di destinazione;
- € 29.844.755,57 – Fondi accantonati di cui € 10.800.000,00 per crediti di dubbia esigibilità ed € 19.044.755,57 per passività potenziali;
- € 393.098,52 – Fondi destinati ad investimenti;
- € 1.931.828,70 – Avanzo di amministrazione non vincolato o libero.

Viene riportato nell'allegato D4 al Decreto Presidenziale di approvazione del Conto del Bilancio 2022 il dettaglio degli allegati A1. Risorse accantonate, A2. Risorse vincolate e A3. Risorse destinate con specificazione del capitolo di formazione del relativo vincolo.

		Totale
Fondi liberi	1.931.828,70 €	
Totale Fondi liberi		1.931.828,70 €
Fondi vincolati		
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	8.426.773,91 €	
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.208.299,30 €	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	286.550,03 €	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	248.693,97 €	
Altri vincoli	0,00 €	
Totale Fondi vincolati		17.170.317,21 €
Fondi destinati agli investimenti	393.098,52 €	
Totale Fondi destinati agli investimenti		393.098,52 €
Fondi accantonati		
Fondo perdite società partecipate	275.177,42 €	
Fondo accantonamento per crediti di dubbia esigibilità	10.800.000,00 €	
Fondo garanzia debiti commerciali	102.000,00 €	
Fondo rischi contenzioso finanziato da risorse generali	10.068.513,23 €	
Fondo rischi contenzioso finanziato da risorse da leggi e principi contabili	8.503.611,50 €	
Fondo rischi contratto personale dipendente	88.000,00 €	
Fondo indennità di fine mandato	7.453,42 €	
Totale Fondi accantonati		29.844.755,57 €
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		49.340.000,00

3) Verifica equilibri di bilancio 2022 tra parte corrente e parte investimenti ai sensi del D.L. 118/2011

Viene riportata la seguente tabella che evidenzia la scomposizione dell'avanzo derivante dalla gestione 2022 pari ad € 13.482.101,03 nella parte corrente per € 11.724.515,56 e nella parte investimenti per € 1.757.585,47.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.627.366,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	63.625.953,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	43.568.125,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.976.333,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.016.083,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.705.704,49
F2) di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		9.692.777,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.141.630,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	49.341,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		49.341,08
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.159.233,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		11.724.515,56

- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.274.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.615.162,32
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	8.835.353,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.440.522,44
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.394.830,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.951.497,96
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	20.756.689,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.102.085,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	49.341,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.159.233,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.471.364,70
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	29.691.215,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.757.585,47
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.252.536,86
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		505.048,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		505.048,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		13.482.101,03
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.274.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		2.867.699,18
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		9.340.401,85
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.440.522,44
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.899.879,41

4) Copertura finanziaria per mantenimento equilibri di bilancio per gli anni successivi

Ai sensi del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, dell'articolo 187 relativo all'Avanzo di amministrazione, dell'articolo 193, relativo alla Salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'articolo 194, relativo al Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, l'ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione nei confronti di ciascun settore, della sussistenza di debiti fuori bilancio o di altre partite che potrebbero evolversi, durante la gestione, a sfavore della Provincia e presentare futuri e probabili ripercussioni in termini di spesa imprevista, che l'ente sarebbe eventualmente chiamato a sostenere.

Viene riportato il principio contabile n. 3 "Il rendiconto degli enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, ai sensi del D.Lgs. 77/2005, tuttora valido nei principi generali in esso contenuti:

“65. L'Ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti o di dare adeguata informazione. Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nell'an e nel quantum, ed in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:

- esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;
- è probabile un'uscita finanziaria;
- è possibile effettuare una stima attendibile del debito;

devono essere rilevati nel conto del bilancio, o, in alternativa, deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.

Se, invece, la passività deriva da un'obbligazione:

- possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;
- non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;
- che non può essere determinata con sufficiente attendibilità, deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.

○ 66. Le passività potenziali unitamente alle attività potenziali devono essere indicate nella relazione illustrativa distinte in eventi probabili, possibili e remoti.”

Il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 - 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009', n. 42, e, segnatamente, il Principio contabile applicato n. 2 concernente la contabilità finanziaria - allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, sono intervenuti con una disciplina dettagliata sull'argomento delle spese potenziali;

L'articolo 167 comma 3 del Testo Unico degli Enti Locali prevede la facoltà di stanziare nella missione 20 Fondi e Accantonamento, all'interno del Programma Altri Fondi ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali;

Sono RICHIAMATI in particolare, i seguenti articoli del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118:

“(...) Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011

PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA (...) “(…)

5. Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa(...)“(…) h) nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile

impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. (...).”

(...)

9.2 Il risultato di amministrazione (...)

9.2.8 Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati agli investimenti. (...)

9.2.10 La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da: (...)

3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi). (...).”

Il punto 5.2, lett. h), dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede l'istituzione di un apposito fondo rischi contenzioso, il quale confluisce, a rendiconto, tra gli accantonamenti del risultato di amministrazione per passività potenziali di cui al punto 9.2.10 - 3 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 e dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti da sentenze definitive (cfr. punto 5.2, lett. h) dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011);

CONSIDERATO altresì che la giurisprudenza della Corte dei Conti ha chiarito che

“(...) Il fondo che necessita di un attento monitoraggio è il «**fondo contenziosi**» che il principio contabile applicato della contabilità finanziaria introduce come fondo rischi nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento delle spese. (...)” (Corte dei Conti - Sezione Autonomie - Delibera n. 09/SEAUT/2016/INPR);

“(...) La Sezione ribadisce sul punto la doverosità della istituzione del fondo rischi, in quanto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 – disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili – prevede, tra l'altro, la costituzione di un apposito fondo per far fronte ad oneri derivanti da sentenza. Vengono sostanzialmente indicate due ipotesi che richiedono la costituzione di tale fondo: – quando a seguito di contenzioso l'ente abbia una “significativa probabilità di soccombere”; – quando a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva l'ente sia condannato al “pagamento di spese”. (...)” (**Corte dei Conti** - Sezione Controllo Veneto Deliberazione n. 221/2018/PRSE);

La conclusione della normativa sopra richiamata è che gli enti locali sono obbligati alla effettuazione di una verifica puntuale sulla eventuale esposizione finanziaria a cui l'ente potrebbe essere soggetto e della necessità, per la futura salvaguardia degli equilibri dell'ente all'accantonamento di risorse adeguate alla esposizione stessa.

Dalle dichiarazioni emerge che:

- non sussistono, al 31/12/2022 i presupposti per l'eventuale ripiano di debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio” del D. Lgs 18/08/2000 n. 267.
- sussistono situazioni in attesa di definizione che potrebbero risolversi favorevolmente o negativamente, costituiti da procedimenti in giudizio attivi od altre tipologie di contenzioso, per i quali l'ente si è attivato in opposizione ed il cui esito è strettamente legato all'esito della conclusione del giudizio stesso.

Le partite più rilevanti in attesa di definizione nelle quali la Provincia è esposta finanziariamente sono costituite dai contenziosi in essere al 31/12/2022;

Nel presente documento vengono indicati gli oneri finanziari accantonati per far fronte alle eventualità che gli esiti dei giudizi siano non favorevoli per la Provincia.

Viene fatto rinvio, per i dettagli e per l'aggiornamento dello stato dei procedimenti al 31/12/2022 a:

- Determinazione N. 196 dell'08.02.2022 “Accantonamenti per il pagamento delle franchigie a valere sulla polizza per responsabilità civile presso terzi”, che determina in € 113.700,00 l'importo a cui la provincia potrebbe essere chiamata a corrispondere alla compagnia assicuratrice nel caso le richieste delle controparti fossero tutte accoglibili.

- Determinazione N. 594 del 05.05.2023 del Segretario Generale, nella quale è analizzato il rischio di soccombenza e viene quantificato il relativo importo che la Provincia dovrebbe predisporre per contenere il rischio di eventuali spese imprevedute derivanti da condanne in seguito alla risoluzione dei giudizi.

Nell'atto di cui sopra è contenuta la seguente sintetica analisi sull'esposizione finanziaria dei principali giudizi:

PARTI	SOMMA PER CUI È ESPOSTA LA P.d.P. - IMPORTO INTERO	VALUTAZIONE RISCHIO SOCCOMBENZA	ACCANTONAMENTI PER PASSIVITA' POTENZIALI CALCOLATO SU PERCENTUALE RISCHIO SOCCOMBENZA (SECONDO INTERPRETAZIONE DELIB.SEZ.CONTROLLO CORTE CONTI CAMPANIA N.240/2017/PRSF, N.7/2018, N. 125/2019/PRSF; LAZIO N. 18/2020/PRSE; EMILIA ROMAGNA. 59/2019/PRSE; LOMBARDIA N.95/2022/FAR)	ACCANTONAMENTI PER PASSIVITA' POTENZIALI PER SOCCOMBENZA PROBABILE CALCOLATO SU INTERO IMPORTO STIMATO DA CORRISPONDERE IN CASO DI ESITO SFAVOREVOLE (SECONDO INTERPRETAZIONE DELIB.CORTE CONTI SEZ. CONTROLLO TOSCANA N.54/2021/FARI, N.15/2022)	ACCANTONAMENTO SPESE LEGALI (STIMATE SU SOMMA PER CUI È ESPOSTA LA PROVINCIA DI PISA APPLICANDO I MINIMI TARIFFARI DI CUI AL D.M. N. 55/2014, AGGIORNATO DAL D.M. N. 147 DEL 18.08.2022, PER FASE DI STUDIO, FASE INTRODUTTIVA E FASE DECISORIA)	SENTENZE ESECUTIVE		
						da pagare	già pagati	totale
Provincia di Pisa/Granchi srl R.G. n. 4172/14	31.893,18	20% POSSIBILE	6.378,64	6.378,64	2.906,00			
PdP/Boccardo Porto di Pisa s.p.a. + Comune di Pisa - R.G. n. 6663/2014	11.224,00	100% CERTA		0,00		11.224,00		
Serafino Arcangelo (R.G.136/17)	18.431,19	20% POSSIBILE	3.686,24	3.686,24	1.700,00			
Bellini Dario (R.G. 582/17)	33.495,68	50%	16.747,84	16.747,84	1.700,00			
Granchi Ivo (R.G. 760/17) AUTOVELOX	1.000,00	100% CERTA		1.000,00	1.000,00			
Regione Toscana R.G. 14279/18 Atto di chiamata in causa (Primo Miglio)	515.438,92	30% POSSIBILE	154.631,68	154.631,68	12.046,00			
Cantoni Simone (R.G. 705/18)	98.625,28	90% PROBABILE	88.762,75	98.625,28	5.848,00			
"Pizzeria L'Acquolina di Benedetti Luca" Ricorso R.G. 1056/2019	3.000,00	100% CERTA		0,00		3.000,00		
Alpin SRL R.G. 11994/19 Atto di citazione	3.426.037,76	51% PROBABILE	1.747.279,26	3.426.037,76	13.232,00			
D'Elia Mariena R.G. 1383/19	4.819,00	51% PROBABILE	2.457,69	4.819,00	457,00			
Granchi Ivo R.G. 150/2019 Atto di citazione in riassunzione	8.591,65	100% CERTA		0,00			8.689,85	
Granchi srl R.G. 2089/19	12.115.722,00	51% PROBABILE	6.179.018,22	8.157.919,48	22.364,00			
Banchellini Maurizio R.G. 2367/19 Ricorso per Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 696 c.p.c.	100.000,00	100% CERTA	100.000,00	100.000,00	4.217,00			
Ciampi Paolo e Paoletti Patrizia R.G. 507/19 Ricorso ex art. 700 cpc ante causam	270.000,00	100% CERTA	270.000,00	270.000,00	6.023,00			
Regione Toscana R.G. 5895/19 Atto di citazione in opposizione ex art. 615 cpc (De Minicis)	45.377,00	50% POSSIBILE	22.688,50	22.688,50	2.906,00			
Nencetti/PdP/Internationa Fashion srl	2.500,00	100% CERTA		0,00 €		2.500,00		
Agostino Anna Maria - Atto di citazione	514,00	100% CERTA		0,00		514,00		
Malau Daniela (R.G. 860/20) AUTOVELOX	2.000,00	100% CERTA		0,00			2.000,00	
Talini Giuliano	1.500,00	100% CERTA					1.500,00	
Ristorante da Antonio/PdP/Regione Toscana	33.119,80	51% PROBABILE	16.891,09	33.119,80	2.906,00			
Campagna Angelo - Ricorso ex art. 702 bis cpc - RG 328/21	43.156,79	51% PROBABILE	22.009,96	43.156,79	2.906,00			
Sodi Scientifica Srl - Ricorso e contestuale domanda cautelare RG 662/21 e ricorso per motivi aggiunti + ricorso incidentale Engine s.r.l.	740.000,00	50% POSSIBILE	370.000,00	370.000,00	19.254,00		833,33	
Eredi Amadori	360.734,80	51% PROBABILE	183.974,75	360.734,80	6.023,00			
Cantieri srl	4.000,00	100% CERTA		0,00			4.000,00	
Galandro Federica	364,20	100% CERTA		0,00			364,20	
Impromed Spa (già Impromed Consorzio Stabile S.p.A.) - Atto di citazione	2.588.934,73	51% PROBABILE	1.320.356,71	2.588.934,73	13.232,00			
Estra	6.914,21	51% PROBABILE	3.526,24	6.914,21	2.977,00			
Causa De Minicis/Regione Toscana/	177.696,97	51% PROBABILE	90.625,45	177.696,97	4.997,00			
Bidolfi Stefano	150,00	100% CERTA		0,00		150,00		
Silbacar Service	425,00	100% CERTA		0,00		425,00		
	20.645.666,16		10.599.885,02	15.848.091,72	126.694,00	17.813,00	17.387,58	35.200,58

Contenziosi pendenti per la Provincia di Pisa

La Provincia di Pisa ha predisposto l'accantonamento della somma di € 18.572.124,73 quale accantonamento complessivo per tutti i contenziosi pendenti, che potrebbero definirsi in modo negativo per l'ente, a fronte di una quantificazione dell'Avvocatura di un importo complessivo più elevato. Tale quantificazione è stata effettuata in conformità ai criteri della Corte dei conti della Toscana, emersi in sede di istruttoria dell'esame da parte della Corte dei Conti – Sezione

Regionale della Toscana dei rendiconti 2017, 2018 e 2019, che prevedono, nel caso di probabilità di soccombenza superiore al 50%, l'accantonamento integrale dell'intero importo. Sono ricompresi nell'importo, € 2.488.639,01 riguardanti richieste avanzate da due ditte esecutrici di appalti per interventi riguardanti la viabilità provinciale, che non sono ancora sfociati in contenziosi, oltre ad € 126.694,00 quali spese legali ed € 113.700,00 quale esposizione per eventuali franchigie da corrispondere all'assicurazione in caso di esito negativo del contenzioso per richiesta danni da parte di soggetti terzi alla Provincia di Pisa.

La Provincia di Pisa ha effettuato gli accantonamenti in misura totale rispetto alla relazione dell'avvocatura, con esclusione di un contenzioso particolarmente rilevante e con forte esposizione finanziaria. (Contenzioso di risarcimento danni per annullamento PaerP – stralcio piano cave, per l'importo di € 12.115.722,00)

Poiché la Provincia, negli anni precedenti aveva accantonato il 51%, viene ripartito il rimanente 49% in tre esercizi finanziari, con copertura non al 100% come richiamato ed interpretato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale Toscana, ma in conformità ai principi contabili, che consentono la ripartizione dell'accantonamento in più esercizi finanziari.

Tuttavia, per i giudizi che hanno una maggiore esposizione finanziaria si ipotizza la definizione degli stessi negli anni successivi al 2023. In ogni caso, l'importo elevato di accantonamento, determinato sulla base della massima esposizione, non dovrebbe destare preoccupazioni in caso di eventuale soccombenza.

Viene riportato il seguente prospetto, nel quale viene fatta distinzione delle modalità di finanziamento del contenzioso sopra richiamato, ossia distinguendo tra risorse generali e risorse derivanti da leggi e principi contabili (Sanzioni per violazione codice della Strada).

* Ai sensi dell' art. 4/2 PAR 5.2 D.LGS 118/2011, l'importo di € 12.115.722,00 è accantonato su tre esercizi finanziari. Nel 2022 viene accantonata la quota del 51% + 1/3 del restante 49% (ovvero € 6.179.018,22 € - 1.978.901,26 €)

92

Anno	N. Cause Definite	Importo oggetto della causa	N. Cause Vinte	Importo da riscuotere deciso in sentenza favorevole	Importo recuperato per vittoria	N. Cause Perse	Importo da corrispondere deciso in sentenza per perdita causa
2016	6	637.429,97	3	27.000,00	0,00	3	3.000,00
2017	18	367.424,73	9	6.000,00	5.561,89	9	1.001.184,84
2018	21	101.016,12	16	59.564,16	12.543,91	5	4.640,90
2019	23	441.677,65	15	28.793,71	20.386,84	8	171.474,34
2020	14	569.720,96	10	17.641,71	0,00	4	5.417,97
2021	30	565.895,21	25	401.876,94	2.500,00	7	8.687,17
2022	61	3.566.506,53	41	135.948,36	0,00	20	42.526,72
Totale	173	6.249.671,17	119	676.824,88	41.445,49	56	1.236.931,94

Iscrizione delle riserve nel registro delle contabilità dei lavori pubblici finanziati dal programma regionale e relativa compartecipazione della provincia di Pisa

Gli importi reclamati dalle ditte esecutrici degli appalti di lavori sono ricompresi nel contenzioso di cui alla Determinazione n. 594 del 05/05/2023 del Segretario Generale, che ha approvato e fatta propria la relazione dell'Avvocatura.

Da tenere in considerazione che la definizione di alcuni ulteriori procedimenti rispetto a quelli risultanti ad oggi, si sono assestati ad importi minimali rispetto alle richieste iniziali e che le stesse sono state interamente finanziati dalla Regione Toscana.

Considerazioni finali

La maggior parte dei procedimenti richiamati sopra in cui è coinvolta la Provincia di Pisa, riguarda procedimenti complessi, che si potrebbero protrarre e trovare definizione entro periodi di tempi lunghi.

Per gli stessi procedimenti esiste un potenziale rischio per la salvaguardia dei futuri equilibri di bilancio. L'esposizione è difficilmente quantificabile e determinabile a priori in questa fase dei rispettivi procedimenti, in quanto, ad esempio, nel caso della iscrizione delle riserve dei lavori pubblici, trattasi solo di richieste delle ditte coinvolte nella esecuzione dei lavori, alle quali la Provincia sta opponendo resistenza. Due di questi procedimenti, sono conclusi nell'anno 2016 ed hanno comportato riconoscimenti di spese da parte della Provincia in misura minimale rispetto alle richieste.

Trattasi infatti di passività derivanti da obbligazioni non determinabili a preventivo e con sufficiente attendibilità, per cui risulta impossibile determinare l'entità delle eventuali future spese.

I procedimenti richiamati sopra dovranno essere supportati da analisi più approfondite da parte da parte dei rispettivi Responsabili dei Servizi competenti e da parte dell'Avvocatura della Provincia di Pisa nel corso dell'evoluzione del tempo e dei relativi procedimenti in cui la Provincia di Pisa è coinvolta, per l'eventuale adeguamento degli importi accantonati.

Tali procedimenti dovranno inoltre essere seguiti e controllati costantemente in tutte le fasi nelle quali essi si evolveranno, data la sensibilità e la ripercussione degli stessi sugli equilibri dei bilanci futuri.

Il controllo continuo e costante dei responsabili dei Servizi interessati, dell'Avvocatura e del Servizio Finanziario, avrà lo scopo di attivare tutte le azioni necessarie per contrastare tali posizioni negative per gli equilibri finanziari della Provincia (Esempi: predisposizione di idonei accantonamenti, attivazione di ulteriori contenziosi, ecc.).

Nonostante la difficoltà di determinazione e valutazione delle passività potenziali a cui è esposta la Provincia di Pisa per i procedimenti sopra richiamati, è risultato opportuno predisporre accantonamenti, inferiori, rispetto alle pretese, ma in ogni caso per alcuni, in aumento rispetto all'anno precedente, con obbligatorietà di accantonamento completo in più esercizi.

La situazione complessiva degli accantonamenti predisposti dalla Provincia di Pisa, per passività potenziali e per le altre tipologie di accantonamento, viene rinviata alla definizione ed approvazione dei vincoli sull'avanzo di amministrazione.

5) Fondo crediti dubbia esigibilità

Il Fondo crediti dubbia esigibilità, denominato in precedenza Fondo Svalutazione Crediti, costituisce un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione e risulta quale accantonamento nei fondi accantonati dell'avanzo di amministrazione.

Il Fondo era già regolamentato dall'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

La valorizzazione non era di fatto obbligatoria in quanto la sua costituzione e quantificazione era rimandata alla valutazione dei singoli enti locali. Il D.Lgs. 95/2012 nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili prevedeva l'iscrizione di un importo pari al 25% dei residui attivi delle entrate tributarie e delle entrate extratributarie aventi un'anzianità superiore ai 5 anni. Era prevista la possibilità di derogare in presenza di parere motivato dell'organo dei revisori dei conti e di certificazione analitica per ciascuno dei residui attivi da parte dei responsabili dei Servizi relativamente al perdurare delle ragioni del credito ed alla certezza di riscuotibilità dello stesso.

Il D.Lgs. 118/2011 rende obbligatorio il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Il principio contabile n. 2 della contabilità finanziaria di cui al DPCM del 28/12/2011 prevede l'istituzione del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il punto 3.3 prevede che “.....sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al Codice della Strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione...”

A tal fine viene stanziata nel Bilancio di Previsione un'apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità”, disciplinato dall'art. 167 del T.U.E.L. modificato dal D.Lgs. 118/2011 e 126/2014. Per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato l'accertamento per cassa.

Non richiedono accantonamento, secondo i nuovi principi contabili, i crediti di altre amministrazioni pubbliche che sono accertati a seguito dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione concedente, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che devono essere accertate per cassa.

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è previsto alla Missione 20, Programma 2 o tra le altre entrate in conto capitale del Piano dei conti Finanziario integrato.

L'accantonamento viene determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi (dato della media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Tale posta non potendo essere oggetto di assunzione di impegno di spesa genera a fine anno un'economia che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata secondo anche quanto previsto dall'art. 187 del T.U.E.L. modificato dal D.Lgs. 118/2011 e 126/2014.

Nella determinazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stata seguita la metodologia prevista nell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria:

- classificazione di tutti gli accertamenti degli ultimi cinque rendiconti secondo la nuova struttura titolo/tipologia/categoria prevista dal D.Lgs. 118/2011;

- determinazione a livello di capitolo della capacità di incasso su residui e in competenza per ciascuno dei cinque anni rendicontati (2012-2016) e la capacità di incasso media del quinquennio preso a riferimento.

Per determinare l'importo da accantonare nel FCDE è stato necessario applicare alle voci che secondo la normativa richiedono un accantonamento il completamento a 100 della capacità di incasso media del quinquennio preso a riferimento. Sulla base dei criteri sopra descritti, e secondo quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011, sono state escluse le entrate derivanti dalle seguenti voci:

- Titolo II. Trasferimenti Correnti;
- Titolo IV. Trasferimenti in Conto Capitale, trattandosi di somme provenienti da soggetti terzi;
- Titolo V. Entrate da accensione prestiti e altri finanziamenti a medio lungo termine;
- Titolo IX. Le entrate per conto terzi e partite di giro sono state integralmente escluse.

La Provincia ha ritenuto di accantonare la totalità delle sanzioni accertate e notificate ma non rimosse per l'importo complessivo di € 10.332.000,00 ai sensi della disciplina del D.Lgs. 118/2011 da considerare di difficile e dubbia riscossione.

Sono inoltre state accantonate € 468.000,00 quali proventi derivanti dalla gestione dei beni.

L'importo complessivo del fondo crediti dubbia esigibilità per € 10.800.000,00 è ricompreso nell'avanzo di amministrazione – Fondi accantonati.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	24.767,89 0,00	0,00 0,00	24.767,89 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	24.767,89	0,00	24.767,89	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	24.767,89	0,00	24.767,89	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	858.135,65	61.839,06	919.974,71	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	858.135,65	61.839,06	919.974,71	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	370.576,54	209.850,02	580.426,56	415.643,46	416.000,00	71,67
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.092.985,28	5.145.813,85	10.238.799,13	8.697.859,86	10.332.000,00	100,91
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	38,41	0,00	38,41	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	64.006,51	0,00	64.006,51	51.742,86	52.000,00	81,24
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.527.606,74	5.355.663,87	10.883.270,61	9.165.246,18	10.800.000,00	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.758.504,06 1.944.780,50	3.715.449,07 3.107.654,46	6.473.953,13 5.052.434,96			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	813.723,56	607.794,61	1.421.518,17	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.758.504,06	3.715.449,07	6.473.953,13	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	48.566,12	48.566,12	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	48.566,12	48.566,12	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	9.169.014,34	9.181.518,12	18.350.532,46	9.165.246,18	10.800.000,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.758.504,06	3.715.449,07	6.473.953,13	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	6.410.510,28	5.466.069,05	11.876.579,33	9.165.246,18	10.800.000,00	0,00
	CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
	RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	18.350.532,46	9.165.246,18				
	CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	5.285.199,25	5.285.199,25				
	ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00				
	TOTALE	23.635.731,71	14.450.445,43				

6) Fondo Pluriennale Vincolato

In applicazione del D.lgs. 77/95 trasfuso nel Testo Unico degli Enti Locali, il D.lgs. 267/2000, e fino al 31.12.2014, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono state registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, dando contestualmente

origine ad accertamenti ed impegni.

In applicazione del D.lgs. 118/2011, così come integrato dal D.lgs 126/2014, dall'1.1.2015 le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione e danno origine ad accertamenti ed impegni, i quali vengono imputati all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

In base al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, gli elementi che devono sussistere per effettuare la registrazione contabile di un accertamento riguardano:

- la ragione del credito;
- il titolo giuridico che supporta il credito;
- l'individuazione del soggetto debitore;
- l'ammontare del credito;
- la relativa scadenza.

Anche se gli elementi costitutivi dell'accertamento non cambiano rispetto alla riforma contabile del 1995, la novità introdotta dalla competenza potenziata riguarda l'imputazione contabile dell'accertamento, che avviene con riferimento all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, l'allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011, individua l'esigibilità rifacendosi ad un costante indirizzo giurisprudenziale della Corte di Cassazione, per il quale un'obbligazione è scaduta quando nulla osta alla sua riscossione ed è consentito pretenderne l'adempimento.

Se si tiene presente che l'obbligazione giuridica passiva va imputata negli anni in cui questa viene a scadenza, per le spese finanziate da entrate a destinazione vincolata non è più possibile procedere ai cosiddetti impegni tecnici e considerare l'intera spesa impegnata anche in assenza di obbligazioni giuridiche perfezionate: ciò non è assolutamente previsto dal nuovo principio contabile.

Lo strumento che permette di imputare negli anni successivi impegni finanziati da entrate a destinazione vincolata accertate e imputate nel medesimo anno, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio, è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi. Per quanto appena espresso, il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti accertate e imputate nello stesso anno a quello di effettuazione della spesa.

Essendo un fondo non è oggetto di impegno e la relativa economia a fine anno garantisce la copertura, negli anni successivi, degli impegni imputati a questi anni.

Il meccanismo del fondo pluriennale vincolato trova ragion d'essere principalmente nelle spese in conto capitale, dove l'acquisizione dei mezzi di copertura finanziaria (entrate a destinazione vincolata) precede, anche di molto, la realizzazione dell'investimento. Ciò non toglie, tuttavia, che possano esservi interventi di parte corrente finanziati con entrate vincolate. Negli strumenti di programmazione e rendicontazione il fondo pluriennale vincolato trova distinzione tra parte corrente e parte in conto capitale.

Viene riportata l'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte Entrata e di parte Spesa dall'anno di costituzione, prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 e la distinzione dello stesso per missione e programma:

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

MISSIONI E PROGRAMMI	Anno 2021		Anno 2022		TOTALE
	Parte corrente	Parte capitale	Parte corrente	Parte capitale	
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
02	Segreteria Generale	9.956,93		14.065,04	24.021,97
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	19.725,46		0,00	19.725,46
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.824,09		0,00	3.824,09
05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	2.489,94	2.405.631,57	6.993,03	207.783,34
08	Statistica e sistemi informativi	0,00		0,00	0,00
10	Risorse umane	21.823,40		829.511,63	0
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	57.819,82	2.405.631,57	850.569,70	207.783,34
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza				
01	Polizia locale e amministrativa	1.948,88	0,00	82.905,40	84.854,28
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.948,88	0,00	82.905,40	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio				
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	327.056,23	2.823.002,31	353.811,66	3.421.990,21
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	327.056,23	2.823.002,31	353.811,66	3.421.990,21
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
01	Difesa del suolo	619,74	0,00	0,00	619,74
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.897,96	0,00	653,76	4.551,72
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.517,70	0,00	653,76	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
02	Trasporto pubblico locale	1.535,71	0,00	120.511,60	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	172.924,34	9.383.300,53	2.078,20	11.449.507,43
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	174.460,05	9.383.300,53	122.589,80	11.449.507,43
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile				
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie				
	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00			0,00
2	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	0,00			0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00		0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00		0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	565.802,68	14.611.934,41	1.410.530,32	15.079.280,98
					31.667.548,39

La contabilità economico patrimoniale

LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE: IL SISTEMA INTEGRATO

Il Rendiconto della Gestione, reso ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, modificato al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, in vigore dal 01/01/2015, comprende:

- il conto del bilancio, che dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione (c.1 art. 228 del TUEL). Il contenuto e la struttura del Conto del bilancio sono obbligatori per consentire la comparazione tra gli stanziamenti di previsione ed i relativi risultati, l'attivazione dei controlli interni sulla gestione delle risorse dell'ente, la comparazione dei dati fra enti ed il consolidamento dei conti;
- il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all' allegato n.1 e n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio (c. 1 art. 229 del TUEL). Ai fini della rappresentazione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri, esso evidenzia le macroclassi dei componenti positivi di gestione, componenti negativi di gestione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi e oneri straordinari. L' analisi dei principali risultati del Conto Economico, in particolare depurata dal risultato della gestione straordinaria, permette di valutare la condizione di equilibrio economico quale obiettivo essenziale per la funzionalità dell'ente;
- lo Stato Patrimoniale e i Conti Patrimoniale Speciali. Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile n.17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c.1 art.230 del TUEL)

Riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale, per effetto della gestione e per effetto di altre cause.

La classificazione dell'Attivo è sulla base del criterio della destinazione dei beni, che risultano suddivisi in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei ed i risconti; la classificazione del Passivo è per natura, ossia per fonti di finanziamento, che risultano suddivisi in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei ed i risconti.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria secondo le regole del piano dei conti integrato redatto da Arconet ed in applicazione del principio contabile N. 4/3.

Il conto del patrimonio ha recepito tutte le modifiche/integrazioni derivanti dall'aggiornamento dell'inventario, ricomprese anche nei conti resi dai consegnatari dei beni.

Viene fatto rinvio ai decreti presidenziali di accertamento della situazione dei beni mobili ed immobili alla data del 31/12/2022 e della situazione delle partecipate, riassunta nel seguente prospetto e contenuta nel Decreto Presidenziale n. 24 del 07.03.2023 "Conto della gestione dei titoli azionari dell'agente contabile per l'esercizio finanziario 2022".

PROSPETTO PARTECIPATE

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	% di partecipazione (arrotondata)	PATRIMONIO NETTO (Bilanci al 31.12.2021 approvati nel corso del 2022)	Proiezione sul patrimonio netto della percentuale di partecipazione	% di partecipazione (arrotondata)	PATRIMONIO NETTO (Bilanci al 31.12.2020 approvati nel corso del 2021)	Proiezione sul patrimonio netto della percentuale di partecipazione
SOCIETA' PARTECIPATE (art. 2 lett n Dlgs 175/2016)						
INTERPORTO TOSCANO "A.VESPUCCI" S.P.A.	0,997	33.493.072,00	333.802,21	0,997	31.777.142,00	316.700,72
POLO NAVACCHIO S.P.A.	46,750	8.710.618,00	4.072.004,04	46,750	8.722.860,00	4.077.726,88
PONT-TECH PONTEDERA & TECNOLOGIA S.CON.S.R.L.	27,140	718.360,00	194.993,48	27,140	798.852,00	216.842,43
TOSCANA AEROPORTI (ex Società Aeroporto Toscana "G.Galilei")	4,910	106.769.000,00	5.242.372,07	4,910	102.624.000,00	5.038.852,02
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	0,081	422.706.000,00	341.843,57	0,081	423.552.000,00	342.527,73
TOTALE			10.185.015,36			9.992.649,79
SOCIETA' CONTROLLATE (art.2 lett m Dlgs 175/2016)						
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.R.L.	99,660	6.374.404,00	6.352.731,03	99,660	6226360	9.205.464,69
TOTALE			6.352.731,03			9.205.464,69
TOTALE			16.537.746,39			16.198.114,47

Note Metodologiche al conto Economico

E' redatto secondo lo schema a struttura scalare, con le voci riclassificate secondo la loro natura e con la rilevazione dei risultati parziali prima del risultato economico finale,

La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare, collocata all'interno di un unico prospetto, dove i componenti positivi e negativi assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permette di evidenziare anche i risultati intermedi della gestione.

Il raccordo con la contabilità finanziaria è stato effettuato con gli accertamenti di competenza per quanto riguarda i ricavi e con gli impegni di competenza per quanto riguarda i costi.

Componenti Positivi della Gestione

Sono compresi gli accertamenti del titolo 1 *"Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"*, del titolo 2 *"Trasferimenti correnti"* e del titolo 3 *"Entrate extra-tributarie"*, ossia le entrate correnti. Sono poi ricompresi i contributi agli investimenti, ossia le entrate del titolo 4 *"Entrate in conto capitale"*. I contributi agli investimenti accertati per € 16.052.744,28 sono stati riscontati (voce *"risconti passivi"* dello Stato Patrimoniale) per € 14.913.294,60 ad eccezione dell'importo di € 1.139.449,68 confluiti nel Conto Economico nella voce *"Quota annuale di contributi agli investimenti"*.

La quota annuale dei contributi agli investimenti rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito.

Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione del contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa dell'ammortamento è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva della quota annuale dei contributi agli investimenti.

Nella voce *"Altri ricavi e proventi diversi"*, per € 18.330.090,26, sono inseriti i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti del titolo 3.2 *"proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"* e 3.5 *"Rimborsi ed altre entrate correnti"*.

Componenti Negativi della Gestione

Sono ricompresi tutti gli impegni del titolo 1 della Spesa “*Spese Correnti*”, suddivisi nelle apposite voci in base alla classificazione del macroaggregato e dello specifico piano dei conti.

Sono inoltre ricomprese le corrispondenti quote di costo, distinte nelle varie tipologie, dei ratei passivi, che coincidono con le somme del fondo pluriennale vincolato di parte corrente, ossia quelle spese che sono state reiscritte sull’anno 2022.

Nella voce “*Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche*”, per complessivi € 1.317.959,82, sono ricomprese le spese impegnate in contabilità finanziaria al titolo 2.03.01 “*Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche*” che generano automaticamente costi con l’evento dell’impegno in contabilità finanziaria.

Nella voce “*Ammortamenti e svalutazioni*”, per l’importo complessivo di € 15.997.864,01 sono inseriti gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dei crediti dell’attivo circolante e più dettagliatamente:

- per € 263.208,81 sono riferiti agli ammortamenti dei beni mobili;
- per € 15.366.767,32 sono riferiti agli ammortamenti relativi ai beni immobili;

La voce “*Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie*” riporta la somma complessiva di € 367.887,88 di cui: € 220.621,54 svalutazione delle società partecipate “Toscana Aeroporti” e Interporto Toscano e € 147.266,34 svalutazione della società controllata “Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.”.

La voce “*Accantonamenti per rischi*” e la voce “*Altri accantonamenti*” pari complessivamente a € 5.060.171,57 contiene le somme confluite nell’avanzo di amministrazione per accantonamenti quali passività potenziali derivanti da procedimenti di contenzioso, rischi potenziali da società partecipate, arretrati dei compensi del personale dipendente per effetto del rinnovo del contratto, ed indennità di fine mandato del Presidente.

Proventi Straordinari

La voce “*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*” pari a € 4.071.145,14 corrisponde per:

- € 286.511,50 alle economie di spesa dei movimenti contabili a residuo, del titolo primo della spesa, ossia le spese correnti;
- € 89.715,44 alle economie di spesa dei movimenti contabili a residuo, del titolo secondo della spesa, ossia le spese in conto capitale;
- € 1.284.918,20 alle economie dei risconti passivi sui contributi agli investimenti relativi alle strade regionali che sono state cedute all’Anas;
- € 2.410.000,00 è costituita principalmente dal minor stralcio crediti provenienti da sanzioni per violazione del codice della strada sulla Fi-Pi-Li, accertate nell’anno 2019.

La voce “*Plusvalenze patrimoniali*” valorizzata per € 14.141,08 deriva da somme incassate nell’anno 2022 a seguito della cessione di quote della società partecipata Navicelli di Pisa S.r.l., (atto notarile n. 6814 del 17/10/2018), come risulta dal titolo 5 delle entrate “*Entrate da riduzione di attività finanziarie*” ;

Oneri Straordinari

La voce “*Sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo*” valorizzata per € 5.275.199,25 corrisponde alle economie di entrata dei movimenti contabili a residuo dei titoli 3, e 4 dell’entrata, derivanti principalmente da accertamenti relativi a sanzioni con data di notifica superiore agli ultimi 3 anni.

La voce “*Minusvalenze patrimoniali*” pari ad € 7.209.340,87 afferisce principalmente per € 7.207.414,75 alla minusvalenza rilevata a seguito della declassificazione a strada comunale della S.P. 224 “di Marina di Pisa” per la porzione situata nella Provincia di Pisa e ricadente all’interno del comune di Pisa. Questa strada era entrata nel patrimonio dell’ente con decreto di trasferimento statale, tuttavia pur trattandosi di strada ultratrentennale presentava, al momento dell’ingresso nel patrimonio, i requisiti di efficienza e buono stato di conservazione e pertanto era stata valorizzata per un importo pari a € 32.496.000,00 (ovvero km 20,310 per una valorizzazione stimata al ml pari a € 1.600,00, come risulta da relazione e nota integrativa rispetto alla riclassificazione del patrimonio immobiliare dell’ente al 01.01.2016) oltre a € 18.482,10 di sedime. La strada è stata ammortizzata a partire dall’anno di immissione nel patrimonio dell’ente all’aliquota del 3%, compreso l’ammortamento sulle manutenzioni effettuate nel corso degli anni, e pertanto al momento della declassificazione a strada comunale riportava un netto patrimoniale pari a 7.188.932,65 oltre al valore del sedime pari a € 18.482,10.

Risultato d’esercizio e Netto Patrimoniale

Il risultato economico dell’esercizio presenta un valore negativo per € 9.945.258,86, che ai sensi del principio contabile (punto 6.3 dell’allegato n. 4.3 al D. Lgs. 118/2011) trova copertura tra i componenti del Patrimonio Netto alla voce “ “Risultati economici di esercizi precedenti”.

Tale perdita d’esercizio deriva principalmente dalla minusvalenza generatasi a seguito della declassificazione a strada comunale della S.P. 224 “di Marina di Pisa” per la porzione situata nella Provincia di Pisa e ricadente all’interno del comune di Pisa.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell’ente, così come le riserve indisponibili per € 1.449.568,46 costituite a seguito di incremento delle società partecipate derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto.

Note Metodologiche allo Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni materiali

In relazione a quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e del principio contabile n. 4.3 riguardante la contabilità economico-patrimoniale la Provincia ha provveduto allo svolgimento delle seguenti attività per l’adeguamento ed il passaggio dai criteri precedenti a quelli della nuova contabilità:

- Riclassificazione delle singole voci dell’inventario secondo il piano dei conti patrimoniale;
- Applicazione dei criteri di ammortamento sul patrimonio riclassificato;
- Aggiornamento annuale del patrimonio mobiliare ed immobiliare.

Viene fatto rinvio ai singoli atti per i dettagli della riconversione e della rivalutazione all’01/01/2016 ed al loro completamento al 31/12/2017 per le modifiche intervenute nel corso dell’esercizio, distinti per le seguenti tipologie:

Beni mobili;

Beni Immobili;

Partecipazioni in imprese controllate e partecipate dalla Provincia.

Attivo Circolante

Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ha visto un minor stralcio crediti per € 2.410.000,00 portando la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione da € 13.210.000,00 a € 10.800.000,00 e facendo così rilevare una sopravvenienza attiva nella sezione del Conto Economico.

Disponibilità Liquide

Il fondo di cassa corrisponde al fondo di cassa iniziale al quale sono aggiunte le riscossioni e sottratti i pagamenti.

Gli altri depositi bancari per € 48.566,12 corrispondono alle somme provenienti da mutui ancora da erogare detenuti presso l'Istituto mutuante Cassa Depositi e Prestiti.

Stato patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

La diminuzione di € 9.917.002,91 è la risultante della sommatoria del risultato economico negativo dell'esercizio pari ad € 9.945.258,86 e l'aumento, per l'anno 2022, di € 28.255,95 della voce altre riserve indisponibili, che passa da € 1.507.942,80 ad € 1.536.198,75. Tale riserva è stata istituita nell'esercizio 2019 secondo il principio contabile di cui al punto 6.1.3 dell'allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011 per € 307.031,31 ed incrementata nell'anno 2020 per € 99.570,40 e nell'anno 2021 per € 1.101.341,09 a seguito di incremento del patrimonio netto di alcune società partecipate e controllate mentre nell'anno 2022 è stata incrementata per € 28.255,95 a seguito di incremento del patrimonio netto di alcune società partecipate.

Pertanto nell'anno 2022 la composizione del patrimonio netto è data da:

- Riserve per i risultati degli esercizi precedenti che passano da € 102.059.507,13 a € 105.696.088,84 a seguito dell'imputazione del risultato economico positivo dell'esercizio 2021;
- Riserve indisponibili per beni culturali per € 17.687.215,29 istituite a decorrere dall'esercizio 2017 secondo il principio contabile di cui al punto 6.3 dell'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011;
- Altre Riserve indisponibili che passano da € 1.507.942,81 ad € 1.536.198,75. Tale scostamento in aumento è riferibile all'aumento del patrimonio netto delle società partecipate Polo Navacchio Spa, Pont Tech Pontedera & Tecnologia s.c.r.l., e Toscana Energia S.p.A. per complessivi € 28.255,95.

Lo schema ufficiale dello stato patrimoniale prevede l'articolazione del patrimonio netto in fondo di dotazione, riserve, risultato economico dell'esercizio, risultati economici di esercizi precedenti e riserve negative per beni indisponibili. All'interno delle riserve, secondo anche il decreto dell'armonizzazione contabile occorre distinguere:

- riserve di capitale (voce b);
- riserve da permessi di costruire (c);
- riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e beni culturali (d);

- altre riserve indisponibili (e);
- altre riserve disponibili (f);

Le riserve b), e c), nel corso degli anni saranno utilizzate in caso di cessione dei beni mentre aumenteranno in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie.

Per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili soggetti ad ammortamenti sulle manutenzioni straordinarie effettuate, le riserve (voce d)) saranno ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica.

Le riserve e) rappresentano il valore di conferimento al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante: Queste riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione.

Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Fondo rischi ed oneri

L'accantonamento pari a € 18.722.127,70 è commisurato alla presumibile spesa che la Provincia dovrà corrispondere per contenziosi vari pari a € 18.572.124,73 oltre agli adeguamenti contrattuali per il personale dipendente a tempo indeterminato (comparto e dirigenza) per € 88.000,00, all'indennità di fine mandato pari a € 7.453,42 e ai rischi per perdite da società partecipate pari a € 54.549,55, accantonate solo per la differenza tra quanto valutato con il metodo del patrimonio netto (€ 203.520,05) e quanto accantonato in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 del D.lgs. 175/2016 (€ 258.069,60) relativamente alla società Toscana Aeroporti. Pertanto da tale voce che costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale, in quanto gli accantonamenti per rischi confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo degli accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale, sono esclusi ai sensi del punto 4.22 del principio contabile Allegato n. 4/3 al D.lgs. 118/2011 gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria per il Fondo di garanzia debiti commerciali e il Fondo perdite società partecipate .

Debiti

I debiti di Finanziamento per complessivi € 14.362.855,63 corrispondono alla quota capitale residua prestati da rimborsare, distinti in prestiti obbligazionari e prestiti accesi con vari istituti finanziari.

I Debiti verso i fornitori comprendono i debiti per acquisti di beni e servizi per il funzionamento dell'ente e per l'erogazione dei servizi delle funzioni fondamentali.

L'importo corrisponde ai valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in base ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti.

Ratei passivi

I Ratei Passivi per € 1.976.333,00 corrispondono al valore del Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente, ossia quelle obbligazioni giuridiche rilevanti non maturate nel 2022 che sono state reiscritte nell'anno 2023, anno di manifestazione della loro esigibilità.

Risconti Passivi

Nella voce Risconti Passivi pari ad € 73.991.302,90 rientrano i contributi agli investimenti non destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti ossia la quota annuale dei contributi agli investimenti.

Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine per € 29.691.215,39 rileviamo la voce "Impegni su esercizi futuri" che trova la sua contropartita in contabilità finanziaria nel valore del Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale.

La Provincia e gli Organismi Gestionali Esterni

La Provincia e gli Organismi Gestionali Esterni

Dopo l'approvazione della Ricognizione Straordinaria sulle partecipazioni possedute (delibera CP 25/2017), che ha confermato senza soluzione di continuità le decisioni assunte negli anni precedenti, sono state attivate, e sono proseguite negli esercizi successivi, tutte le procedure previste dalle leggi per la dismissione delle partecipazioni possedute dalla Provincia non rispondenti ai requisiti del D. Lgs 175/2016, che all'epoca interessavano la totalità delle partecipazioni con l'unica eccezione della società Toscana Aeroporti S.p.A. in quanto quotata in borsa e quindi esclusa dal campo di applicazione della Legge speciale.

Mentre per una più articolata e dettagliata ricostruzione si rimanda alle precedenti Relazioni finanziarie della Giunta Provinciale ex articoli 151, comma 6, e 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché alle periodiche Delibere di periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. e in particolare alle Relazioni che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, si ricorda che rispetto al 2017 l'assetto delle partecipazioni possedute dalla Provincia di Pisa è parzialmente mutato in quanto:

- in occasione della Revisione periodica approvata con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 26/11/2021 la Provincia ha preso atto che la società Toscana Energia S.p.A. è stata acquisita al controllo di Italgas S.p.A., che è una azienda quotata in borsa così che ricorrono le condizioni di applicazione dell'art. 1, comma 5 del TUSP, in base al quale le disposizioni dello stesso TUSP si applicano alle società quotate ed a quelle da esse controllate "solo se espressamente previsto". Conseguentemente la Provincia ha disposto la revoca della Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013 (che gli Atti successivi avevano sistematicamente riconfermato), nella parte in cui dispone la cessione della partecipazione della Provincia nella società Toscana Energia S.p.A. Toscana Energia S.p.A. ha sino ad ora chiuso i bilanci con risultati di esercizio sempre positivi ed erogando dividendi ai Soci;
- in considerazione dell'iniziativa assunta dalla Regione Toscana nell'esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma della Costituzione, per il rafforzamento e la complessiva razionalizzazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico (in particolare alla luce della Legge Regionale 57/2019), in occasione della Revisione periodica approvata con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 26/11/2021 (alla quale si rimanda) il Consiglio provinciale ha disposto di riconoscere la partecipazione nelle società "Polo Tecnologico Navacchio S.p.A." e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl" come rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della Legge Regionale della Toscana n. 57/2019 e, conseguentemente, di revocare la cessione della partecipazione a tali Società (che era stata disposta con la Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013). La Delibera richiamata ricordava peraltro che le Società a quella data erano interessate da un piano di razionalizzazione elaborato congiuntamente ed insieme alla Società Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l., di iniziativa autonoma ma sottoposto alle procedure sovraordinate previste dalla Regione Toscana per un suo sostegno con gli strumenti previsti dalla citata LR 57/2019. Il progetto non ha potuto essere perfezionato a causa delle problematiche riorganizzative del sistema delle Camere di Commercio

(preclusive rispetto alla capacità di agire della soc. Lucca Innovazione e Tecnologia) così che nell'aprile 2022 i Poli hanno perso i requisiti per il finanziamento previsto dalla LR 57/2019; ciononostante, nel giugno dello stesso anno le tre Società hanno stipulato un accordo per proseguire la razionalizzazione anche in assenza del finanziamento stesso.

E' invece proseguita la procedura di liquidazione volontaria la Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli, come da programma di liquidazione presentato dal collegio di liquidazione ed approvato dall'Assemblea dei soci in data 04/07/2019.

Con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 27/12/2022 con Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 sono state confermate le decisioni assunte in ordine:

- al mantenimento della partecipazione posseduta in Toscana Aeroporti S.p.A., ed in Toscana Energia Spa in quanto escluse dal campo di applicazione del TUSP,
- alla cessione della partecipazione posseduta nella Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli (in liquidazione),
- al mantenimento della partecipazione posseduta nelle società “Polo Tecnologico Navacchio S.p.A.” e “Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl”, in quanto detta partecipazione risponde alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, essendo qualificata come “strettamente necessaria” per espressa previsione della LR 57/2019 emanata dalla Regione Toscana nell’esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma, Cost. In ossequio alle disposizioni del TUSP la Provincia monitorerà l’evoluzione del processo di razionalizzazione avviato congiuntamente ed insieme alla Società Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l., promuovendo nel contempo, d’intesa con gli altri Soci pubblici, azioni di rafforzamento della governance.
- alla cessione della partecipazione posseduta nella Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. purché conseguita, in assenza di mutamenti nel quadro istituzionale, unicamente in modo consensuale: la decisione di dismettere la partecipazione della Provincia di Pisa è infatti assoggettata sino al 2024 ad una deliberazione ostativa assunta dalla Assemblea dei Soci nel 2016 motivata dal fatto che l’accordo con gli Istituti di credito sui quali poggia l’ingente finanziamento del piano di Consolidamento e Sviluppo della Società indica come clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 cc. (tra l’altro) anche l’ipotesi che “siano apportate modifiche alla compagine sociale della Società esistente alla Data di Stipulazione”. Ne consegue che qualunque azione compiuta dalla Provincia di Pisa che ottenesse come risultato la sua uscita non consensuale dalla compagine sociale prima della scadenza della convenzione tra la Società e le Banche potrebbe comportare la risoluzione dell’accordo di finanziamento del piano di Consolidamento e Sviluppo, con conseguenti e non immaginabili gravi ripercussioni sulla situazione complessiva della Società stessa ed anche, di riflesso, sulla Provincia di Pisa come generatrice di tali effetti. La Società Interporto Vespucci ha chiuso l’esercizio 2021 con un risultato di esercizio negativo pari a - 1.715.930 € ripianato integralmente attraverso la riserva straordinaria.

Viene di seguito riportato l’elenco degli organismi partecipati dalla Provincia di Pisa nel corso dell’anno 2022 come risultante a seguito dei fatti sopra ricordati:

- Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" S.p.A.
- Polo Navacchio S.p.a.
- Pont-Tech (Pontedera & Tecnologia) S.c.r.l.
- Società agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.
- Toscana Aeroporti S.p.A.
- Toscana Energia S.p.A.

Patrimonio netto e risultato d'esercizio dei soggetti partecipati

SOCIETÀ	Sede legale	Capitale Sociale	PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI PISA				RAPPRESENTANTI DELLA PROVINCIA DI PISA		
			N. azioni o Quote	Valore unitario (euro)	Valore complessivo (euro)	% del Capitale Sociale	Nominativo	Posizione	Scadenza
POLO NAVACCHIO S.p.A.	Cascina (PI)	9.868.051,08	894.007	5,16	4.613.076,12	46,750	===		
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	Firenze	30.709.743,90	913.850	1,65	1.507.852,50	4,910	===		
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" GUASTICCE-LIVORNO S.p.A.	Collesalveti (LI)	29.123.179,40	562	516,46	290.250,52	0,997	===		
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	Firenze	146.214.387	118.244	1,00	118.244,00	0,081	===		
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.a.r.l.	Pontedera (PI)	469.069	1	127.325,29	127.325,29	27,14	===		
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.R.L.	Pisa	8.276.658	1	8.248.882	8.248.882	99,66	===		

Non risultano rappresentanti della Provincia di Pisa nelle varie società partecipate.

DATI FINANZIARI DEI SOGGETTI PARTECIPATI NEL 2022
(Dati di bilancio 2021 approvati nel corso dell'anno 2022)

Codice fiscale	01510720996	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021
Denominazione	Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.					
Valore della produzione		496.306	3.639.771	652.619	266.034	1.466.641
Indebitamento al 31.12		3.103.140	1.151.084	532.481	405.709	223.611
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		12.768	9.831	0	-	-
Personale dipendente al 31.12 (costo)		181.502	157.885	123.903	123.127	123.452

Codice fiscale	01482520507	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021
Denominazione	Polo Navacchio S.p.A.					
Valore della produzione		1.515.947	1.575.747	1.692.846	1.673.438	1.676.403
Indebitamento al 31.12		8.028.882	7.911.985	7.568.895	5.178.133	5.460.294
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		194.245	215.376	204.367	182.281	173.822
Personale dipendente al 31.12 (costo)		503.544	479.450	475.482	458.491	455.849

Codice fiscale	01362920504	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021
Denominazione	Pont-Tech S.r.l.					
Valore della produzione		416.945	524.873	557.144	478.882	607.775
Indebitamento al 31.12		187.445	402.635	481.759	481.616	530.160
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		122.231	132.648	142.906	152.046	163.324
Personale dipendente al 31.12 (costo)		162.807	167.513	175.306	186.356	189.519

Codice fiscale	00882050495	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021
Denominazione	Interporto Toscano A Vespucci S.p.a.					
Valore della produzione		6.091.048	11.327.607	5.638.538	16.833.144	3.666.494
Indebitamento al 31.12		60.663.779	57.609.660	54.131.478	33.351.403	30.780.804
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		229.846	245.174	240.789	254.071	259.709
Personale dipendente al 31.12 (costo)		558.060	584.595	583.337	569.984	606.839

Codice fiscale	05608890488	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021
Denominazione	Toscana Energia S.p.A.					
Valore della produzione		224.572.327	199.389.137	196.195.156*	206.645.000 *	211.620.750*
Indebitamento al 31.12		421.649.371	445.302.850	425.789.700*	422.593.000 * (**)	459.653.000*
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		6.585.648	6.685.587	8.774.490 *	8.222.031 *	7.513.967*
Personale dipendente al 31.12 (costo)		26.052.321	26.524.699	25.636.000 *	24.657.000*	25.083.000*

* Toscana Energia ha redatto al 31.12.2019 il primo bilancio in applicazione ai principi contabili Internazionali (IAS/IFRS), pertanto lo schema presente nella Relazione Finanziaria non coincide con gli schemi di IV Direttiva CEE.

Le voci riportate in Bilancio sono rispettivamente: Ricavi - Indebitamento - Fondo Benefici ai dipendenti -Costo Lavoro

** il valore dell'indebitamento al 31.12.2020 sul bilancio 2021 è stato corretto ad € 426.839.000 -

Codice fiscale	00403110505	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021
Denominazione	Toscana Aeroporti S.p.A.					
"Totale Ricavi"		120.796.000	131.933.000	130.241.000	60.987.000	72.096.000
"Debiti commerciali e diversi"		54.128.000	52.849.000	33.077.000 **	77.327.000 **	98.677.000 **
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		6.521.000	5.782.000	5.767.000	5.736.000	5.278.000
Personale dipendente al 31.12 (costo)		42.175.000	42.907.000	42.567.000	26.239.000	27.408.000
** Nel Bilancio 2019-20 è stata presa la voce "indebitamento netto"						

SOCIETÀ	PATRIMONIO NETTO (dati desunti da stato patrimoniale)									
	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
POLO NAVACCHIO S.p.A.	8.722.860	8.710.618	6.664.048	6.651.692	6.800.866	7.079.562	7.382.598	7.611.534	11.114.720	11.406.606
SAT - SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.p.A.		-	-	-	-	-	-	-	63.071.008	62.142.705
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	102.624.000	106.769.000	119.518.000	118.528.000	113.581.000	112.245.000	108.183.000 *	108.571.000	-	-
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" GUASTICCE S.p.A.	31.777.142	33.493.072	22.999.802	22.512.217	18.817.693	18.467.906	19.144.689	22.368.205	22.767.809	17.309.327
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	423.552.000	422.706.000 (**)	401.651.000	425.192.362	400.478.461	388.490.859	374.101.304	369.080.339	349.693.097	372.937.831
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.a.r.l.	798.852	718.360	694.688	609.527	543.916	469.069	540.871	658.996	764.716	761.748
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.r.l.	6.226.360	6.374.404	6.304.638	6.822.212	8.380.489	8.645.570	11.569.517	11.935.291	12.114.222	12.292.894

*

dalla tabella in bilancio SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA Totale Patrimonio netto: 112.245.000 (2016)
110.526.000(2015)

**

patrimonio netto al 2020 è stato modificato ad € 423.552.000 sul bilancio 2021

SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO DA CONTO ECONOMICO (in Euro)									
	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
POLO NAVACCHIO S.p.A.	12.241	18.261	12.355	-149.175	-278.693	-303034	-228.938	-406.712	-254.957	-346.855
SAT - SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	2.735.219	6.352.792
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	-6.045.000	-7.845.000	13.555.000	13.746.480	10.411.000	9.930.000	8.498.000	6.361.000	-	-
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" - GUASTICCE S.p.A.	-1.715.930	4.305.754	55.841	3.587.045	204.198	-469.367	- 3.223.521	-399.603	-5.243.086	64.452
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	40.551.713	49.328.822 (*)	40.198.717	40.998.373	40.174.634	40.463.367	39.301.090	46.104.951	36.755.265	35.688.921
PONTEREDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.r.l.	80.488	67.241	85.162	65.612	74.845	- 71.804	-118.122	-105.725	2.968	47.825
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.r.l.	151.956	69.767	237.705	347.371	-265.081	-2.923.947	-365.774	-178.931	-178.672	-405.520

(*) Il risultato di esercizio al 2020 è stato modificato ad € 49.270.069 sul bilancio 2021

Riconciliazione dei debiti e crediti tra la Provincia di Pisa e le società partecipate anno 2022

Il Decreto Legge n. 95 del 2012, all'art. 6 comma 4 ha previsto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, che i comuni e le Province, alleghino al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione.

In tal caso, il comune e la Provincia adottano senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Viene riportata la situazione contabile dei crediti e dei debiti della Provincia nei confronti delle proprie partecipate, raffrontata con quanto comunicato dalle società stesse, specificando che non vengono rilevate situazioni tali da adottare provvedimenti per la riconciliazione delle partite non coincidenti.

RAFFRONTO SITUAZIONE CONTABILE CREDITI/DEBITI DELLA PROVINCIA CON CREDITI/DEBITI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Interporto Toscano Amerigo Vespucci SPA									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2022	Debiti societari			Debiti societari al 31/12/2022	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2022	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2022	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Polo Navacchio SPA									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2022	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2022	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2022	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2022	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Pont-Tech SCRL									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2022	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2022	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2022	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2022	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli SRL									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2022	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2022	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
		0,00	0,00			0,00	0,00		
	Totale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2022	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2022	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Toscana Energia SPA									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2022	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2022	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
347/2022	TOSCANA ENERGIA S.P.A. - ACCERTAMENTO E INTROITO DIVIDENDO ORDINARIO 2021	22.951,16	22.951,16			0,00	0,00		
	Totale	22.951,16	22.951,16	0,00	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2022	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2022	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00					
	Totale	0,00	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00	0,00	0
Toscana Aeroporti SPA									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2022	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2022	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
318/2022	TOSCANA AEROPORTI S.P.A. - ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DIVIDENDO 2021	343.698,99	343.698,99		Alla data del 07/04/2022 nonostante i diversi solleciti da parte della Provincia, non è pervenuta l'informazione da parte della Toscana Aeroporti SPA				
	Totale	343.698,99	343.698,99	0,00					
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2022	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2022	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00	Alla data del 07/04/2022 nonostante i diversi solleciti da parte della Provincia, non è pervenuta l'informazione da parte della Toscana Aeroporti SPA				
	Totale	0,00	0,00	0,00					

Alla data del 09/05/2023 nonostante i diversi solleciti da parte della Provincia, non è pervenuta l'informazione da parte di Toscana Aeroporti S.p.A.

Ai sensi dell'art. 21 D.Lgs.175/2016 viene riportato il prospetto relativo all'accantonamento all'avanzo 2022 relativo al Fondo perdite società partecipate per l'anno 2022:

**DETERMINAZIONE FONDO PER PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE - art. 21 D. Lgs 175/2016 - Testo
Unico Società Partecipate**

DENOMINAZIONE SOCIETA'			Esercizio 2022 - Percentuale del 100% della perdita
	% Partecipazione al 31.12. 2021 del capitale sociale	Risultato 2021 per accantonamento 2022 (Ris. di ammininistrazione esercizio precedente: accantonamento solo se negativo)	Importo dell'accantonamento risultato negativo dell'anno precedente proporzionale alla quota di partecipazione
POLO NAVACCHIO S.P.A.	46,748%	12.241,00	0,00
SAT - SOCIETA' AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.P.A. Ora TOSCANA AEROPORTO S.p.A.	4,910%	-5.256.000,00	-258.069,60
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" - GUASTICCE S.P.A.	0,997%	-1.715.930,00	-17.107,82
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	0,081%	40.551.713,00	0,00
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.R.L.	27,140%	80.488,00	0,00
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.R.L.	99,664%	151.956,00	0,00
		Totale	-275.177,42

**Parametri obiettivi per l'accertamento della
condizione di Ente strutturalmente deficitario**

ANALISI DELLA GESTIONE EFFETTUATA SUL CONSUNTIVO 2022

Il Decreto Legislativo 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, ha previsto i parametri obiettivo individuati all'interno del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà strutturale.

In considerazione di quanto esposto, la Provincia ha provveduto all'elaborazione degli indicatori di bilancio, vigenti per i documenti contabili che vengono a scadenza di presentazione per l'anno 2022.

Indicatori sintetici di bilancio							
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Positività	Soglie Città Metropolitan e Provincie	Provincia	SI/NO
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripianto disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "TRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	positivo se > soglia	44	0,31	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	positivo se < soglia	21	0,82	NO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	positivo se > soglia	0	0,00	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	14	0,14	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	positivo se > soglia	1,7	0,00	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	positivo se > soglia	2,2	0,00	NO
P7	13.2+13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	3,1	0,00	NO
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	positivo se < soglia	47	0,77	NO

La Provincia ha provveduto all'elaborazione degli indici di deficitarietà strutturale, vigenti per i documenti contabili che vengono a scadenza di presentazione per l'anno 2022

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

08/05/2023

Esercizio 2022

PROVINCIA DI PISA

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 15%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

La resa del conto del tesoriere e degli altri agenti contabili

LA NORMATIVA DI CUI AL D.LGS. 267/2000

Gli artt. 93 secondo comma, 225, 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000 contengono la disciplina sul contenuto e sulla procedura della resa del conto sia da parte del Tesoriere, sia da parte degli altri agenti contabili che abbiano il maneggio del denaro pubblico o siano incaricati della gestione dei beni degli Enti locali, nonché coloro che si ingeriscono negli incarichi attribuiti a detti agenti.

Tali soggetti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti.

Il D.Lgs. 26/08/2016 n. 174 “Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell’articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 settembre 2016, n. 209, S.O.” parte III° Giudizio sui conti dell’art. 137 all’art. 150, ha aggiornato la normativa di riferimento.

Il termine entro cui deve essere reso il conto alla propria Amministrazione, allegando quanto previsto all’art. 233 del TUEL, è unico per tutti gli agenti contabili ed è stato stabilito in 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio, quindi entro il mese di gennaio di ogni anno.

Trascorsi i 60 giorni dall’approvazione del rendiconto il conto degli agenti contabili va inviato alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti. Decorso cinque anni dalla consegna senza che siano elevate contestazioni, il giudizio sul conto si estingue (art. 2 Legge 20/1994).

Sia il conto della gestione di cassa del Tesoriere, sia quello riguardante la gestione degli agenti contabili a denaro deve essere redatto su modelli ufficiali approvati secondo la procedura indicata nella legge.

Per quanto riguarda il Tesoriere il modello previsto dal Decreto Lgs. 23/06/2011 n. 118 per la resa del conto è quello indicato dall’allegato n. 17 al Decreto stesso.

Per quanto riguarda gli schemi di rendiconti degli altri agenti contabili, il Decreto Lgs. 23/06/2011 n. 118 non ha abrogato le disposizioni del D.P.R. 194/1996 relative agli schemi della resa del conto, che quindi rimangono ancora valide per:

- dell’agente contabile delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane, delle unioni di Comuni e delle città metropolitane;
- della gestione dell’agente contabile consegnatario di azioni delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane, delle unioni di Comuni e delle città metropolitane;
- della gestione dell’economo delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane, delle unioni di Comuni e delle città metropolitane;
- della gestione del consegnatario di beni delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane delle unioni di Comuni e delle città metropolitane.

La nuova disciplina contabile ha previsto all’art. 77 del Decreto Lgs 118/2011 l’espressa abrogazione degli articoli del D.P.R. 194/96 inerenti gli schemi del bilancio di previsione, del rendiconto e del conto del tesoriere, ma non quelli della resa del conto dovuta dagli agenti contabili, dai consegnatari dei beni e dall’economo, che continuano quindi ad avere valenza a tutti gli effetti.

Ogni conto, appena ricevuto dall’Amministrazione deve essere esaminato dall’apposito servizio sia per verificare la completezza documentale delle reversali di incasso e dei mandati di

pagamento e la regolare sua compilazione, sia per parificare i dati e i valori in esso riportati, mediante raffronto con gli omologhi dati e valori esposti nelle parallele scritture finanziarie e patrimoniali tenute dagli uffici dell'Ente.

Su ogni conto dovrà essere reso il parere tecnico-contabile (della Ragioneria e di altra apposita struttura preposta alla materia) e dovrà essere data a cura dell'organo di revisione, la attestazione di corrispondenza dei dati con quelli delle risultanze delle scritture e le valutazioni ritenute necessarie.

Dall'esito di questi esami e riscontri deve emergere quale sia, al termine dell'esercizio lo stato creditorio e/o debitorio del contabile, e il parere deve concludere con la proposta di discarico o con quella motivata dell'addebito da farsi al contabile.

Gli artt. 225, 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000 indicano la documentazione che il Tesoriere e gli altri agenti contabili devono obbligatoriamente redigere e tenere, per registrare e dimostrare la serie degli adempimenti svolti nell'esercizio delle loro mansioni.

IL CONTABILE DI FATTO

L'art. 251 del Testo Unico riguardante la Legge comunale e provinciale approvato con Regio Decreto n. 383/1934 affermava il principio secondo cui "chiunque si ingerisce senza legale autorizzazione nel maneggio del denaro (...) è considerato per questo solo fatto contabile ed è sottoposto alla Giurisdizione Amministrativa".

Trattasi di un principio già acquisito nell'ordinamento contabile locale (art. 209 Testo Unico del 1915) e comunque da sempre presente nella contabilità dello Stato (art. 33 della legge 14 agosto 1962, n. 800 istitutiva della Corte dei Conti).

Per carpire la portata di tale norma occorre richiamare quanto già detto in precedenza, ossia che nel sistema della contabilità pubblica si qualifica come agente contabile quella persona fisica o giuridica che ha per compito l'incarico della riscossione di tutte le entrate dell'ente (agente della riscossione), oppure quello della custodia del denaro e dei titoli e della esecuzione dei pagamenti in nome e per conto dell'ente (Tesoriere o agente pagatore), oppure l'incarico della conservazione di beni, oggetti e materie appartenenti all'ente (consegnatari).

La posizione dei contabili di fatto, che può riguardare sia amministratori, singoli o per gruppi (comitati) e sia funzionari o promiscuamente, è diversa.

La diversità sta nella anomala circostanza della loro origine, nel senso che le gestioni contabili possono verificarsi per le più imprevedibili ragioni.

Anche se per regola generale dell'ordinamento contabile pubblico, è fatto divieto di istituire gestioni fuori bilancio o disporre pagamenti fuori Tesoreria.

Allorché tuttavia tali posizioni patologiche si dovessero verificare, non solo esse vanno ricondotte alla regola, ma gli interessati sono assoggettati all'obbligo della resa del conto con il rigore proprio della Giurisdizione contabile.

La disciplina ora in vigore ha recepito e mantenuto in vita le regole tradizionali di tale istituto del diritto contabile.

L'art. 93 del D.Lgs. 267/2000 ha infatti equiparato ai fini del regime giuridico delle responsabilità amministrativo-patrimoniali, agli agenti contabili di diritto anche "coloro che si

ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti” assoggettandoli allo stesso sistema normativo.

Il decreto legislativo n. 267/2000 pur non nominandolo espressamente nell’art. 233, include la figura dell’agente contabile di fatto, fra i contabili tenuti alla resa del conto mediante il rinvio agli altri soggetti elencati nell’art. 93.

Di seguito si elencano gli atti relativi alla resa del conto dei vari agenti contabili:

- a. **decreto presidenziale n. 8 del 26/01/2023** avente per oggetto: “Resa del Conto della Gestione degli agenti contabili per l'esercizio finanziario 2022. Parificazione e riconciliazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- b. **decreto presidenziale n. 11 del 14/02/2023** “Successiva parificazione conti della gestione anno 2020 per il tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente (TEFA)”;
- c. **decreto presidenziale n. 24 del 07/03/2023** avente per oggetto: “Conto della gestione dei titoli azionari dell'agente contabile per l'esercizio finanziario 2022”;
- d. **decreto presidenziale n. 26 del 07/03/2023** “Resa del conto della gestione buoni pasto anno 2022”;
- e. **decreto presidenziale n. 34 del 27/03/2023** “Inventario dei beni immobili della Provincia di Pisa per l’esercizio finanziario 2022. Approvazione”;
- f. **decreto presidenziale n. 35 del 27/03/2023** “Inventario dei beni mobili della Provincia di Pisa. Resa del conte del consegnatario dei beni mobili con debito di custodia per l’anno 2022. Approvazione”;
- g. **decreto presidenziale n. 42 del 17/04/2023** “Parificazione del conto della gestione anno 2022 reso da NIVI CREDIT S.r.l.”;
- h. **decreto presidenziale n. 43 del 17/04/2023** “Parificazione del conto della gestione anno 2022 reso da Safety S.p.A.”;
- i. **decreto presidenziale n. 44 del 17/04/2023** avente per oggetto: “Mancata parificazione del conto della gestione anno 2022 non presentato da A.C.I. - P.R.A. per la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione I.P.T.”;
- j. **decreto presidenziale n. 45 del 17/04/2023** avente per oggetto: “Conto della gestione anno 2022 relativo al gettito dell’imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e per le macchine agricole”;
- k. **decreto presidenziale n. 46 del 26/04/2023** “Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Approvazione rendiconto finale delle entrate e delle spese anno 2022 art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e art. 393 del DPR 16 dicembre 1992 n. 495”;
- l. **decreto presidenziale n. 47 del 28/04/2023** avente per oggetto: “Resa del conto della gestione della Tesoreria Provinciale esercizio finanziario 2022 - Parificazione”;
- m. **decreto presidenziale n. 56 del 08/05/2023** avente per oggetto: “Approvazione registro beni ammortizzabili e del corrispondente valore residuo al 31/12/2022 al netto degli ammortamenti. Integrazione decreto presidenziale n. 35/2023”;
- n. **decreto presidenziale n. 61 del 09/05/2023** “Parificazione conti della gestione anno 2022 per il tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente (TEFA) e per i ruoli emessi dalla Provincia di Pisa”;
- o. **decreto presidenziale n. 62 del 09/05/2023** “Successiva parificazione conti della gestione anno 2021 per il tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente (TEFA) e per i ruoli emessi dalla Provincia di Pisa”;
- p. **decreto presidenziale n. 68 del 22/05/2023** avente per oggetto: “Successiva parificazione conti della gestione anni 2021 e 2022 relativi al gettito dell’imposta sulle

assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e per le macchine agricole”;

- q. **decreto presidenziale n. 69 del 22/05/2023** avente per oggetto: “Resa del conto della gestione della Tesoreria Provinciale esercizio finanziario 2022 – RETTIFICA Parificazione”;
- r. **decreto presidenziale n. 84 del 21/10/2021** avente per oggetto: “Conto della gestione anni 2018 – 2019 e 2020 relativi al gettito dell’imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e per le macchine agricole”;
- s. **decreto presidenziale proposta n. 1725 del 30/05/2023** “Parificazione conti della gestione anni 2021 e 2022 del Comune di Fauglia per il tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente (TEFA)”;
- t. **decreto presidenziale proposta n. 1726 del 30/05/2023** “Parificazione conto della gestione anno 2020 dell’Agenzia delle Entrate per il tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente (TEFA) versato alla Provincia di Pisa”;

Superamento della rilevazione trimestrale di cassa da parte degli Enti soggetti al SIOPE e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche

L’articolo 77 quater comma 11 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008 n. 133 prevede che i Tesorieri degli Enti non sono più tenuti agli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati periodici di cassa di cui all’art. 30 della Legge 05/08/1978 n. 468 e successive modifiche ed integrazioni e che sono stabilite modalità diverse per l’inoltro degli stessi dati attraverso il Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE). Lo stesso comma dispone che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio stabilendo altresì sanzioni per mancato invio dei prospetti di cassa.

Il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23/12/2009 disciplina le modalità applicative.

I prospetti riepilogativi di dettaglio sono depositati agli atti del Servizio Risorse ed i prospetti riepilogativi generali sono allegati alla delibera di resa del conto del Tesoriere.

Termine per l’approvazione del conto del bilancio

Ai sensi degli articoli 151 comma 7 ed articolo 227 comma 2 D. Lgs 18/08/2000 n. 267 il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo.

L’art. 3, comma 1 lett. l del D. L. 10/10/2012 n. 174, convertito dalla Legge 07/12/2012 n. 213 ha inserito all’articolo 227 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267 il comma 2 bis, in base al quale è prevista l’attivazione delle procedure di scioglimento dell’organo consiliare inadempiente nel caso di mancata approvazione del rendiconto entro il 30 aprile dell’anno successivo.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

L’art. 33 del D. Lgs. 33/2013 modificato dall’art. 29 del D. Lgs.97/2016, dispone: “Fermo restando quanto previsto dall’art. 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, nonché l’ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

Dall'anno 2015 la pubblicazione dell'indicatore avviene trimestralmente entro trenta giorni dalla fine del trimestre precedente, con le modalità indicate dagli artt. 9 e 10 del DPCM 22/9/2014, che stabilisce nel dettaglio la definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, pubblicato in G.U. n. 265 del 14/11/2014;

Sul sito internet della Provincia è possibile prendere visione dell'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2021, pari a -6,94 giorni, ossia la Provincia effettua i pagamenti dei propri fornitori con un tempo medio di 23,06 giorni.

Inoltre, a decorrere dall'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 41, D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Viene fatto rinvio alla determinazione n. 375 del 20/03/2023 del Responsabile settore Risorse per i dettagli degli adempimenti riportati nella normativa di riferimento.

Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada

Vengono riportati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 “Nuovo codice della strada” ed il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione emanato con D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992;

- il comma 1 dell'art. 208 del decreto suddetto, il quale prevede la devoluzione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Nuovo codice della strada alle province qualora le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti delle province;

- il comma 4 dell'art. 208 del decreto suddetto, secondo cui le Province devono devolvere una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada alle finalità ivi previste, provvedendo annualmente a determinare, con deliberazione della Giunta Provinciale, le quote da destinare alle sott'indicate finalità, con obbligo di comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e precisamente: studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, miglioramento della circolazione sulle strade, redazione dei piani urbani del traffico veicolare, potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale e fornitura dei mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale, per la realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica e, in misura non inferiore al 10% della predetta quota, a interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;

- il comma 4 bis dell'art. 208 del decreto suddetto, così come modificato dall'art. 1, comma 564, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007), il quale prevede che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice, annualmente destinata con delibera di Giunta al miglioramento della circolazione sulle

strade, può essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e forme flessibili del lavoro;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 426 del 9 ottobre 2000 che legittima l'utilizzo di una quota parte dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie relative al codice della strada per fini previdenziali a favore degli appartenenti alla P.M. chiarendo definitivamente controverse interpretazioni sull'applicazione delle disposizioni dell'art. 208 del C.D.S.;

- l'art. 393 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada di cui al D.P.R. n. 495/1992 secondo il quale gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice, con obbligo per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero dei lavori Pubblici il rendiconto annuale.

2020

Con Decreto Presidenziale n. 12 del 06/02/2020 "Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione la Codice della Strada. Determinazione e destinazione per l'anno 2020 alle finalità previste dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada" sono state individuate, preventivamente per l'anno 2020, le modalità di utilizzo dei proventi delle sanzioni del codice della strada.

Con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2021- 2022, delibera di Consiglio n. 3 del 01/04/2020 e le variazioni successive al Bilancio, effettuate nel corso dell'anno, si modificavano sia in entrata che in spesa alcune previsioni contenute nel Decreto Presidenziale precedentemente indicato per esigenze di finanziamento di alcune tipologie di spesa rivelatesi insufficienti e per l'adeguamento delle previsioni agli effettivi incassi per tipologia di sanzione realizzata;

Gli atti di cui sopra hanno programmato per la Provincia di Pisa di iscrivere nel Bilancio di Previsione 2020 la somma di € 21.000.000,00 ed hanno disposto di adempiere all'obbligo normativo di destinare, detratte le spese generali, la totalità dei proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 142, co. 12bis del Codice della Strada al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale.

I proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 126bis del Codice della Strada, in applicazione delle disposizioni normative, sono stati per il 50% lasciati a disposizione dell'Ente, e per il restante 50% sono stati destinati alle finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada per il miglioramento della sicurezza stradale.

Parte entrata

Nell'anno 2020 sono stati realizzati proventi derivanti da violazioni al codice della strada per complessivi € **11.529.599,73** di cui:

Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 142, co.12bis del CdS su FI-PI-LI	€.	7.930.302,21
Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 126 bis del CdS	"	2.501.425,16
Sanzioni ruoli coattivi per violazione CdS 2020 rimosse da Agenzia	"	1.097.872,36
Riscossioni S.p.A.		
Totale Entrate	€.	11.529.599,73

Nell'anno 2020 sono stati realizzati i seguenti risultati contabili precisando che le somme derivanti per il 50% da proventi di cui all'art. 126bis del Cds, pari ad €. **1.183.778,26**, in applicazione della normativa vigente, sono state destinate alla copertura di spese correnti dell'Ente, destinandoli per una quota parte a copertura di quelle spese di personale che hanno operato nella procedura prevista per gli accertamenti ed incassi delle sanzioni.

Si riepiloga il quadro delle Entrate così come risulta dalle scritture contabili:

Parte Entrata				
Capitolo Entrata	Codice billancio	Previsione asestata 2020	Accertamenti	Riscossioni
301003	3010038	2.078.000,00	1.166.562,67	1.166.562,67
301004	3010038	0,00	0,00	0,00
301005	3010038	413.000,00	400.000,00	400.000,00
301006	3010038	360.000,00	360.000,00	360.000,00
301007	3010038	7.172.000,00	6.777.262,75	6.777.262,75
301010	3010038	0,00	0,00	0,00
301015	3010038	487.000,00	500.000,00	500.000,00
301013	3010038	940.000,00	940.000,00	940.000,00
301018	3010038	50.000,00	4.123,69	4.123,69
301019	3010038	500.000,00	197.872,36	197.872,36
Totale		12.000.000,00	10.345.821,47	10.345.821,47
Entrata parte libera				
301016	3010038	1.300.000,00	1.183.778,26	1.183.778,26
301017	3010038	700.000,00	0,00	0,00
Totale		2.000.000,00	1.183.778,26	1.183.778,26
Totale		14.000.000,00	11.529.599,73	11.529.599,73

Nell'anno 2020 al capitolo 202005 "Trasferimenti dai Comuni per sanzioni violazione art. 142 CdS elevate su strade provinciali" di entrata sono stati incassati, quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate sulle strade provinciali, € 7.978,20 riferiti al 2019:

- € 4.103,00 dal Comune di Vecchiano;
- € 3.875,20 dal Comune di Santa Maria a Monte;

Al capitolo 305048 "Proventi sanzioni violazione art. 21 CdS" di entrata sono stati incassati nell'esercizio 2020, quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate ai sensi dell'art. 21, € 6.825,00;

Parte Spesa

La spesa finanziata dai proventi per sanzioni del CdS di cui agli art. 142 e 126 è stata così articolata:

PARTE SPESA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2020	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2021	Economie di stanziamento
101859	10.000,00	8.592,10	8.494,10	98,00	0,00	1.407,90
102322	700.000,00	568.928,09	350.855,70	218.072,39	0,00	131.071,91
102435	30.000,00	25.398,70	25.398,70	0,00	0,00	4.601,30
102541	704.000,00	444.746,45	7.642,89	437.103,56	39.201,67	220.051,88
102557	12.000,00	11.499,99	11.499,99	0,00	0,00	500,01
102565	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
102615	2.267.000,00	2.266.144,29	2.266.144,29	0,00	0,00	855,71
102645	67.000,00	25.669,04	12.332,44	13.336,60	0,00	41.330,96
102676	360.000,00	358.081,74	310.436,47	47.645,27	0,00	1.918,26
102679	78.000,00	73.285,13	58.602,85	14.682,28	0,00	4.714,87
102689	260.000,00	259.968,20	222.217,94	37.750,26	0,00	31,80
102690	420.000,00	414.112,65	285.793,39	128.319,26	0,00	5.887,35
102691	1.596.000,00	1.595.477,98	0,00	1.595.477,98	0,00	522,02
102692	63.000,00	61.673,26	56.790,41	4.882,85	0,00	1.326,74
102834	25.000,00	18.573,85	15.833,36	2.740,49	0,00	6.426,15
102962	30.000,00	7.161,30	6.964,08	197,22	0,00	22.838,70
102986	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
102990	30.000,00	14.181,30	13.424,87	756,43	0,00	15.818,70
103010	150.000,00	51.717,73	41.055,91	10.661,82	0,00	98.282,27
103035	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
103060	40.000,00	9.551,38	0,00	9.551,38	0,00	30.448,62
103075	190.000,00	186.551,04	169.270,92	17.280,12	0,00	3.448,96
103077	1.266.000,00	868.135,62	781.281,85	86.853,77	0,00	397.864,38
103291	20.000,00	4.335,83	4.335,83	0,00	0,00	15.664,17
200015	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
202996	630.000,00	409.206,59	404.932,19	4.274,40	208.990,19	11.803,22
203015	60.000,00	137,00	137,00	0,00	44.915,52	14.947,48
203100	760.000,00	8.110,45	0,00	8.110,45	751.442,31	447,24
203101	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
203206	50.000,00	0,00	0,00	0,00	48.362,17	1.637,83
203207	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203700	1.318.000,00	1.317.959,82	0,00	1.317.959,82	0,00	40,18
204390	110.000,00	2.313,60	2.313,60	0,00	0,00	107.686,40
204530	100.000,00	1.073,13	1.073,13	0,00	0,00	98.926,87
208160	30.000,00	14.250,00	14.250,00	0,00	0,00	15.750,00
Totale	12.000.000,00	9.076.836,26	5.121.081,91	3.955.754,35	1.592.911,86	1.330.251,88

Le spese con finanziamento proveniente da attività di accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada, ma per espressa disposizione di legge, libere a disposizione dell'Ente risultanti dalle scritture contabili della Provincia:

PARTE SPESA LIBERA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2020	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2021	Economie di stanziamento
102645	67.000,00	25.669,04	12.332,44	13.336,60	0,00	41.330,96
102692	63.000,00	61.673,26	56.790,41	4.882,85	0,00	1.326,74
Totale	130.000,00	87.342,30	69.122,85	18.219,45	0,00	42.657,70

Le spese di gestione delle sanzioni per violazione codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 complessivamente sostenute nell'anno 2020 sono state pari ad €. **1.763.126,94** con un importante riduzione rispetto agli anni precedenti per effetto dell'utilizzo della posta certificata per l'invio dei verbali ai possessori di indirizzi certificati:

Piano dei conti	Capitolo	Impegni	Descrizione
1.10.99.99	101859	8.592,10	Spese per soccombenza in giudizio per sanzioni per violazione del CdS
1.3.2.15	102322	568.928,09	Spese per contratti di servizio(stampa ed invio) sanzioni del CdS
1.9.99.4	102435	25.398,70	Rimborsi di somme non dovute o versate in eccesso per sanzioni CdS
1.3.1.2	102834	18.573,85	Acquisto beni di consumo per gestione riscossione sanzioni da CdS - Carburante
1.3.2.17	102962	7.161,30	Spese per gestioni servizi bancari provenienti da gestione riscossione sanzioni CdS
1.3.2.7	102986	0,00	Spese acquisto licenze d'uso software lettura ottica
1.3.2.9	102990	14.181,30	Spese per manutenzione attrezzature ed automezzi Polizia per riscossione sanzioni CdS
1.3.2.5	103010	51.717,73	Spese per utenze e canoni per collegamenti banche dati per gestione sanzioni da CdS
1.3.2.9	103060	9.551,38	Spese per servizi informatici di telecomunicazioni per riscossione sanzioni CdS - software
1.3.2.7	103075	186.551,04	Spese per noleggi rilevatori di velocità
1.3.2.16	103077	868.135,62	Spese per servizi amministrativi per gestione riscossione sanzioni CdS - Spese per Maggioli e Nivi - Spese postali
1.3.2.99	103291	4.335,83	Spese legali per contenziosi servizi amministrativi per gestione CdS
Totale €		1.763.126,94	

2021

Con Decreto Presidenziale n. 113 del 02/12/2020 “Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione la Codice della Strada. Determinazione e destinazione per l'anno 2021 alle finalità previste dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada” sono state individuate, preventivamente per l'anno 2021, le modalità di utilizzo dei proventi delle sanzioni del codice della strada.

Con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2022- 2023, delibera di Consiglio n. 24 del 23/12/2020 e le variazioni successive al Bilancio, effettuate nel corso dell'anno, si modificavano sia in entrata che in spesa alcune previsioni contenute nel Decreto Presidenziale precedentemente indicato per esigenze di finanziamento di alcune tipologie di spesa rivelatesi insufficienti e per l'adeguamento delle previsioni agli effettivi incassi per tipologia di sanzione realizzata;

Gli atti di cui sopra hanno programmato per la Provincia di Pisa di iscrivere nel Bilancio di Previsione 2021 la somma di € 20.000.000,00 ed hanno disposto di adempiere all'obbligo normativo di destinare, detratte le spese generali, la totalità dei proventi da sanzioni ai sensi

dell'art. 142, co. 12bis del Codice della Strada al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale.

I proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 126bis del Codice della Strada, in applicazione delle disposizioni normative, sono stati per il 50% lasciati a disposizione dell'Ente, e per il restante 50% sono stati destinati alle finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada per il miglioramento della sicurezza stradale.

Parte entrata

Nell'anno 2021 sono stati realizzati proventi derivanti da violazioni al codice della strada per complessivi € **9.727.855,38** di cui:

Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 142, co.12bis del CdS su FI-PI-LI	€.	6.687.859,17
Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 126 bis del CdS	“	2.280.879,04
Sanzioni elevate lungo le SS.PP.	“	5.291,16
Sanzioni ruoli coattivi per violazione CdS 2021 rimosse da Agenzia	“	753.826,01
Riscossioni S.p.A.		
Totale Entrate	€.	9.727.855,38

Nell'anno 2021 sono stati realizzati i seguenti risultati contabili precisando che le somme derivanti per il 50% da proventi di cui all'art. 126bis del Cds, pari ad €. **1.140.439,52**, in applicazione della normativa vigente, sono state destinate alla copertura di spese correnti dell'Ente, destinandoli per una quota parte a copertura di quelle spese di personale che hanno operato nella procedura prevista per gli accertamenti ed incassi delle sanzioni.

Si riepiloga il quadro delle Entrate così come risulta dalle scritture contabili:

Parte Entrata					
Capitolo Entrata	Codice billancio	Previsione asestata 2021	Accertamenti	Riscossioni	Residui
301003	3010038	1.318.000,00	4.833.682,10	4.833.541,25	140,85
301004	3010038	0,00	5.291,16	5.291,16	0,00
301005	3010038	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
301006	3010038	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
301007	3010038	7.772.000,00	1.854.317,92	1.854.317,92	0,00
301010	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
301015	3010038	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
301013	3010038	610.000,00	2.178.987,50	2.178.768,17	219,33
301018	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
301019	3010038	500.000,00	253.826,01	253.826,01	0,00
Totale		10.800.000,00	9.726.104,69	9.725.744,51	360,18
Entrata parte libera					
301016	3010038	1.500.000,00	2.110,87	2.110,87	0,00
301017	3010038	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		2.200.000,00	2.110,87	2.110,87	0,00
Totale		13.000.000,00	9.728.215,56	9.727.855,38	360,18

Nell'anno 2021 al capitolo 202005 “Trasferimenti dai Comuni per sanzioni violazione art. 142 CdS elevate su strade provinciali” di entrata non è stato incassato alcun importo quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate sulle strade provinciali;

Al capitolo 305048 “Proventi sanzioni violazione art. 21 CdS” di entrata sono stati incassati nell’esercizio 2021 € 9.734,30 quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate ai sensi dell’art. 21;

Parte Spesa

La spesa finanziata dai proventi per sanzioni del CdS di cui agli art. 142 e 126 è stata così articolata:

PARTE SPESA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2021	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2022	Economie di stanziamento
101859	10.000,00	4.208,45	4.208,45	0,00		5.791,55
102322	600.000,00	286.036,36	213.252,13	72.784,23		313.963,64
102435	30.000,00	13.359,59	13.359,59	0,00		16.640,41
102534	400.000,00	373.387,09	308.394,68	64.992,41		26.612,91
102541	400.000,00	397.750,00	291.478,49	106.271,51		2.250,00
102557	12.000,00	11.999,99	11.999,99	0,00		0,01
102565	30.000,00	24.671,04	24.671,04	0,00	5.328,96	0,00
102615	2.267.000,00	2.266.144,29	2.266.144,29	0,00		855,71
102645	100.000,00	96.561,18	77.776,95	18.784,23		3.438,82
102676	100.000,00	47.213,52	6.084,95	41.128,57	27.090,57	25.695,91
102679	78.000,00	59.717,09	33.092,99	26.624,10		18.282,91
102689	260.000,00	260.000,00	135.623,46	124.376,54		0,00
102690	0,00			0,00		0,00
102691	1.596.000,00	1.595.477,98		1.595.477,98		522,02
102692	50.000,00	39.783,55	37.555,75	2.227,80		10.216,45
102542	790.000,00	494.497,25		494.497,25		295.502,75
102834	27.000,00	15.664,81	14.485,43	1.179,38		11.335,19
102962	30.000,00	3.212,44	2.778,45	433,99		26.787,56
102986	24.000,00	23.753,40	23.753,40	0,00		246,60
102990	30.000,00	6.541,79	5.681,91	859,88		23.458,21
103010	100.000,00	48.684,85	31.113,04	17.571,81		51.315,15
103035	100.000,00			0,00		100.000,00
103060	40.000,00	22.295,05	7.626,69	14.668,36		17.704,95
103075	190.000,00	144.644,54	124.955,10	19.689,44		45.355,46
103077	1.088.000,00	731.339,31	305.244,80	426.094,51		356.660,69
103291	20.000,00	6.793,15	6.793,15	0,00	7.609,59	5.597,26
200015	10.000,00			0,00		10.000,00
202996	200.000,00			0,00	200.000,00	0,00
203015	55.000,00	26.665,36	26.665,36	0,00		28.334,64
203100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203101	105.000,00	29.727,62	24.949,62	4.778,00	47.276,66	27.995,72
203206	0,00			0,00		0,00
203207	0,00			0,00		0,00
203700	1.318.000,00	1.317.959,82		1.317.959,82		40,18
203221	395.000,00	119.407,05	119.407,05	0,00	273.499,43	2.093,52
203025	10.000,00	5.192,99	5.192,99	0,00		4.807,01
204390	0,00			0,00		0,00
204530	300.000,00	79.743,70	79.743,70	0,00		220.256,30
208160	35.000,00	28.920,00		28.920,00	0,00	6.080,00
Totale	10.800.000,00	8.581.353,26	4.202.033,45	4.379.319,81	560.805,21	1.657.841,53

Le spese con finanziamento proveniente da attività di accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada, ma per espressa disposizione di legge, libere a disposizione dell'Ente risultanti dalle scritture contabili della Provincia:

PARTE SPESA LIBERA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2021	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2022	Economie di stanziamento
102645	100.000,00	96.561,18	77.776,95	18.784,23	0,00	3.438,82
102692	50.000,00	39.783,55	37.555,75	2.227,80	0,00	10.216,45
Totale	150.000,00	136.344,73	115.332,70	21.012,03	0,00	13.655,27

Le spese di gestione delle sanzioni per violazione codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 complessivamente sostenute nell'anno 2020 sono state pari ad €. **1.314.143,33** con un importante riduzione rispetto agli anni precedenti per effetto dell'utilizzo della posta certificata per l'invio dei verbali ai possessori di indirizzi certificati:

Piano dei conti	Capitolo	Impegni	Descrizione
1.10.99.99	101859	4.208,45	Spese per soccombenza in giudizio per sanzioni per violazione del CdS
1.3.2.15	102322	286.036,36	Spese per contratti di servizio(stampa ed invio) sanzioni del CdS
1.9.99.4	102435	13.359,59	Rimborsi di somme non dovute o versate in eccesso per sanzioni CdS
1.3.1.2	102834	15.664,81	Acquisto beni di consumo per gestione riscossione sanzioni da CdS - Carburante
1.3.2.17	102962	3.212,44	Spese per gestioni servizi bancari provenienti da gestione riscossione sanzioni CdS
1.3.2.7	102986	23.753,40	Spese acquisto licenze d'uso software lettura ottica
1.3.2.9	102990	6.541,79	Spese per manutenzione attrezzature ed automezzi Polizia per riscossione sanzioni CdS
1.3.2.5	103010	48.684,85	Spese per utenze e canoni per collegamenti banche dati per gestione sanzioni da CdS
1.3.2.9	103060	22.295,05	Spese per servizi informatici di telecomunicazioni per riscossione sanzioni CdS - software
1.3.2.7	103075	144.644,54	Spese per noleggi rilevatori di velocità
1.3.2.16	103077	731.339,31	Spese per servizi amministrativi per gestione riscossione sanzioni CdS - Spese per Maggioli e Nivi - Spese postali
1.3.2.99	103291	14.402,74	Spese legali per contenziosi servizi amministrativi per gestione CdS
Totale €		1.314.143,33	

2022

Con Decreto Presidenziale n. 102 del 23/11/2021 “Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione la Codice della Strada. Determinazione e destinazione per l'anno 2022 alle finalità previste dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada” sono state individuate, preventivamente per l'anno 2022, le modalità di utilizzo dei proventi delle sanzioni del codice della strada.

Con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2023-2024, delibera di Consiglio n. 44 del 29/12/2021 e le variazioni successive al Bilancio, effettuate nel corso dell'anno, si modificavano sia in entrata che in spesa alcune previsioni contenute nel Decreto

Presidenziale precedentemente indicato per esigenze di finanziamento di alcune tipologie di spesa rivelatesi insufficienti e per l'adeguamento delle previsioni agli effettivi incassi per tipologia di sanzione realizzata;

Gli atti di cui sopra hanno programmato per la Provincia di Pisa di iscrivere nel Bilancio di Previsione 2022 la somma di € 20.000.000,00 ed hanno disposto di adempiere all'obbligo normativo di destinare, detratte le spese generali, la totalità dei proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 142, co. 12bis del Codice della Strada al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale.

I proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 126bis del Codice della Strada, in applicazione delle disposizioni normative, sono stati per il 50% lasciati a disposizione dell'Ente, e per il restante 50% sono stati destinati alle finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada per il miglioramento della sicurezza stradale.

Parte entrata

Nell'anno 2022 sono stati realizzati proventi derivanti da violazioni al codice della strada per complessivi € **9.727.855,38** di cui:

Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 142, co.12bis del CdS su FI-PI-LI	€.	6.073.071,89
Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 126 bis del CdS	"	2.310.775,69
Sanzioni elevate lungo le SS.PP.	"	6.075,60
Sanzioni ruoli coattivi per violazione CdS 2022 rimosse da Agenzia	"	4.869.143,12
Riscossioni S.p.A.		
Totale Entrate	€.	13.259.066,30

Nell'anno 2022 sono stati realizzati i seguenti risultati contabili precisando che le somme derivanti per il 50% da proventi di cui all'art. 126bis del Cds, pari ad €. **1.155.387,84**, in applicazione della normativa vigente, sono state destinate alla copertura di spese correnti dell'Ente, destinandoli per una quota parte a copertura di quelle spese di personale che hanno operato nella procedura prevista per gli accertamenti ed incassi delle sanzioni.

Si riepiloga il quadro delle Entrate così come risulta dalle scritture contabili:

Parte Entrata					
Capitolo Entrata	Codice bilancio	Previsione asestata 2022	Accertamenti	Riscossioni	Residui 2022 incassati nel 2023
301003	3010038	1.318.000,00	0,00	0,00	0,00
301004	3010038	10.000,00	6.075,60	5.903,60	172,00
301005	3010038	430.000,00	4.269.143,12	4.269.143,12	0,00
301006	3010038	285.000,00	0,00	0,00	0,00
301007	3010038	7.732.000,00	6.073.071,89	5.742.973,54	330.098,35
301010	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
301015	3010038	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
301013	3010038	425.000,00	2.310.775,69	2.177.527,06	133.248,63
301018	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
301019	3010038	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale		10.800.000,00	13.259.066,30	12.795.547,32	463.518,98
Entrata parte libera					
301016	3010038	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
301017	3010038	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		2.200.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		13.000.000,00	13.259.066,30	12.795.547,32	463.518,98

Nell'anno 2022 al capitolo 202005 "Trasferimenti dai Comuni per sanzioni violazione art. 142 CdS elevate su strade provinciali" di entrata è stato incassato l'importo di € 8.973,85 quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate sulle strade provinciali;

Al capitolo 305048 "Proventi sanzioni violazione art. 21 CdS" di entrata sono stati incassati nell'esercizio 2022 € 7.200,60 quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate ai sensi dell'art. 21;

Parte Spesa

La spesa finanziata dai proventi per sanzioni del CdS di cui agli art. 142 e 126 è stata così articolata:

PARTE SPESA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2022	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2023	Economie di stanziamento
101859	10.000,00	10.000,00	8.707,61	1.292,39		0,00
102322	600.000,00	139.798,44	118.892,49	20.905,95		460.201,56
102435	30.000,00	15.674,98	14.183,32	1.491,66		14.325,02
102534	1.160.000,00	953.074,16	303.672,27	649.401,89		206.925,84
102541	490.000,00	292.785,60	162.726,31	130.059,29		197.214,40
102557	12.000,00	10.252,05	10.252,05	0,00		1.747,95
102565	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
102615	2.267.000,00	2.266.144,29	2.266.144,29	0,00		855,71
102645	100.000,00	45.842,51	30.286,69	15.555,82		54.157,49
102655	105.000,00			0,00		105.000,00
102676	180.000,00	62.875,34	2.473,59	60.401,75		117.124,66
102719	10.000,00	8.487,47	4.434,25	4.053,22		1.512,53
102679	78.000,00	77.291,28	45.285,11	32.006,17		708,72
102689	260.000,00	258.699,57	0,00	258.699,57		1.300,43
102690	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
102691	1.596.000,00	1.595.477,98		1.595.477,98		522,02
102692	80.000,00	57.589,99	43.509,25	14.080,74		22.410,01
102542	0,00	0,00		0,00		0,00
102834	27.000,00	12.918,63	10.164,38	2.754,25		14.081,37
102962	30.000,00	1.381,62	1.190,08	191,54		28.618,38
102986	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
102990	30.000,00	11.278,52	9.184,46	2.094,06		18.721,48
103010	100.000,00	26.407,42	21.371,40	5.036,02		73.592,58
103035	100.000,00	1.695,50	1.695,50	0,00		98.304,50
103060	40.000,00	25.826,28	16.465,22	9.361,06		14.173,72
103075	130.000,00	118.136,63	98.447,20	19.689,43		11.863,37
103077	1.012.000,00	635.768,36	528.397,52	107.370,84		376.231,64
103291	110.000,00	387,40	387,40	0,00	82.905,40	26.707,20
200015	10.000,00			0,00		10.000,00
202996	385.000,00	228.923,76	44.702,68	184.221,08	33.158,75	122.917,49
203015	0,00			0,00		0,00
203100	0,00			0,00		0,00
203101	500.000,00	6.925,60	664,90	6.260,70	493.074,40	0,00
203206	0,00			0,00		0,00
203207	0,00			0,00		0,00
203700	1.318.000,00	1.317.959,82		1.317.959,82		40,18
203221	0,00			0,00		0,00
203025	0,00			0,00		0,00
204390	0,00			0,00		0,00
204530	0,00			0,00		0,00
208160	30.000,00			0,00		30.000,00
Totale	10.800.000,00	8.181.603,20	3.743.237,97	4.438.365,23	609.138,55	2.009.258,25

Le spese con finanziamento proveniente da attività di accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada, ma per espressa disposizione di legge, libere a disposizione dell'Ente risultanti dalle scritture contabili della Provincia:

PARTE SPESA LIBERA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2022	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2023	Economie di stanziamento
102645	100.000,00	45.842,51	30.286,69	15.555,82	0,00	54.157,49
102692	80.000,00	57.589,99	43.509,25	14.080,74	0,00	22.410,01
Totale	180.000,00	103.432,50	73.795,94	29.636,56	0,00	76.567,50

Le spese di gestione delle sanzioni per violazione codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 complessivamente sostenute nell'anno 2022 sono state pari ad €. **1.064.808,70** con un importante riduzione rispetto agli anni precedenti per effetto dell'utilizzo della posta certificata per l'invio dei verbali ai possessori di indirizzi certificati:

Piano dei conti	Capitolo	Impegni	Descrizione
1.10.99.99	101859	10.000,00	Spese per soccombenza in giudizio per sanzioni per violazione del CdS
1.3.2.15	102322	139.798,44	Spese per contratti di servizio (stampa ed invio) sanzioni del CdS
1.3.1.2	102834	12.918,63	Acquisto beni di consumo per gestione riscossione sanzioni da CdS - Carburante
1.3.2.17	102962	1.381,62	Spese per gestioni servizi bancari provenienti da gestione riscossione sanzioni CdS
1.3.2.7	102986	0,00	Spese acquisto licenze d'uso software lettura ottica
1.3.2.9	102990	11.278,52	Spese per manutenzione attrezzature ed automezzi Polizia per riscossione sanzioni CdS
1.3.2.5	103010	26.407,42	Spese per utenze e canoni per collegamenti banche dati per gestione sanzioni da CdS
1.3.2.9	103060	25.826,28	Spese per servizi informatici di telecomunicazioni per riscossione sanzioni CdS - software
1.3.2.7	103075	118.136,63	Spese per noleggi rilevatori di velocità
1.3.2.16	103077	635.768,36	Spese per servizi amministrativi per gestione riscossione sanzioni CdS - Spese per Maggioli e Nivi - Spese postali
1.3.2.99	103291	83.292,80	Spese legali per contenziosi servizi amministrativi per gestione CdS
Totale €		1.064.808,70	

Regole di finanza pubblica - 2022

Regole di finanza pubblica: nuovo Equilibrio di Bilancio indicato dall'art. 1 commi 819 – 826 della Legge di Bilancio 2019 – Legge 30.12.2018 N. 145

La legge di Bilancio 2019 (Legge 30.12.2018 N. 145), a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 274/2017 e n. 101/2018, ha modificato le normative sulla disciplina del saldo di finanza pubblica.

Le sentenze sopra citate avevano disposto che l'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni all'utilizzo degli enti locali.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018 N. 145 ha superato i meccanismi del saldo di finanza pubblica, in vigore fino al 31.12.2018, disciplinati dall'art. 1 commi 465, 466 e 468 della Legge N. 232/2016.

L'avanzo di amministrazione accertato ed il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica di equilibrio allegati al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011.

L'allegato 10 al D. Lgs. N. 118/2011, indicato dal comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 riguarda solamente un esercizio e non il triennio come invece avviene per il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di previsione di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011 e considera accertamenti ed impegni e non stanziamenti di bilancio.

Nello stesso prospetto vengono inoltre considerati l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato, sia di entrata che di spesa.

Il comma 821 della Legge di stabilità per l'anno 2019, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato.

Come indicato dall'art. 1 comma 823 della Legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina riguardante:

- a. il saldo di finanza pubblica e sua modalità di calcolo in base ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della Legge n. 232 del 2016;
- b. l'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto precedente;
- c. gli obblighi e le modalità di monitoraggio del saldo di cui al punto a);
- d. le sanzioni per il mancato raggiungimento del saldo di cui al punto a);

Per l'esercizio 2018, in base all'articolo 1 comma 823 della Legge n. 145/2018, è rimasta valida la disciplina riguardante:

- al monitoraggio: entro il 30.01.2019 gli enti locali devono procedere alla trasmissione telematica del monitoraggio aggiornato al secondo semestre 2018;
- alla certificazione: entro il 31.03.2019 gli enti locali devono procedere alla trasmissione telematica della certificazione del saldo per l'esercizio 2018;

A decorrere dall'esercizio 2019, per l'equilibrio indicato dall'art. 1 commi 819, 820 ed 821 della legge n. 145/2018:

- non sono previsti obblighi di monitoraggio infra-annuali;
- non sono previsti obblighi di certificazione;
- non sono previste sanzioni per il mancato conseguimento dell'equilibrio;
- la verifica del conseguimento dell'equilibrio è effettuata solamente in sede di rendiconto, utilizzando l'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011.

Con il superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1 commi 819, 820 e 821 della legge n. 145/2018 cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Rimane anche l'applicazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, in coerenza comunque con quanto disposto dai commi 819, 820 e 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018.

Dal 2019 non è più ammessa una gestione dei residui positiva che compensi la gestione di competenza negativa. Gli Enti Locali, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

La Circolare N. 5 del 09.03.2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato “Chiarimenti sulle regole di Finanza Pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della Legge 24.12.2012 N. 243” è intervenuta, tra le altre cose, a chiarimento di quale fosse il saldo utile ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica.

La stessa dispone che fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza W1 non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli enti locali devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La Circolare N. 15 del 15.03.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato “Regole di Finanza Pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della Legge 24.12.2012 N. 243, biennio 2022-2023” ha confermato le regole già vigenti contenute esplicitamente nella Circolare N. 5 del 09.03.2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Provincia presenta tutti i saldi prescritti dall'allegato 10 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 positivi, rispettando l'obiettivo di finanza pubblica.